

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 40

mercoledì, 05 ottobre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo Bollettino e/o su <https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti>

Sommario

Sommario	2
CONCORSI	9
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	
DECRETO 28 settembre 2022, n. 661	
Indizione di un Avviso di Mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per la copertura di n. 2 posti di cat. C, profilo professionale "Assistente tecnico per la gestione degli immobili".	
.....	10
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (74/2022/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE)	
.....	21
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	31
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea	
DECRETO 16 settembre 2022, n. 18762 - certificato il 22 settembre 2022	
Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 134-2018, tipologia d1, annualità 2022 - Attuazione DEFR 2022 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano: assegnazione definitiva dei contributi con impegno e liquidazione.	
.....	32
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	

<p>DECRETO 19 settembre 2022, n. 18765 - certificato il 22 settembre 2022 POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Sesto scorrimento graduatoria progetti.</p>	49
<p>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</p>	60
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p>	
<p>DECRETO 19 settembre 2022, n. 18841 - certificato il 23 settembre 2022 D.G.R. 59/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2022" - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Massa e Lucca. - secondo elenco.</p>	60
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 22 settembre 2022, n. 18848 - certificato il 23 settembre 2022 POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - 01-15 Settembre 2022.</p>	66
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente</p>	
<p>DECRETO 22 settembre 2022, n. 18871 - certificato il 23 settembre 2022 Modifica dell'Allegato A al D.D. 6124 del 4 aprile 2022 "Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. Bando annualità 2022". Integrazione dotazioni finanziarie e correzione errori materiali.</p>	71
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Consulenza, Formazione e Innovazione</p>	
<p>DECRETO 23 settembre 2022, n. 18940 - certificato il 26 settembre 2022 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 della Regione Toscana - Bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" annualità 2022 - Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto.</p>	75

DECRETO 23 settembre 2022, n. 18972 - certificato il 26 settembre 2022
Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 della Regione
Toscana - Bando attuativo della sottomisura 2.3 "Sostegno alla
formazione dei consulenti" approvato con d.d. 21866/2021 -
Incremento della dotazione finanziaria e scorrimento completo
della graduatoria.

78

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At-
tività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione
della Programmazione Leader

DECRETO 23 settembre 2022, n. 19026 - certificato il 27 settembre 2022
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Re-
gione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla preven-
zione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità na-
turali ed eventi catastrofici - annualità 2021" - Approvazione
istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP AR-
TEA 1066963 - CUP CIPE J38E22000190002 e assegnazione
contributo.

86

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Fo-
restazione. Agroambiente

DECRETO 26 settembre 2022, n. 19119 - certificato il 28 settembre 2022
DD n. 12728/2022 "Disposizioni e modalità di attuazione della
Misura PRAF F.1.44 azione a) - Attivazione del Fondo per il
rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree
interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)
- Interventi sui castagneti da frutto, Annualità 2022: correzione
errore materiale.

101

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At-
tività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi
per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 26 settembre 2022, n. 19120 - certificato il 28 settembre
2022
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigen-
ziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3
"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da
incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità
2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito posi-
tivo domanda di aiuto CUP A.R.T.E.A. 1064962 - CUP CIPE
H12H21000060006 e assegnazione contributo.

104

<p>DECRETO 26 settembre 2022, n. 19121 - certificato il 28 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto CUP A.R.T.E.A. 1068082 - CUP CIPE H12H21000050006 e assegnazione contributo.</p>	119
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	
<p>DECRETO 27 settembre 2022, n. 19176 - certificato il 28 settembre 2022 Interventi a sostegno delle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della L.r. 73/2005: approvazione della proroga concessa alle cooperative beneficiarie del Bando approvato con DD 13964/2020.</p>	134
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione</p>	
<p>DECRETO 27 settembre 2022, n. 19178 - certificato il 28 settembre 2022 Decreto dirigenziale n. 7163/2022 avente ad oggetto: "Del.C.R. n. 73/2021 - DGR 138/2022. DEFR 2022 Progetto Regionale 8 - Intervento2.1.VI. "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2022". Proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno.</p>	137
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 27 settembre 2022, n. 19179 - certificato il 28 settembre 2022 Decreto Dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022. Delibera 59/2022. Attuazione dell'intervento. Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - Predazione annualità 2021/2022. Concessione e liquidazione contributi danni subiti annualità 2022.</p>	139
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti</p>	
<p>DECRETO 26 settembre 2022, n. 19227 - certificato il 29 settembre 2022 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione integrazioni alla concessione di aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto "BluConnect2", rispetto a quanto già concesso con Decreto n. 2211 del 8/02/2022.</p>	146

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader	
DECRETO 28 settembre 2022, n. 19239 - certificato il 29 settembre 2022 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto. CUP ARTEA 1052958 CUP CIPE D82H22000430007 e assegnazione contributo.	153
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
DECRETO 27 settembre 2022, n. 19248 - certificato il 29 settembre 2022 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine aggiudicazione progetti finanziati con D.D. n. 10937/2022.	168
A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	
DECRETO 23 settembre 2022, n. 97 Reg. (UE) n. 1308/2013 - Piano Nazionale di Sostegno - Ri-strutturazione e riconversione vigneti. Modifica del termine di presentazione delle domande di Accertamento finale e Saldo approvato con il precedente Decreto ARTEA n. 93 del 01/07/2021 relativamente alla campagna viticola 2018-2019 e con Decreto ARTEA n. 79 del 12/06/2020 relativamente alla campagna viticola 2019-2020.	174
FAR MAREMMA	
Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità". Approvazione graduatoria di merito a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione - Notifica ai soggetti in elenco.	178
GAL MONTAGNAPPENNINO	
DELIBERAZIONE 27 settembre 2022, n. 113 Bando n. 8 PdC Graduatoria Fase 1 - adozione.	182
AVVISI DI GARA	193
SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.	

Bando di gara. PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO RELATIVO AL CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE DI ROCCIA E DELL'AREA LIMITROFA IN CALA SAN FRANCESCO NEL COMUNE DI CAPRAIA ISOLA - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. NEXTGENERATIONEU - CUP: F94H20000520001 CIG: 9410305D56.	194
Bando di gara. PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA DEL CORNERO CON MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' MANTO STRADALE RIPRISTINO REGIMAZIONE DELLE ACQUE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO 2° Stralcio - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP: F97H20001580001 CIG: 9370441C86.	199

ALTRI AVVISI	204
CONSIGLIO REGIONALE	
PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA "AMERIGO VESPUCCI" 2022 Bando.	205
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 28 settembre 2022, n. 19226 - certificato il 29 settembre 2022 L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/08/2022 al 31/08/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.	250
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi Cronicità	
Pubblicazione straordinaria zone carenti di pediatria di libera scelta - 2022 al fine del conferimento degli incarichi a tempo indeterminato da parte delle Aziende USL.	258
GRADUATORIE	271
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche (41/2022/CON), con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Centro.

..... 272

CONCORSI





DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 661 del 28 settembre 2022

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 2

Oggetto: Indizione di un Avviso di Mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per la copertura di n. 2 posti di cat. C, profilo professionale "Assistente tecnico per la gestione degli immobili"



LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);

Visti i documenti di programmazione dei fabbisogni di personale dell’Agenzia, approvati con DGR n. 186 del 28/02/2022 e n. 839 del 25/07/2022, che prevedono la copertura di n. 2 unità di categoria C con profilo professionale “Assistente tecnico per la gestione degli immobili” mediante l’indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia, procedere alla copertura dei suddetti posti mediante l’attivazione di una procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, *“le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente”*;

Ritenuto pertanto di procedere all’indizione di un Avviso di mobilità volontaria dall’esterno riservato ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dai sotto indicati codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
5/2022/ARTI	2	C	Assistente tecnico per la gestione degli immobili	1 posto su Massa Carrara e 1 posto su Grosseto

Precisato che l’effettiva copertura dei posti mediante avviso di mobilità volontaria dall’esterno è subordinata all’esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell’art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;



Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci entro e non oltre il termine di 30 giorni, calcolati a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di ARTI nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";

Ritenuto opportuno pubblicare l'Avviso suddetto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che in caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato inoltre che alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae che evidenzii i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per il posto da coprire;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti sopra individuati, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

- 1) per i motivi espressi in narrativa, di procedere all'approvazione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dai sotto indicati codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
5/2022/ARTI	2	C	Assistente tecnico per la gestione degli immobili	1 posto su Massa Carrara e 1 posto su Grosseto

- 3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;



- 4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nel sito istituzionale di ARTI all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO AI DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE
TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)
(art. 30 del D.Lgs. 165/2001)**

L'Agenda Regionale Toscana per l'impiego, in attuazione della propria programmazione dei fabbisogni di personale, indice un Avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti, vacanti e disponibili, individuati dai codici sotto indicati e di cui alle schede allegate al presente Avviso:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sedi di lavoro
5/2022/ARTI	2	C	Assistente tecnico per la gestione degli immobili	1 posto su Massa Carrara e 1 posto su Grosseto

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato di altra pubblica amministrazione, inquadrato nelle categorie individuate dalle rispettive schede;
 - b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;
 - c) essere in possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare.

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1. Gli interessati dovranno presentare domanda per uno dei posti indicati, specificandone il relativo codice, entro e non oltre il termine di **30 giorni** a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet di ARTI, www.arti.toscana.it, nella sezione "in evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi".
2. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.
3. La domanda deve essere redatta utilizzando **il facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4. La domanda, deve essere indirizzata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Ufficio di Direzione e **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **APACI**, che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sul sistema ed invia inoltre al mittente il numero di protocollo.

5. Il candidato, dopo essersi collegato all'indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci/>, (accedendo come "cittadino"), deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario. Selezionando *Nuova Comunicazione*, potrà ricercare (funzione *Ricerca avanzata*) l'indirizzo dell'Agenzia (parole chiave *Agenzia impiego*) a cui inviare la propria candidatura.

6. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 5/2022/ARTI**

7. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

8. A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

9. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci.

10. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello "STATO RICEVUTA" di AP@CI indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego attraverso la notifica di cui sopra.

11. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il seguente numero: 055/4384676.

12. La domanda dovrà contenere:

- a) il codice per il quale si intende partecipare
- b) i dati anagrafici
- c) l'Amministrazione di appartenenza
- d) la categoria giuridica, la posizione economica e il profilo professionale di appartenenza
- e) l'indicazione del titolo di studio posseduto
- f) il possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare
- g) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo AP@CI dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda

- h) la dichiarazione di essere consapevole che, nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione, saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

13. Alla domanda devono essere allegati:

1. Il curriculum vitae che evidenzi i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per i posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare

2. la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Art. 3 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- b. la mancata presentazione del curriculum vitae;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
- e. l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell'art. 2;
- f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da un'apposita commissione di valutazione, della quale farà parte il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato, un Dirigente competente per materia, un Funzionario competente per materia e un/a Segretario/a verbalizzante.

2. La verifica sarà effettuata in base ai contenuti del curriculum presentato ed al possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti il profilo professionale individuato dal codice per il quale si intende partecipare.

3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone ai posti da ricoprire potranno essere invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica, a sostenere un colloquio. Nell'ambito del colloquio l'Amministrazione verificherà le capacità, le competenze e l'esperienza posseduta, sulla cui base verranno individuati i candidati migliori che saranno eventualmente trasferiti in ARTI.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, anche qualora non si perfezionasse il trasferimento dei soggetti eventualmente individuati.

Art. 5 – Conclusione della procedura

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente di ARTI procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.

3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

Art. 6 – Responsabile del procedimento e Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da ARTI in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente ARTI. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Titolare del Trattamento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale competente dell'Agenzia preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, email: ufficio_dpo@arti.toscana.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobesterna@arti.toscana.it o contattare il Dott. Stefano Morandini al n. 055/4383062 o la Sig.ra Simona Arditi al n. 055/19985509.

ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA PER ARTI

CODICE	N. POSTI	CAT.	PROFILO PROF.LE	TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI	SEDI DI LAVORO
5/2022/ ARTI	2	C	Assistente tecnico per la gestione degli immobili	Diploma di maturità di Geometra o Diploma di Istruzione Tecnica in Costruzioni, Ambiente e Territorio (o titoli equipollenti)	Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività: - valorizzazione e conservazione dei beni immobili; - assistenza tecnica alla progettazione, direzione e collaudo di opere di manutenzione ordinaria; - partecipazione alla formulazione di appositi piani di utilizzo e di gestione degli spazi in conformità alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e alla cura della completezza e aggiornamento dell'archivio contenente la documentazione tecnico - amministrativa relativa al governo del patrimonio edilizio; - cura delle attività amministrative relative alla gestione dei beni immobili, anche attraverso la predisposizione di apposita reportistica; - collaborazione alla stesura di elaborati tecnici, funzionali alle attività di erogazione di servizi di supporto e funzionamento interno.	1 posto su Massa Carrara e 1 posto su Grosseto

Allegato 2

Al Direttore di ARTI

Oggetto: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 5/2022/ARTI**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità di cui all'oggetto, **CODICE** _____ profilo professionale " _____", di cui all'avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso **l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)** pubblicato sul sito istituzionale di ARTI.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHARA quanto segue:

cognome e nome _____
data di nascita _____ comune di nascita _____ prov. _____
codice fiscale _____
comune di residenza _____
località _____ C.A.P. _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____
telefono _____ / _____ cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
(se posseduta)

1. di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: _____
_____2. di appartenere alla categoria giuridica _____ posizione economica _____
profilo professionale _____

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicato tra quelli di cui al codice n.

_____):

conseguito in **data** _____

presso _____

4. di essere in possesso di requisiti professionali coerenti a quelli riferiti al posto individuato dal codice n. _____, come evidenziati nel curriculum vitae allegato;

5. di essere consapevole che nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

Allega alla presente:

- **curriculum vitae;**
- **fotocopia documento di identità.**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma _____

Data _____



(74/2022/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA
DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA'
MEDICHE)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 403 del 23/9/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia (Area Medica e delle Specialità Mediche) 74/2022/CON.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda, sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, che ha richiesto il posto a concorso.

Con le modalità descritte nel presente bando, al paragrafo UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE, le suddette graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre Aziende ed Enti del SSR della Toscana; inoltre, in caso di esaurimento della graduatoria di una Azienda, questa potrà utilizzare le graduatorie delle altre Aziende, sempre secondo le modalità qui previste.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DDMM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e

loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.M. 483/97:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;

C. Laurea in Medicina e Chirurgia;

D. Specializzazione in Radioterapia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno;

E. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati non potranno concorrere per la stessa Azienda di cui siano già dipendenti a tempo indeterminato nello stesso profilo e disciplina. Tale stato dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Concorso Dirigente Medico Radioterapia (_/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e

gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla “D”.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli così ripartiti:**
 - 10 punti per i titoli di carriera
 - 3 punti per i titoli accademici e di studio
 - 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
 - 4 punti per il curriculum formativo e professionale
- **80 punti per le prove di esame così ripartiti:**
 - 30 punti per la prova scritta
 - 30 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

Prove d'esame:

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, **almeno 15 giorni prima della data prevista per lo**

svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettanfficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ai fini della formulazione delle graduatorie di merito dei medici specializzati e dei medici specializzandi per ciascuna Azienda, la commissione formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi - secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge - ripartendole poi, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, nelle graduatorie di merito dei medici specializzati e dei medici specializzandi per ciascuna Azienda.

ESTAR provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare di conseguenza, per ogni Azienda prevista nel bando, le seguenti graduatorie:

- 1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*specializzati*);**

2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*specializzandi*).**

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.

I candidati saranno contattati per l'assunzione, secondo l'ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria dell'Azienda che hanno scelto in sede di domanda.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. Nel caso di rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato. Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato (ad esclusione delle chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.), nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale di merito.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare** la graduatoria degli specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione, per l'eventuale assunzione, a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultassero esaurite tutte le graduatorie di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

L'Azienda che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la

specializzazione) non ha ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'assunzione dei candidati ancora disponibili nelle graduatorie dei medici specializzati delle altre Aziende. Questi verranno contattati nell'ordine determinato, trasversalmente a tutte le graduatorie, dal punteggio complessivo conseguito e dagli altri criteri utilizzati per la formazione delle graduatorie. Nel caso in cui le graduatorie dei medici specializzati siano esaurite, tale modalità di scorrimento sarà applicata anche alle graduatorie dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati in nessuna delle graduatorie, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, secondo le modalità sopra descritte.

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte delle Aziende che hanno esaurito le proprie graduatorie o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato,

ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

Successivamente, Estar trasmette via e-mail: all'Azienda/Ente richiedente il/i nominativi dei candidati che hanno dato la propria disponibilità, ed al candidato l'Azienda/Ente di assegnazione.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18762 - Data adozione: 16/09/2022

Oggetto: Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 134-2018, tipologia d1, annualità 2022 - Attuazione DEFR 2022 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano: assegnazione definitiva dei contributi con impegno e liquidazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020566

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2021, n. 113 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione”, il cui allegato 1a – “Progetti regionali” contiene il Progetto 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 1 giugno 2022, n. 34 “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022”;

Rilevato che il sopra ricordato Progetto 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” contiene l’Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano, che tra i propri interventi prevede: “Sostegno alle funzioni ed alle attività dei Musei ed Ecomusei di rilevanza regionale riconosciuti ai sensi della L.R. 21 /2010 e ss. mm. e ii. Tale sostegno sarà assicurato mediante un avviso pubblico per l’erogazione di contributi ordinari, a seguito della prosecuzione e sviluppo del processo di accreditamento regionale di musei ed ecomusei, ai sensi della L.R. 21/2010 e nel suo Regolamento attuativo”;

Richiamata, nelle more della sua modifica, la Delibera Giunta Regionale n. 134 del 19/2/2018 “PRS 2016–2020 – PR 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati” che nell’Allegato A), al suo punto d) “assegnazione di contributi a soggetti pubblici e/o privati per progetti coerenti con indirizzi e obiettivi regionali da valutarsi mediante criteri specifici individuati in deliberazione di giunta regionale attuativa ai sensi dell’art. 12 della L. 241/1990”, prevede la tipologia d.1 “Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010”;

Ricordata la DGR n. 566 del 23.05.2022 “Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 134-2018, tipologia d1, annualità 2022 - Attuazione DEFR 2022 - Progetto regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano”, che:

- procede alla ricognizione delle strutture museali validamente accreditate e non decadute secondo quanto descritto nella narrativa dell’atto;
- definisce gli specifici indicatori di valutazione delle strutture museali accreditate e il loro peso relativo, declinando i criteri generali indicati nell’allegato a), punto d1) della DGR n. 134 del 19.02.2018;
- individua la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale in euro 1.000.000,00, disponibili sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento “puro”) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022 (prenotazione n. 2022834);
- dà mandato al settore competente di definire con successivo decreto dirigenziale le modalità di calcolo degli indicatori stessi per l’elaborazione della graduatoria e delle relative quote di riparto delle risorse, nonché di definire le modalità di presentazione della richiesta di contributo;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 10479 del 25.05.2022, che procedeva ad approvare:

- le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e delle quote di riparto delle risorse di cui al

- relativo Allegato A), parte integrante e sostanziale dell'atto;
- le modalità di presentazione della richiesta di contributo, di cui al relativo Allegato B), parte integrante e sostanziale dell'atto;
- il modulo per la presentazione della richiesta di contributo e delle dichiarazioni di cui al relativo Allegato C), parte integrante e sostanziale dell'atto;
- il modulo per la presentazione dei dati quantitativi di cui al relativo Allegato D), parte integrante e sostanziale dell'atto;

Ricordato il Decreto dirigenziale n. 15859 del 02/08/2022 che approvava la graduatoria di merito per l'assegnazione di contributi a musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale, definendo le quote di riparto delle risorse in base alla stessa graduatoria di merito e alla disponibilità finanziaria di 1.000.000,00 euro complessivi, prevista dalla ricordata DGR n. 566 del 23.05.2022, in attesa della variazione di bilancio in via amministrativa per garantire che le risorse siano allocate correttamente sui capitoli di bilancio 63071 e 63069 in relazione alla natura pubblica o privata dei soggetti beneficiari, rinviando ad ulteriore atto l'impegno e la liquidazione dei contributi ordinari, in modo subordinato a quanto previsto dall'art. 44 del Regolamento n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss. mm. e ii., in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, in merito all'avvenuta verifica dei requisiti di legge e degli adempimenti complessivi a carico del beneficiario;

Vista la DGR n. 1021 del 12/09/2022, "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022 -2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011", con la quale vengono stornate risorse per euro 468.777,45 dal capitolo 63071 a favore del capitolo 63069 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022;

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria di assegnazione definitiva cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione dei contributi annualità 2022 ai musei e ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale;

Ritenuto di assegnare ai soggetti beneficiari le relative risorse di cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, ripartite in base alla suddetta graduatoria e alla disponibilità finanziaria di 1.000.000,00 euro complessivi prevista dalla ricordata DGR n. 566 del 23.05.2022;

Ritenuto quindi di impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 secondo la seguente articolazione: euro 531.222,55 disponibili sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento "puro") del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022 a valere sulla prenotazione n. 2022834 assunta con DGR n. 566 del 23.05.2022, e euro 468.777,45 disponibili sul capitolo 63069 (tipo di stanziamento "puro") a valere sulla prenotazione n. 20221042 assunta con DGR n. 1021/2022;

Dato atto che è stata verificata la regolarità del DURC di tutti i beneficiari soggetti a verifica, risultati regolari;

Dato atto che il contributo ordinario ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale non rientra nelle fattispecie previste all'art 11 della Legge n 3/2003 (come novellato dalla Legge 120/2020, di conversione del DL 76/2020) sugli atti amministrativi;

Ritenuto di liquidare ai beneficiari di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto il 100% del contributo, contestualmente all'approvazione del presente decreto, ai sensi della sopracitata DGR 134/2018 che stabilisce inoltre che i contributi ai musei e ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010 siano contributi non soggetti a rendicontazione secondo quanto previsto dalla Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa

corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011”: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”;

Dato atto che nell’Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto si elencano i beneficiari specificando se sono assoggettati alla ritenuta d’acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28;

Richiamata la DGR 134/2018 che stabilisce che i beneficiari dei contributi sono tenuti a inviare una relazione puntuale delle attività svolte;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto che rientrano fra i soggetti di cui all’art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l’importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che, in riferimento al tema “Aiuti di Stato” di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la decisione n. 16 del 25/03/2019 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la DGR n. 1 del 10 gennaio 2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

DECRETA

- di approvare la graduatoria di assegnazione definitiva cui all’Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, per l’assegnazione dei contributi annualità 2022 ai musei e ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale;

- di assegnare ai soggetti beneficiari le relative risorse di cui all’Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, ripartite in base alla suddetta graduatoria e alla disponibilità finanziaria di 1.000.000,00 euro complessivi prevista dalla ricordata DGR n. 566 del 23.05.2022;

- di impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 secondo la seguente articolazione: euro 531.222,55 disponibili sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento “puro”) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022 a valere sulla prenotazione n. 2022834 assunta con DGR n. 566 del 23.05.2022, e euro 468.777,45 disponibili sul capitolo 63069 (tipo di stanziamento “puro”) a valere sulla prenotazione n. 20221042 assunta con DGR n. 1021/2022;

- di liquidare ai beneficiari di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto il 100% del contributo, contestualmente all'approvazione del presente decreto, ai sensi della sopracitata DGR 134/2018 che stabilisce inoltre che i contributi ai musei e ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010 siano contributi non soggetti a rendicontazione secondo quanto previsto dalla Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento “Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011”: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”;

- di dare atto che nel sopracitato Allegato B) viene specificato per ciascun beneficiario del contributo regionale, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRES del 4%;

- di stabilire che i soggetti beneficiari dei contributi devono:

1. apporre su tutto il materiale prodotto per la comunicazione delle iniziative la dizione “Regione Toscana” ed il logo della Regione riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;

2. inviare una relazione puntuale delle attività svolte ai sensi della DGR 134/2018;

- di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto che rientrano fra i soggetti di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Graduatoria assegnazione definitiva 2022*
6c42f41163bc8bc95abf9762ed5e2686cb59ae2cabeb9938ec27fd80d49f3f4f
- B* *Beneficiari bando musei/ecomusei di rilevanza regionale 2022 - distribuzione risorse*
f82bbce28f1f88854e7df53ec00741503269280d2e1f957c43d38bc53d3a917b

Allegato A: Graduatoria assegnazione definitiva 2022

	Musei/Ecomusei	Beneficiario	Comune	PRV	Punti totali	Quota fissa contribuito	Quota variabile contribuito	Contributo totale
1	Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale	Università di Pisa	Calci	PI	58,928	5.825,24	7.000,98	12.826,22
2	Orto e Museo Botanico	Università di Pisa	Pisa	PI	58,649	5.825,24	6.967,85	12.793,09
3	Museo archeologico e d'arte della maremma	Comune di Grosseto	Grosseto	GR	55,728	5.825,24	6.620,83	12.446,07
4	Museo di storia naturale del Mediterraneo	Provincia di Livorno	Livorno	LI	53,974	5.825,24	6.412,36	12.237,60
5	Museo Piaggio	Fondazione Piaggio Onlus	Pontedera	PI	53,426	5.825,24	6.347,29	12.172,53
6	Museo della Grafica	Università di Pisa	Pisa	PI	52,653	5.825,24	6.255,50	12.080,74
7	Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze	Università degli Studi di Firenze – Sistema Museale di Ateneo	Firenze	FI	50,127	5.825,24	5.955,32	11.780,56
8	Museo Galileo	Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza	Firenze	FI	49,157	5.825,24	5.840,14	11.665,38
9	Ecomuseo della Montagna Pistoiese	Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese	San Marcello P.se	PT	48,858	5.825,24	5.804,55	11.629,79
10	Museo del Tessuto	Fondazione Museo del Tessuto	Prato	PO	48,479	5.825,24	5.759,51	11.584,75
11	Museo di Scienze Planetarie	Fondazione Parsec-Parco delle Scienze e della Cultura	Prato	PO	46,918	5.825,24	5.574,11	11.399,35
12	Museo di Palazzo Pretorio	Comune di Prato	Prato	PO	46,740	5.825,24	5.552,98	11.378,22
13	Museo civico Archeologico Isidoro Falchi	Comune di Castiglione della Pescaia	Castiglione della Pescaia	GR	46,155	5.825,24	5.483,49	11.308,73
14	Complesso museale di Santa Maria della Scala	Comune di Siena	Siena	SI	45,805	5.825,24	5.441,87	11.267,11
15	Domus romana	Domus Romana Lucca APS	Lucca	LU	44,217	5.825,24	5.253,23	11.078,47
16	Museo di Palazzo Vecchio	Associazione MUS.E	Firenze	FI	44,170	5.825,24	5.247,66	11.072,90
17	Museo Fondazione Scienza e Tecnica	Fondazione Scienza e Tecnica	Firenze	FI	44,043	5.825,24	5.232,49	11.057,73
18	Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Fondazione per le arti contemporanee in Toscana	Prato	PO	44,030	5.825,24	5.230,95	11.056,19
19	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria "Paolo Graziosi"	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	Firenze	FI	43,433	5.825,24	5.160,11	10.985,35
20	Museo dell'arte della lana	Fondazione Luigi e Simonetta Lombard	Pratovecchio Stia	AR	43,075	5.825,24	5.117,55	10.942,79
21	Museo Archeologico del territorio di Populonia	Parchi Val di Cornia SpA	Piombino	LI	42,914	5.825,24	5.098,36	10.923,60
22	Piccolo Museo del diario	Fondazione Archivio Diaristico Nazionale	Pieve Santo Stefano	AR	42,331	5.825,24	5.029,13	10.854,37
23	Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici	Accademia dei Fisiocritici Onlus	Siena	SI	42,237	5.825,24	5.017,98	10.843,22
24	Museo dell'Accademia etrusca e della città di Cortona	Accademia Etrusca	Cortona	AR	42,045	5.825,24	4.995,17	10.820,41
25	MUMEC Museo dei mezzi di comunicazione	Associazione Culturale "Il Mondo in casa"	Arezzo	AR	41,122	5.825,24	4.885,47	10.710,71
26	Museo di Storia naturale della Maremma	Fondazione Grosseto Cultura	Grosseto	GR	40,485	5.825,24	4.809,83	10.635,07
27	Museo dell'Opera del Duomo di Firenze	Opera di Santa Maria del Fiore	Firenze	FI	40,202	5.825,24	4.776,21	10.601,45
28	Museo della Battaglia e di Anghiari	Comune di Anghiari	Anghiari	AR	39,690	5.825,24	4.715,39	10.540,63

	Musei/Ecomusei	Beneficiario	Comune	PRV	Punti totali	Quota fissa contribuito	Quota variabile contribuito	Contributo totale
29	Museo del Novecento	Associazione MUS.E	Firenze	FI	39,465	5.825,24	4.688,65	10.513,89
30	Museo casa Masaccio centro per l'Arte Contemporanea	Comune di San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	AR	39,267	5.825,24	4.665,14	10.490,38
31	Museo del Carnevale	Fondazione Carnevale di Viareggio	Viareggio	LU	39,143	5.825,24	4.650,36	10.475,60
32	Museo Paleontologico di Montevarchi Accademia Valdarnese del Poggio	Accademia Valdarnese del Poggio	Montevarchi	AR	39,110	5.825,24	4.646,47	10.471,71
33	Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie	Basilica SS. Maria delle Grazie	San Giovanni Valdarno	AR	38,839	5.825,24	4.614,23	10.439,47
34	Polo Clarisse Arte	Fondazione Grosseto Cultura	Grosseto	GR	38,371	5.825,24	4.558,67	10.383,91
35	Museo dei Ferri Taglienti	Pro Loco Scarperia	Scarperia San Piero	FI	38,305	5.825,24	4.550,79	10.376,03
36	Museo del '900 Palazzo Fabroni	Comune di Pistoia	Pistoia	PT	38,171	5.825,24	4.534,87	10.360,11
37	Museo Civico Piero della Francesca	Comune di Sansepolcro	Sansepolcro	AR	37,874	5.825,24	4.499,67	10.324,91
38	Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme	Comune di Chianciano Terme	Chianciano Terme	SI	36,921	5.825,24	4.386,45	10.211,69
39	Ecomuseo del Casentino	Unione dei Comuni montani del Casentino	Poppi	AR	36,695	5.825,24	4.359,57	10.184,81
40	Museo Stibbert	Museo Stibbert Onlus	Firenze	FI	36,225	5.825,24	4.303,76	10.129,00
41	MINE Museo delle miniere e del territorio	Comune di Cavriglia	Cavriglia	AR	35,959	5.825,24	4.272,06	10.097,30
42	Museo Etrusco Gasparri	Fondazione Aglaia. Diritto al patrimonio culturale	Populonia	LI	35,926	5.825,24	4.268,17	10.093,41
43	Museo degli Innocenti	Istituto degli innocenti	Firenze	FI	35,200	5.825,24	4.181,88	10.007,12
44	Museo di Palazzo Orsini	Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello	Pitigliano	GR	33,652	5.825,24	3.997,99	9.823,23
45	Palazzo Vescovi e Museo della Cattedrale di San Zeno	Pistoia Musei&Cultura scrli	Pistoia	PT	33,243	5.825,24	3.949,44	9.774,68
46	Museo Polo Culturale Pietro Aldi	Tema Vita-Mutua con Socio Sostenitore Banca Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo	Manciano Saturnia	GR	33,209	5.825,24	3.945,40	9.770,64
47	Museo Civico Archeologico	Comune di Fiesole	Fiesole	FI	33,132	5.825,24	3.936,23	9.761,47
48	Museo Civico	Comune di Pistoia	Pistoia	PT	33,051	5.825,24	3.926,60	9.751,84
49	Museo Leonardiano	Comune di Vinci	Vinci	FI	32,070	5.825,24	3.810,05	9.635,29
50	Museo Giuliano Ghelli	Comune di San Casciano in Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	FI	31,774	5.825,24	3.774,92	9.600,16
51	BEGO Museo Benozzo Gozzoli	Comune di Castelfiorentino	Castelfiorentino	FI	31,701	5.825,24	3.766,26	9.591,50
52	Palazzo Borgia – Museo Diocesano	Comune di Pienza	Pienza	SI	31,652	5.825,24	3.760,42	9.585,66
53	Museo Comunale del Figurino Storico di Calenzano	Comune di Calenzano	Calenzano	FI	31,236	5.825,24	3.710,94	9.536,18
54	Museo Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana	Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana	Lucca	LU	30,588	5.825,24	3.633,95	9.459,19
55	Museo Home	Fondazione Home	Firenze	FI	30,544	5.825,24	3.628,76	9.454,00
56	Museo MAGMA	Comune di Follonica	Follonica	GR	30,530	5.825,24	3.627,13	9.452,37
57	GAMC - Galleria d'arte moderna e contemporanea Lorenzo Viani	Comune di Viareggio	Viareggio	LU	30,437	5.825,24	3.616,04	9.441,28

	Musei/Ecomusei	Beneficiario	Comune	PRV	Punti totali	Quota fissa contribuito	Quota variabile contribuito	Contributo totale
58	Museo Civico per la preistoria del Monte Cetona	Comune di Cetona	Cetona	SI	29,615	5.825,24	3.518,42	9.343,66
59	MMAB, Museo della Ceramica di Montelupo	Comune di Montelupo Fiorentino	Montelupo	FI	29,610	5.825,24	3.517,88	9.343,12
60	Palazzo Medici Riccardi	Associazione MUS.E	Firenze	FI	29,468	5.825,24	3.500,97	9.326,21
61	Museo civico archeologico di Palazzo Bombardieri	Comune di Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	LI	29,392	5.825,24	3.491,90	9.317,14
62	Museo Archeologico di Artimino	Comune di Carmignano	Carmignano	PO	29,106	5.825,24	3.457,94	9.283,18
63	Museo e centro di documentazione della deportazione	Fondazione e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza	Prato	PO	28,278	5.825,24	3.359,52	9.184,76
64	Complesso dell'Opera di Santa Croce	Opera di Santa Croce	Firenze	FI	28,233	5.825,24	3.354,24	9.179,48
65	Complesso monumentale S. Pietro all'orto	Comune di Massa Marittima	Massa Marittima	GR	28,161	5.825,24	3.345,64	9.170,88
66	Museo Masaccio d'Arte Sacra	Museo Masaccio d'Arte Sacra – onlus Parrocchia di San Piero a Cascia	Reggello	FI	28,039	5.825,24	3.331,15	9.156,39
67	Casa Buonarroti	Fondazione Casa Buonarroti	Firenze	FI	27,996	5.825,24	3.326,07	9.151,31
68	Il Cassero per la scultura italiana dell'800 e del '900	Comune di Montevarchi	Montevarchi	AR	27,791	5.825,24	3.301,69	9.126,93
69	Museo Archeologico del Chianti Senese	Comune di Castellina in Chianti	Castellina in Chianti	SI	27,303	5.825,24	3.243,76	9.069,00
70	Museo Spedale del Ceppo	Comune di Pistoia	Pistoia	PT	27,138	5.825,24	3.224,18	9.049,42
71	Museo Archeologico	Comune di Massa Marittima	Massa Marittima	GR	27,058	5.825,24	3.214,67	9.039,91
72	Museo del vetro	Comune di Empoli	Empoli	FI	26,339	5.825,24	3.129,26	8.954,50
73	Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	Abbadia S. Salvatore	SI	25,509	5.825,24	3.030,63	8.855,87
74	Museo della Città e del Territorio	Comune di Monsummano Terme	Monsummano Terme	PT	25,409	5.825,24	3.018,77	8.844,01
75	Museo etrusco di Murlo-Antiquarium di Poggio Civitate	Comune di Murlo	Murlo	SI	24,952	5.825,24	2.964,37	8.789,61
76	Museo dell'Opera del Duomo di Prato	Diocesi di Prato	Prato	PO	24,884	5.825,24	2.956,31	8.781,55
77	Musei civici Madonna del Parto	Comune di Monterchi	Monterchi	AR	24,793	5.825,24	2.945,49	8.770,73
78	Museo Guarnacci	Comune di Volterra	Volterra	PI	24,739	5.825,24	2.939,14	8.764,38
79	Museo di arte contemporanea e del 900'	Comune di Monsummano Terme	Monsummano Terme	PT	24,578	5.825,24	2.920,05	8.745,29
80	Convento degli Agostiniani	Parrocchia di San Tommaso Apostolo	Certaldo	FI	24,452	5.825,24	2.905,05	8.730,29
81	Museo Civico Pinacoteca Crociani	Comune di Montepulciano	Montepulciano	SI	23,938	5.825,24	2.844,01	8.669,25
82	Museo della Memoria MUME	Comune di San Miniato	San Miniato	PI	22,767	5.825,24	2.704,85	8.530,09
83	Museo Civico Archeologico della Collegiata	Comune di Casole d'Elsa	Casole d'Elsa	SI	22,271	5.825,24	2.645,93	8.471,17
84	Palazzo de Rossi e Palazzo Buontalenti	Pistoia Musei&Cultura srl	Pistoia	PT	22,190	5.825,24	2.636,29	8.461,53
85	Museo Primo Conti	Fondazione Primo Conti Onlus	Fiesole	FI	21,568	5.825,24	2.562,39	8.387,63
86	Museo Istituto Domus Mazziniana	Istituto Domus Mazziniana	Pisa	PI	20,728	5.825,24	2.462,62	8.287,86
87	Museo delle Terre Nuove	Comune di San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	AR	20,690	5.825,24	2.458,03	8.283,27
88	Museo Civico Archeologico e d'Arte Sacra Palazzo Corboli	Comune di Asciano	Asciano	SI	20,654	5.825,24	2.453,80	8.279,04
89	Museo Archeologico del Casentino P. Albertoni	Comune di Bibbiena	Bibbiena	AR	20,486	5.825,24	2.433,82	8.259,06

	Musei/Ecomusei	Beneficiario	Comune	PRV	Punti totali	Quota fissa contribuito	Quota variabile contribuito	Contributo totale
90	Gipsoteca L. Andreotti	Comune di Pescia	Pescia	PT	20,027	5.825,24	2.379,31	8.204,55
91	Museo diocesano di arte Sacra	Museo diocesano d'arte sacra di San Miniato (PI)	San Miniato	PI	19,747	5.825,24	2.346,03	8.171,27
92	Museo Carrara e Michelangelo CARMi	Comune di Carrara	Carrara	MS	19,258	5.825,24	2.287,96	8.113,20
93	Museo della Carta	Museo della carta di Pescia Associazione Ets-Onlus	Pescia	PT	18,637	5.825,24	2.214,15	8.039,39
94	Pinacoteca civica Palazzo Minucci Solaini	Comune di Volterra	Volterra	PI	17,995	5.825,24	2.137,91	7.963,15
95	Museo Internazionale Enrico Caruso	Associazione Villa Caruso	Lastra a Signa	FI	17,578	5.825,24	2.088,39	7.913,63
96	Museo di Palazzo comunale e Oratorio del Loretino	Comune di San Miniato	San Miniato	PI	16,366	5.825,24	1.944,34	7.769,58
97	Museo Stefano Bardini	Associazione MUS.E	Firenze	FI	15,563	5.825,24	1.848,98	7.674,22
98	Museo MUDAC Museo delle Arti di Carrara	Comune di Carrara	Carrara	MS	15,450	5.825,24	1.835,53	7.660,77
99	Museo Soffici e del 900'	Comune di Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	PO	15,305	5.825,24	1.818,34	7.643,58
100	Museo Venturino Venturi	Comune di Loro Ciuffenna	Loro Ciuffenna	AR	15,103	5.825,24	1.794,33	7.619,57
101	Chini Museo	Comune di Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	FI	12,719	5.825,24	1.511,08	7.336,32
102	Museo Civico Archeologico di Sarteano	Comune di Sarteano	Sarteano	SI	12,147	5.825,24	1.443,16	7.268,40
103	Museo archeologico di Peccioli	Fondazione Peccioli per l'Arte	Peccioli	PI	10,949	5.825,24	1.300,75	7.125,99
					3.366,856	599.999,72	400.000,28	1.000.000,00

Allegato B: Beneficiari bando musei/ecomusei di rilevanza regionale 2022 - distribuzione risorse

Musei/Ecomusei	Beneficiario	CF/ P.IVA	Rit. 4%	Girofondo/Iban	Quota contribuito	Liquidazioni e 100%	SIBEC	Capitolo bilancio	codice V livello
Museo di storia naturale del Mediterraneo	Provincia di Livorno	80011010495	no	60451	12.237,60	12.237,60	483	63071	U.1.04.01.02.002
Totale codice V livello U.1.04.01.02.002 (prenotazione n.2022834 assunta con DGR n.566 del 23/5/2022)					12.237,60	12.237,60			
Museo archeologico e d'arte della maremma	Comune di Grosseto	00082520537	no	62543	12.446,07	12.446,07	144	63071	U.1.04.01.02.003
Museo di Palazzo Pretorio	Comune di Prato	84006890481	no	62517	11.378,22	11.378,22	118	63071	U.1.04.01.02.003
Museo civico Archeologico Isidoro Falchi	Comune di Castiglione della Pescaia	00117100537	no	187955	11.308,73	11.308,73	139	63071	U.1.04.01.02.003
Complesso museale di Santa Maria della Scala	Comune di Siena	00050800523	no	62745	11.267,11	11.267,11	325	63071	U.1.04.01.02.003
Museo della Battaglia e di Anghiari	Comune di Anghiari	00192250512	no	183537	10.540,63	10.540,63	46	63071	U.1.04.01.02.003
Museo casa Masaccio centro per l'Arte Contemporanea	Comune di San Giovanni Valdarno	00160360517	no	66845	10.490,38	10.490,38	77	63071	U.1.04.01.02.003
Museo del '900 Palazzo Fabroni	Comune di Pistoia	00108690470	no	62721	10.360,11	10.360,11	287	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico Piero della Francesca	Comune di Sansepolcro	00193430519	no	66858	10.324,91	10.324,91	78	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme	Comune di Chianciano Terme	00232210526	no	183931	10.211,69	10.211,69	303	63071	U.1.04.01.02.003
MINE Museo delle miniere e del territorio	Comune di Cavriglia	00242200517	no	183549	10.097,30	10.097,30	58	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico Archeologico	Comune di Fiesole	01252310485	no	66908	9.761,47	9.761,47	98	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico	Comune di Pistoia	00108690470	no	62721	9.751,84	9.751,84	287	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Leonardiano	Comune di Vinci	82003210489	no	67001	9.635,29	9.635,29	5079	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Giuliano Ghelli	Comune di San Casciano in Val di Pesa	00793290487	no	66985	9.600,16	9.600,16	122	63071	U.1.04.01.02.003

BEGO Museo Benozzo Gozzoli	Comune di Castelfiorentino	00441780483	no	66884	9.591,50	9.591,50	93	63071	U.1.04.01.02.003
Palazzo Borgia – Museo Diocesano	Comune di Pienza	00231300526	no	303625	9.585,66	9.585,66	5083	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Comunale del Figurino Storico di Calenzano	Comune di Calenzano	01007550484	no	66872	9.536,18	9.536,18	88	63071	U.1.04.01.02.003
Museo MAGMA	Comune di Follonica	00080490535	no	67013	9.452,37	9.452,37	142	63071	U.1.04.01.02.003
GAMC - Galleria d'arte moderna e contemporanea Lorenzo Viani	Comune di Viareggio	00274950468	no	62632	9.441,28	9.441,28	214	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico per la preistoria del Monte Cetona	Comune di Cetona	81003550522	no	303619	9.343,66	9.343,66	302	63071	U.1.04.01.02.003
MMAB, Museo della Ceramica di Montelupo	Comune di Montelupo Fiorentino	00614510485	no	0070906	9.343,12	9.343,12	111	63071	U.1.04.01.02.003
Museo civico archeologico di Palazzo Bombardieri	Comune di Rosignano Marittimo	00118800499	no	62582	9.317,14	9.317,14	178	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Archeologico di Artimino	Comune di Carmignano	01342090485	no	180582	9.283,18	9.283,18	92	63071	U.1.04.01.02.003
Complesso monumentale S. Pietro all'orto	Comune di Massa Marittima	00090200536	no	67025	9.170,88	9.170,88	148	63071	U.1.04.01.02.003
Il Cassero per la scultura italiana dell'800 e del '900	Comune di Montevarchi	00177290517	no	62467	9.126,93	9.126,93	70	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Archeologico del Chianti Senese	Comune di Castellina in Chianti	80002290528	no	303617	9.069,00	9.069,00	299	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Spedale del Ceppo	Comune di Pistoia	00108690470	no	62721	9.049,42	9.049,42	287	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Archeologico	Comune di Massa Marittima	00090200536	no	67025	9.039,91	9.039,91	148	63071	U.1.04.01.02.003
Museo del vetro	Comune di Empoli	01329160483	no	62493	8.954,50	8.954,50	97	63071	U.1.04.01.02.003
Museo della Città e del Territorio	Comune di Monsummano Terme	81004760476	no	67215	8.844,01	8.844,01	282	63071	U.1.04.01.02.003
Museo etrusco di Murlo-Antiquarium di Poggio Civitate	Comune di Murlo	80003070523	no	303623	8.789,61	8.789,61	313	63071	U.1.04.01.02.003

Musei civici Madonna del Parto	Comune di Monterchi	00197650518	no	303506	8.770,73	8.770,73	68	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Guarnacci	Comune di Volterra	00183970508	no	67191	8.764,38	8.764,38	272	63071	U.1.04.01.02.003
Museo di arte contemporanea e del 900'	Comune di Monsummano Terme	81004760476	no	67215	8.745,29	8.745,29	282	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico Pinacoteca Crociani	Comune di Montepulciano	00223000522	no	67254	8.669,25	8.669,25	309	63071	U.1.04.01.02.003
Museo della Memoria MUME	Comune di San Miniato	82000250504	no	62707	8.530,09	8.530,09	265	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico Archeologico della Collegiata	Comune di Casole d'Elsa	00077090520	no	303616	8.471,17	8.471,17	298	63071	U.1.04.01.02.003
Museo delle Terre Nuove	Comune di San Giovanni Valdarno	00160360517	no	66845	8.283,27	8.283,27	77	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico Archeologico e d'Arte Sacra Palazzo Corboli	Comune di Asciano	80002090522	no	183917	8.279,04	8.279,04	296	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Archeologico del Casentino P. Albertoni	Comune di Bibbiena	00137130514	no	66821	8.259,06	8.259,06	49	63071	U.1.04.01.02.003
Gipsoteca L. Andreotti	Comune di Pescia	00141930479	no	67227	8.204,55	8.204,55	285	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Carrara e Michelangelo CARM	Comune di Carrara	00079450458	no	62644	8.113,20	8.113,20	219	63071	U.1.04.01.02.003
Pinacoteca civica Palazzo Minucci Solaini	Comune di Volterra	00183970508	no	67191	7.963,15	7.963,15	272	63071	U.1.04.01.02.003
Museo di Palazzo comunale e Oratorio del Loretino	Comune di San Miniato	82000250504	no	62707	7.769,58	7.769,58	265	63071	U.1.04.01.02.003
Museo MUDAC Museo delle Arti di Carrara	Comune di Carrara	00079450458	no	62644	7.660,77	7.660,77	219	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Soffici e del 900'	Comune di Poggio a Caiano	00574130480	no	183626	7.643,58	7.643,58	116	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Venturino Venturi	Comune di Loro Ciuffenna	81000790519	no	303502	7.619,57	7.619,57	65	63071	U.1.04.01.02.003
Chini Museo	Comune di Borgo San Lorenzo	01017000488	no	66860	7.336,32	7.336,32	87	63071	U.1.04.01.02.003
Museo Civico Archeologico di Sarteano	Comune di Sarteano	00230120529	no	303633	7.268,40	7.268,40	324	63071	U.1.04.01.02.003

Totale codice V livello U.1.04.01.02.003 (prenotazione n.2022834 assunta con DGR n.566 del 23/5/2022)					450.463,66	450.463,66			
Ecomuseo del Casentino	Unione dei Comuni montani del Casentino	02095920514	no	306705	10.184,81	10.184,81	5377	63071	U.1.04.01.02.005
Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	90023610521	no	306708	8.855,87	8.855,87	5391	63071	U.1.04.01.02.005
Totale codice V livello U.1.04.01.02.005 (prenotazione n.2022834 assunta con DGR n.566 del 23/5/2022)					19.040,68	19.040,68			
Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale	Università di Pisa	80003670504	no	306382	12.826,22	12.826,22	55175	63071	U.1.04.01.02.008
Orto e Museo Botanico	Università di Pisa	80003670504	no	306382	12.793,09	12.793,09	55175	63071	U.1.04.01.02.008
Museo della Grafica	Università di Pisa	80003670504	no	306382	12.080,74	12.080,74	55175	63071	U.1.04.01.02.008
Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze	Università degli Studi di Firenze – Sistema Museale di Ateneo	01279680480	no	0036739	11.780,56	11.780,56	10294	63071	U.1.04.01.02.008
Totale codice V livello U.1.04.01.02.008 (prenotazione n.2022834 assunta con DGR n.566 del 23/5/2022)					49.480,61	49.480,61			
Totale importi capitolo 63071					531.222,55	531.222,55			
Museo Piaggio	Fondazione Piaggio Onlus	90014900501	no	IT39R0523271131000020165007	12.172,53	12.172,53	61956	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Galileo	Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza	01346820481	no	IT73M0306909606100000145876	11.665,38	11.665,38	55206	63069	U.1.04.04.01.001
Ecomuseo della Montagna Pistoiese	Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese	01765470479	no	IT95C0306913830100000002527	11.629,79	11.629,79	211669	63069	U.1.04.04.01.001
Museo del Tessuto	Fondazione Museo del Tessuto	92064220483	no	IT63F0867321502075000401867	11.584,75	11.584,75	88504	63069	U.1.04.04.01.001
Museo di Scienze Planetarie	Fondazione Parsec-Parco delle Scienze e della Cultura	92041050482	no	IT78K0306921531100000005292	11.399,35	11.399,35	30206	63069	U.1.04.04.01.001
Domus romana	Domus Romana Lucca APS	92053920465	no	IT82G0503413701000000003898	11.078,47	11.078,47	223095	63069	U.1.04.04.01.001
Museo di Palazzo Vecchio	Associazione MUS.E	94083520489	no	IT05D0306909606100000070792	11.072,90	11.072,90	75122	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Fondazione Scienza e Tecnica	Fondazione Scienza e Tecnica	94021010486	no	IT52Z0306909606100000139430	11.057,73	11.057,73	42939	63069	U.1.04.04.01.001

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Fondazione per le arti contemporanee in Toscana	92098360487	no	IT45V086732150000000431407	11.056,19	11.056,19	287166	63069	U.1.04.04.01.001
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria "Paolo Graziosi"	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	01322840487	no	IT57L0306902887100000000243	10.985,35	10.985,35	29026	63069	U.1.04.04.01.001
Museo dell'arte della lana	Fondazione Luigi e Simonetta Lombard	94088780484	si	IT77Z0306909606100000066424	10.942,79	10.942,79	250191	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Archeologico del territorio di Populonia	Parchi Val di Cornia SpA	01091280493	si	IT49G0103070641000000930169	10.923,60	10.923,60	55449	63069	U.1.04.04.01.001
Piccolo Museo del diario	Fondazione Archivio Diaristico Nazionale	01375620513	no	IT82R083457157000000000279	10.854,37	10.854,37	60442	63069	U.1.04.04.01.001
Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici	Accademia dei Fisiocritici Onlus	80000570525	no	IT88H0103014200000005763369	10.843,22	10.843,22	44242	63069	U.1.04.04.01.001
Museo dell'Accademia etrusca e della città di Cortona	Accademia Etrusca	80006100517	no	IT03V0549625400000010588382	10.820,41	10.820,41	29022	63069	U.1.04.04.01.001
MUMEC Museo dei mezzi di comunicazione	Associazione Culturale "Il Mondo in casa"	92047740516	no	IT52N0307501603CC8000819816	10.710,71	10.710,71	33871	63069	U.1.04.04.01.001
Museo di Storia naturale della Maremma	Fondazione Grosseto Cultura	01431230539	no	IT81T0885114302000000343468	10.635,07	10.635,07	285847	63069	U.1.04.04.01.001
Museo dell'Opera del Duomo di Firenze	Opera di Santa Maria del Fiore	00538420480	no	IT23H0306902922100000018896	10.601,45	10.601,45	38776	63069	U.1.04.04.01.001
Museo del Novecento	Associazione MUS.E	94083520489	no	IT05D0306909606100000070792	10.513,89	10.513,89	75122	63069	U.1.04.04.01.001
Museo del Carnevale	Fondazione Carnevale di Viareggio	01218810461	si	IT43O 0501802500000016824815	10.475,60	10.475,60	74782	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Paleontologico di Montevarchi Accademia Valdarnese del Poggio	Accademia Valdarnese del Poggio	81000310516	si	IT81U0881171540000000603068	10.471,71	10.471,71	29024	63069	U.1.04.04.01.001
Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie	Basilica SS. Maria delle Grazie	90002810514	no	IT76E088117160000000024184	10.439,47	10.439,47	88522	63069	U.1.04.04.01.001
Polo Clarisse Arte	Fondazione Grosseto Cultura	01431230539	no	IT81T0885114302000000343468	10.383,91	10.383,91	285847	63069	U.1.04.04.01.001
Museo dei Ferri Taglienti	Pro Loco Scarperia	02261040485	no	IT24Q0832505473000000061435	10.376,03	10.376,03	219151	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Stibbert	Museo Stibbert Onlus	80020610483	no	IT28I03069 09606100000013896	10.129,00	10.129,00	29025	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Etrusco Gasparrini	Fondazione Aglaia. Diritto al patrimonio culturale	92107790492	no	IT88S0306909606100000017222	10.093,41	10.093,41	325508	63069	U.1.04.04.01.001

Museo degli Innocenti	Istituto degli innocenti	80016790489	no	IT43L0306902887100000300031	10.007,12	10.007,12	23746	63069	U.1.04.04.01.001
Museo di Palazzo Orsini	Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello	93000880539	no	IT16C088517233000000006500	9.823,23	9.823,23	55493	63069	U.1.04.04.01.001
Palazzo Vescovi e Museo della Cattedrale di San Zeno	Pistoia Musei&Cultura scrì	01717560476	si	IT75O030691383010000002296	9.774,68	9.774,68	341403	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Polo Culturale Pietro Aldi	Tema Vita-Mutua con Socio Sostenitore Banca Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo	92082100535	no	IT69F0885114304000000118118	9.770,64	9.770,64	326162	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana	Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana	01881550469	no	IT38R0691513701000050355380	9.459,19	9.459,19	14762	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Horne	Fondazione Horne	80018470486	no	IT39K0623002812000030328552	9.454,00	9.454,00	55402	63069	U.1.04.04.01.001
Palazzo Medici Riccardi	Associazione MUS.E	94083520489	no	IT05D0306909606100000070792	9.326,21	9.326,21	75122	63069	U.1.04.04.01.001
Museo e centro di documentazione della deportazione	Fondazione e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza	02052900970	no	IT74W030692152610000009582	9.184,76	9.184,76	27477	63069	U.1.04.04.01.001
Complesso dell'Opera di Santa Croce	Opera di Santa Croce	80027770488	no	IT84O030690291910000000022	9.179,48	9.179,48	309717	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Masaccio d'Arte Sacra	Museo Masaccio d'Arte Sacra – Onlus Parrocchia di San Piero a Cascia	94009460489	no	IT61G084573802000000006358	9.156,39	9.156,39	2181	63069	U.1.04.04.01.001
Casa Buonarroti	Fondazione Casa Buonarroti	80007570486	no	IT74I0306902919000000013064	9.151,31	9.151,31	38478	63069	U.1.04.04.01.001
Museo dell'Opera del Duomo di Prato	Diocesi di Prato	92038110489	no	IT20F0306921531100000006170	8.781,55	8.781,55	77803	63069	U.1.04.04.01.001
Convento degli Agostiniani	Parrocchia di San Tommaso Apostolo	91002550480	no	IT31G0306937816000000007860	8.730,29	8.730,29	305053	63069	U.1.04.04.01.001
Palazzo de' Rossi e Palazzo Buontalenti	Pistoia Musei&Cultura scrì	01717560476	si	IT75O030691383010000002296	8.461,53	8.461,53	341403	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Primo Conti	Fondazione Primo Conti Onlus	94001880486	no	IT73Z0306937842000100000010	8.387,63	8.387,63	24728	63069	U.1.04.04.01.001

Museo Istituto Domus Mazziniana	Istituto Domus Mazziniana	80006650503	no	IT77P0856214003000000242211	8.287,86	8.287,86	12142	63069	U.1.04.04.01.001
Museo diocesano di arte Sacra	Museo Diocesano d'Arte Sacra di San Miniato (PI)	91013740500	no	IT78J0623071150000046475487	8.171,27	8.171,27	305096	63069	U.1.04.04.01.001
Museo della Carta	Museo della carta di Pescia Associazione Ets-Onlus	91009510479	no	IT54E0306924904000000001935	8.039,39	8.039,39	40036	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Internazionale Enrico Caruso	Associazione Villa Caruso	94063640489	no	IT20S0832537920000000016133	7.913,63	7.913,63	70142	63069	U.1.04.04.01.001
Museo Stefano Bardini	Associazione MUS.E	94083520489	no	IT05D0306909606100000070792	7.674,22	7.674,22	75122	63069	U.1.04.04.01.001
Museo archeologico di Peccioli	Fondazione Peccioli per l'Arte	90035860502	no	IT53S050347110000000000714	7.125,99	7.125,99	220134	63069	U.1.04.04.01.001
Totale codice V livello U.1.04.04.01.001 (prenotazione n. 20221042 assunta con DGR n. 1021 del 12/09/2022)					468.777,45	468.777,45			
Totale importi capitolo 63069					468.777,45	468.777,45			
Totale complessivo					1.000.000,00	1.000.000,00			



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18765 - Data adozione: 19/09/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Sesto scorrimento graduatoria progetti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020676

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visto in particolare l'Asse C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020 e in particolare l'Azione C.3.2.1.a);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 23/03/2020 recante "Regolamento UU 1304/2013 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo ICO FSE 2014-2020 Versione XI" e ss.mm.ii;

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";

Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente al definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8/08/2003 e s.m.i.;

Vista la DGR 1407/16 "Approvazione del disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 19/04/2021 recante "DGR 664/2019 "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 - 2021": INTEGRAZIONI e AGGIORNAMENTO";

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 4/2014, "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 di cui alla DCR 113/2021 e in particolare l'allegato 1a che al Progetto Regionale 12 "Successo scolastico e formativo" tra gli interventi per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede il nuovo avviso di cui tratta l'atto in oggetto;

Preso atto dei "criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del Fondo Sociale Europeo", approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza tenuto a Firenze il 25 maggio 2018;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 2 del 06.04.2021 recante Regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione nuova versione;

Vista la Delibera 951 del 27/07/2020 recante "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020";

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 28 del 25-03-2019 recante "Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2019 ";

Vista la Delibera G.R. 314/2015 recante "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Approvazione graduatoria delle proposte di candidatura di aree di progetto di cui al d.d. n. 2203/2014 Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione dell'Area progetto per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne", con la quale si è preso atto della graduatoria relativa alle proposte di candidatura di aree di progetto sulle quali sperimentare un prototipo di progettualità condivisa;

Vista la Delibera G.R. 308/2016 recante "Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Modalità di intervento regionale. Approvazione" con la quale sono state approvate le modalità di attuazione regionali della Strategia Nazionale Aree Interne;

Vista le Delibere G.R. 584/2017 e 778/2018 con le quali sono stati approvati gli atti attuativi dei progetti di area interna, di cui alle delibere citate ai punti precedenti;

Vista la Deliberazione G.R. 125 del 10/02/2020 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Approvazione degli elementi essenziali riguardanti l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019 recante “Approvazione della Tabella di Correlazione tra le specializzazioni tecniche nazionali IFTS e gli standard Professionali delle Figure Professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;

Vista la Decisione n. 2 del 27/01/2020 recante “Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari” e la Decisione n. 19 del 18/09/2020 recante “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020/2022”;

Visto il D.D. 5392 del 10/04/2020 che approva l'avviso pubblico per finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT;

Visto il D.D. 11089 del 22/07/2020 che proroga la scadenza del termine di presentazione dei progetti per l'avviso pubblico per finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT;

Visto il D.D. 13844 del 03/09/2020 con il quale il Settore “Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici Regionali di Arezzo, Firenze e Prato”, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 10 “Ammissibilità” dell'Avviso pubblico, ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 49 proposte progettuali e non ammissibili n. 3 proposte progettuali, delle 52 proposte presentate, come da Allegato “B” del D.D. 13844/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13645 del 3/09/2020 di nomina del Nucleo di Valutazione dei progetti IFTS presentati in risposta all'Avviso pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 5007 del 27/03/2019 relativo alle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17727 del 29/10/2020 recante “POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT”. Approvazione graduatorie progetti finanziati.” , con il quale sono stati dichiarati finanziabili n. 38 progetti e non finanziabili n. 11 progetti, come da Allegato A) GRADUATORIE PROGETTI FINANZIABILI E NON FINANZIABILI, dello stesso D.D. 17727/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 dell'avviso, i progetti verranno finanziati, in ordine di graduatoria, garantendo la finanziabilità di almeno un progetto per filiera, fatta salva l'ipotesi che per una di questa non vi siano progetti finanziabili, e nel caso residuo risorse su una filiera possono essere utilizzate per finanziare progetti utilmente inseriti in graduatorie di altre filiere, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai progetti in ordine decrescente;

Considerato inoltre, ai sensi dell'art. 12 dell'avviso, che a parità di punteggio si terrà conto della valutazione più alta attribuita al criterio 1 "Qualità e coerenza progettuale" dei progetti presentati;

Considerato che la Deliberazione G.R. 125 del 10/02/2020 prevede che nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti finanziati parzialmente o dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19504 del 18/11/2020 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Primo scorrimento graduatoria progetti", con il quale si è proceduto ad un primo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri tre progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20951 del 09/12/2020 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Secondo scorrimento graduatoria progetti", con il quale si è proceduto ad un secondo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri due progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15938 del 07/09/2021 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Terzo scorrimento graduatoria progetti", con il quale si è proceduto ad un terzo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri due progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17780 del 06/10/2021 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Quarto scorrimento graduatoria progetti", con il quale si è proceduto ad un quarto scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri dodici progetti valutati dal Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10758 del 24/05/2022 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C - Istruzione e Formazione - Attività C.3.2.1.A). Decreto Dirigenziale n. 5392 del 10/04/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT. Quinto scorrimento graduatoria progetti", con il quale si è proceduto ad un quinto scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 17727/2020, finanziando altri tre progetti valutati dal

Nucleo di Valutazione finanziabili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, già indicati nell'Allegato C) del D.D. 17727/2020;

Visto che si sono rese disponibili ulteriori risorse sui capitoli di pertinenza, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati;

Considerato l'allegato B) del D.D. 10758/2022 relativo a sette progetti finanziabili ma non finanziati per esaurimento risorse, che sono in attesa di finanziamento;

Ritenuto pertanto di finanziare due dei sette progetti di cui all'Allegato B) del D.D. 10758/2022, per un importo complessivo pari ad euro 239.458,80, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai progetti in ordine decrescente, come meglio indicati nell'Allegato A) PROGETTI FINANZIATI SESTO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto pertanto di dare atto che gli altri progetti finanziabili di cui all'allegato B) PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE, parte integrante e sostanziale del presente decreto, saranno finanziati non appena saranno disponibili le risorse necessarie;

Dato atto che saranno avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e che ai sensi dell'art. 15 del sopra citato Avviso pubblico verrà disposta la revoca del finanziamento assegnato nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della normativa suddetta;

Visto che in base al D.Lgs 118/2011 e in particolare al principio di competenza finanziaria potenziata (allegato 4.2) è necessario assumere gli impegni sulle annualità di bilancio nei quali è previsto che il finanziamento diventi esigibile;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58. sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale beneficio ai sensi del medesimo articolo.

Ritenuto pertanto necessario impegnare la cifra complessiva di € 239.458,80 per il finanziamento dei progetti finanziabili così come dettagliatamente indicato nell'allegato A) PROGETTI FINANZIATI SESTO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione azione C.3.2.1.a, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale 2022:

- impegni per complessivi € 53.502,63 Capitolo 62039/U (tipo di stanziamento puro) – quota UE
- impegni per complessivi € 66.226,77 Capitolo 62039/U (tipo di stanziamento avanzo) – quota UE

- impegni per complessivi € 36.734,92 Capitolo 62040/U (tipo di stanziamento puro) – quota STATO
- impegni per complessivi € 45.471,29 Capitolo 62040/U (tipo di stanziamento avanzo) – quota STATO

- impegni per complessivi € 5.110,78 Capitolo 62113/U (tipo di stanziamento puro) – quota REGIONE

- impegni per complessivi € 32.412,41 Capitolo 62113/U (tipo di stanziamento avanzo) – quota REGIONE

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

Considerato che, a seguito delle novità legislative introdotte in materia di CUP CIPE dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, gli atti che dispongono il finanziamento di progetti devono riportare per ciascun progetto ammesso il corrispondente CUP CIPE la cui omissione costituisce causa di nullità dell'atto;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dalla Legge 67/88 art. 8, comma 34;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato altresì il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la Decisione n.16 del 25.03.2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di provvedere, per le motivazioni dette sopra, al finanziamento di due progetti indicati nell'Allegato A) PROGETTI FINANZIATI SESTO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che gli altri progetti finanziabili di cui all'allegato B) PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE, parte integrante e sostanziale del presente decreto, saranno finanziati non appena saranno disponibili le risorse necessarie;

3. di impegnare la cifra complessiva di € 239.458,80 per il finanziamento dei progetti finanziabili così come dettagliatamente indicato nell'allegato A) PROGETTI FINANZIATI SESTO SCORRIMENTO, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione azione C.3.2.1.a, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale 2022:

Esercizio 2022

- impegni per complessivi € 53.502,63 Capitolo 62039/U (tipo di stanziamento puro) – quota UE

- impegni per complessivi € 66.226,77 Capitolo 62039/U (tipo di stanziamento avanzo) – quota UE

- impegni per complessivi € 36.734,92 Capitolo 62040/U (tipo di stanziamento puro) – quota STATO

- impegni per complessivi € 45.471,29 Capitolo 62040/U (tipo di stanziamento avanzo) – quota STATO

- impegni per complessivi € 5.110,78 Capitolo 62113/U (tipo di stanziamento puro) – quota REGIONE

- impegni per complessivi € 32.412,41 Capitolo 62113/U (tipo di stanziamento avanzo) – quota REGIONE

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Allegato A PROGETTI FINANZIATI SESTO SCORRIMENTO*
143b48cd147a7850adc6768eed57fb51d31a356120eb80416cb0c800e865bfb4
- B* *Allegato B PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER*
ESAURIMENTO RISORSE
84ed0c363bbef96d87cd4b8e4f50c95c1c2c7392bc29a9d0e83664b42fae7e0d

ALLEGATO A

PROGETTI FINANZIATI SESTO SCORRIMENTO

FILIERA MECCANICA

Cod ID	PROGETTO	CAPOFLA	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (0 punti di punteggio)	PUNTEGGIO CRITERI 1,2 E 3 (MINIMO 55/100)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 61/100)	ESITO	IMPORTO FINANZIABILE (IN EURO)	ANNUALITA'	SUDDIVISIONE IN QUOTE UE, STATO E REGIONE			CODICE SBEC	CODICE UNICO PROGETTO (CUP)
43	MECH.U.P. MECHANICAL RESTARTUP	APITIRRENO SVILUPPO	TECNICHE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO	TECNICO DEL CONTROLLO DELLA QUALITA' (384)	62	72	FINANZIATO	€ 119.980,00	2022	QUOTA UE CAP 62039	AVANZO	€ 6.487,37	346319	D54022004270002	
											PURD	€ 53.502,63			
											QUOTA STATO CAP 62040	AVANZO			€ 4.454,21
											PURD	€ 36.734,93			
											QUOTA REGIONE CAP 62113	AVANZO			€ 13.690,09
											PURD	€ 5.110,78			

FILIERA MODA

Cod ID	PROGETTO	CAPOFLA	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (0 punti di punteggio)	PUNTEGGIO CRITERI 1,2 E 3 (MINIMO 55/100)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 61/100)	ESITO	IMPORTO FINANZIABILE (IN EURO)	ANNUALITA'	SUDDIVISIONE IN QUOTE UE, STATO E REGIONE			CODICE SBEC	CODICE UNICO PROGETTO (CUP)
4	TECNICO DELL'ELABORAZIONE, DISEGNO E PROGETTAZIONE DI MANUFATTI DI ARTIGIANATO ARTISTICO - CAP.5.0	POLIMODA	TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE ARTIGIANALE DI PRODOTTI DEL MADE IN ITALY	TECNICO DELL'ELABORAZIONE, DISEGNO E PROGETTAZIONE DI MANUFATTI DI ARTIGIANATO ARTISTICO (474)	65	71	FINANZIATO	€ 119.478,30	2022	QUOTA UE CAP 62039	AVANZO	€ 59.739,40	346320	D14022001580002	
											QUOTA STATO CAP 62040	AVANZO			€ 41.017,08
											QUOTA STATO CAP 62113	AVANZO			€ 18.722,31

ALLEGATO B

PROGETTI FINANZIABILI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE

FILIERA MODA

Cod ID	PROGETTO	CAPOFILA	Partner	SPECIALIZZAZIONE IFIS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (a parità di punteggio)	PUNTEGGIO CRITERI 1,2 E 3 (MINIMO 55/100)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 61/100)	ESITO
46	D.A.R - TECNICHE DI DESIGN PER LA REALTA' AUMENTATA	CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO S.R.L.	ILS. G. GIOVAGNOLI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA OFFICINE VALIS	TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE ARTIGIANALE DI PRODOTTI DEL MADE IN ITALY	TECNICO DELLA DEFINIZIONE TECNICA DEL PROGETTO E DELLA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E MODELLI (263)		63	68	FINANZIABILE

FILIERA ICT

Cod ID	PROGETTO	CAPOFILA	Partner	SPECIALIZZAZIONE IFIS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (a parità di punteggio)	PUNTEGGIO CRITERI 1,2 E 3 (MINIMO 55/100)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 61/100)	ESITO
13	TURISMO E CULTURA SMART: TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE IN AMBITO TURISTICO-CULTURALE-EDUCATIVO SMART APP	CESCOT SIENA - SOC. COOP. ESERCENTI	CONFESERCENTI SIENA IIS CASELLI DI SIENA UNIVERSITA' DI SIENA CYBERMARKET SRL	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, SVILUPPO, TESTING E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE (SVILUPPATORE SOFTWARE - DEVELOPER) (489)		62	69	FINANZIABILE
32	ICT-AGRIT: INCONTRO TRA ICT E AGRITURISMO	FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO	I.S.I. SANDRO PERTINI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA CONSORZIO GARFAGNANA PRODUCE MEDIAUS SRL	TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE, AGGIORNAMENTO, SVILUPPO E TESTING DI SITI WEB (DIGITAL MEDIA SPECIALIST) (487)		62	67	FINANZIABILE
34	CONT@BILITA' 4.0	COOPERATIVA SCUOLA LAVORO	ISS FERMI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE VALE SRL	TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA	TECNICO DELLA GESTIONE DELLA CONTABILITA' E DELLA FORMULAZIONE DEL BILANCIO (373)		59	65	FINANZIABILE
42	GRE.CO GREEN COMPUTING AND CLOUD	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	ILS. L. DA VINCI-FASCETTI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA PIVOT CONSULTING S.R.L.	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL DATABASE	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE DI DATABASE (178)		55	63	FINANZIABILE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18841 - Data adozione: 19/09/2022

Oggetto: D.G.R. 59/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2022" - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Massa e Lucca. - secondo elenco.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020723

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 27 comma 1 che individua, tra l’altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione Europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 31/01/2022 “Attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni delle annualità 2021 e 2022” ed in particolare l’allegato B con il quale sono state dettate le disposizioni attuative per la concessione e l’erogazione dell’aiuto per l’annualità 2022;

Visto il decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni delle annualità 2021 e 2022 - Approvazione bando di attuazione” con il quale si approvava il bando di attuazione per l’annualità 2022 secondo le disposizioni contenute nell’allegato B;

Visto che l’allegato B al decreto dirigenziale n. 4159/2022, stabiliva, tra l’altro: - che il sostegno sarà erogato “a sportello”, per cui le domande pervenute regolarmente e ritenute ammissibili, saranno valutate e liquidate, fino alla concorrenza del plafond economico stanziato; - che gli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti per territorio, provvedessero, secondo le procedure stabilite nel bando stesso, all’istruttoria delle richieste di indennizzo, nonché all’assegnazione dell’aiuto ai beneficiari residenti nel territorio di loro competenza, dando mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli eventi diritti;

Preso atto delle domande, ricadenti nell’area territoriale di Massa e Lucca, che, ad oggi, hanno avuto esito positivo e delle relative istruttorie di ammissibilità effettuate sul sistema informativo di ARTEA, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i fondi stanziati per il 2022 sono sufficienti per il pagamento delle domande di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla

formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per le domande ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto denominato "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno del sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I – 13949";

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 "Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136" e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall'art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000

euro per i fondi europei rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, l'iter istruttorio non prevede l'acquisizione di informazione/comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A - e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare gli esiti istruttori nonché la concessione e liquidazione dell'aiuto di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) - predazioni delle annualità 2021 e 2022" approvato con Decreto n. 4159 del 09/03/2022, relativo all'annualità 2022, in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A riferibili all'area territoriale di Massa e Lucca, e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l'importo complessivo di euro 4.540,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA: - la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto, e la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione";

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 4.540,00 dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Elenco beneficiari*
d14934958053f5f32fdec8e7c67d62ca481bb4aaeb181cd48a248c8a06ff1496
- B* *Elenco beneficiari*
54be230863e09652b5cb55cea427d37d6af0ce3772979be01a2ef713095f8cb6

Foglio1

ALLEGATO B							
Elenco beneficiari D.D. n. 4159/22 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - Annualità 2022 secondo elenco							
Azienda	Numero Domanda	n° protocollo domanda	Data Protocollo	Importo concesso	VERCOR Visura Deggendorf	VERCOR Visura Aiuti	SIAN COR
Alberti Evaristo	2022RTPREDA*****000000001	003/83562	29/04/22	€ 1.700,00	19835969	19835963	1452190
Fabbri Luciano	2022RTPREDA*****000000001	003/110880	26/05/22	€ 370,00	19836186	19836184	1452191
SCOLARI ALESSIA E FERRARI EMANUELE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	2022RTPREDA00000013359804520000000001	003/83562	29/04/22	€ 1.800,00	19836263	19836257	1452192
Federico Daniele	2022RTPREDA*****000000001	003/134898	24/08/22	€ 370,00	19836301	19836300	1452194
Luchini Manolo	2022RTPREDA*****000000007	003/133061	02/08/22	€ 300,00	19836403	19836399	1452197
				€ 4.540,00			



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18848 - Data adozione: 22/09/2022

Oggetto: Oggetto: POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - 01-15 Settembre 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021045

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time*;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale *just in time* finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8362 del 03.05.2022 con il quale è stato modificato l'Avviso pubblico approvato con DD 19799/2019 ed in particolare l'art 5 della Misura 2 che prevede che le domande di inserimento/cancellazione e aggiornamento del Catalogo siano presentate alle scadenze 01-15 e 16-30/31 di ogni mese e che l'istruttoria e l'approvazione delle domande avvenga altresì a cadenza quindicinale;

Preso atto che dall'01.09.2022 al 15.09.2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 3 domande di iscrizione all'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*, per un totale di n 6 nuovi corsi;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione e cancellazione dall'Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute dal dall'01.09.2022 al 15.09.2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate dall'01.09.2022 al 15.09.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – dal dall'01.09.2022 al 15.09.2022 ", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione *just in time* inserendo l'elenco del corso approvato (Allegato A) con il presente atto.

Dato atto che il Catalogo della formazione *just in time*, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time* di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate dall'01.09.2022 al 15.09.2022 per l'iscrizione/cancellazione nell'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale *Just in time*;

2. di approvare le domande presentate alla scadenza 01.09.2022 al 15.09.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – dall'01.09.2022 al

15.09.2022" , parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto;

4. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 "Condizioni di ammissibilità al voucher" dell'Avviso pubblico, il percorso formativo e l'ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall'Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

*A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dal 01.09.2022 al
15.09.2022*

3207ebc7766cf3194b03357f3daa60d02d993fa5b61221fb105e98b49b5b0d23

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time											
All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - 01-15 Settembre 2022											
progr	N. protocollo E data della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Ada/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Puntii 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RREFP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	N.790/2022D ata 07-09-2022	ASSOCIAZIONE ITINERA FORMAZIONE	Via Borra 35	Livorno	OF0049	formazione@itinerainfo itinerainfo@pec.it 0586/894563	1	Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze	UC2207 UC2208	ADA	150
2	N.792/2022D ata 09-09-2022 16:37:12	COPERNICO SCARL	Via Carducci n. 39 San Giuliano Terme	Pisa	FO0228	050 876556 copernico@cnapisa.it copernico@cert.cna.it	1	Valutazione preliminare delle pelli	UC 555 FIG.276	ADA	110
							2	Segnalazione guasti e defezione tessuto	UC701 FIG.71	ADA	110
							3	Avviamento della produzione	UC696 FIG.71	ADA	110
							4	Operazioni di saldatura e riparazione parte meccanica Esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili	UC1519 UC1448	ADA	220
3	N.793/2022 Data 12-09-2022 09:39:07	SICURINGEGNERIA SIFORMA SRL	Via Bure Vecchia Nord, 115	Pistoia	OF0348	sicuringegneria@pec.it fe.lorenzo@sicuringegneria.com	1	Assistenza all'utente nello svolgimento dell'ADL/IADL Intervento di supporto nella cura e gestione dell'igiene, del comfort e della sicurezza, nell'ambiente domestico-alberghiero	UC1990 UC1991	ADA	220



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18871 - Data adozione: 22/09/2022

Oggetto: Modifica dell'Allegato A al D.D. 6124 del 4 aprile 2022 "Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. Bando annualità 2022." Integrazione dotazioni finanziarie e correzione errori materiali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021104

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto "Omnibus");

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la delibera di G.R. 1022 del 12 settembre 2021 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea" che comprende tra l'altro una modifica del piano finanziario.

Vista in particolare la misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana che comprende le seguenti sottomisure:

- 13.1 "Indennità compensative nelle zone montane"
- 13.2 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane"
- 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici"

Visto il D.D. 6124 del 4 aprile 2022 "Reg. UE 1305/2013 – FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 – 2022. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Bando annualità 2022" che prevede le seguenti dotazioni finanziarie:

- 500.000,00 euro per la sottomisure 13.1 "Indennità in zone montane"
- 600.000,00 euro per entrambe le sottomisure 13.2 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane" e 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici"

Dato atto che il suddetto decreto stabilisce che eventuali incrementi delle dotazioni finanziarie a favore della misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" annualità 2022, potranno concorrere ad aumentare la dotazione del bando 2022 solo a

seguito dell'approvazione delle modifiche al piano finanziario del PSR 2014 - 2022 da parte della Commissione europea;

Vista la Delibera di G.R. n. 1041 del 19 settembre 2022 "Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione aggiornamento delle "Disposizioni finanziarie comuni" che al par. 4, tab. 4.3 dell'allegato stanziava le seguenti dotazioni finanziarie a valere della misura 13 per l'annualità 2022 a seguito della modifica al piano finanziario del PSR 2014 - 2022:

- 9.500.000,00 euro comprensivi della somma precedentemente stanziata per la sottomisura 13.1 "Indennità in zone montane"
- 10.599.000,00 euro comprensivi della somma precedentemente stanziata per entrambe le sottomisure 13.2 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane" e 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici"

Vista la Decisione n. 4 del 19 settembre 2022 "Reg. (Ue) 1305/2013 – Terzo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l'annualità 2022 che conferma le suddette dotazioni finanziarie;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica del bando annualità 2022 della misura 13 approvato con D.D. 6124/2022, incrementando le risorse finanziarie previste secondo quanto riportato ai suddetti capoversi;

Ritenuto altresì opportuno procedere alla correzione di due meri errori materiali rilevati nelle tabelle sulla modulazione dell'indennità all'interno dei par. 6.2 e 6.3 del bando approvato con il suddetto decreto;

DECRETA

1. Di modificare il par. 7 "Definizione del quadro finanziario" del bando approvato con D.D. 6124 del 04.04.2022 "Reg. UE 1305/2013 – FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 – 2022. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Bando annualità 2022" come di seguito riportato:

"7 Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziate con *Delibera di G.R. n. 1041 del 19.09.2022 per l'annualità 2022 a seguito di modifica del piano finanziario del Programma di sviluppo rurale della Toscana 2014 – 2022*, sono pari a:

- euro 9.500.000,00 per l'attivazione della sottomisura 13.1
- euro 10.599.000,00, per l'attivazione delle sottomisure 13.2 e 13.3"

2. di correggere le tabelle di cui ai par.6.2. "Tipologia di sostegno per la sottomisura 13.2 Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane" e 6.3 "Importo del sostegno per la sottomisura 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici", sostituendo le tabelle nei rispettivi paragrafi con le seguenti:

Dimensione della SAU aziendale all'interno delle <i>zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane</i>				
	fino a 30 ha	da 30 a 50 ha	da 50 a 100 ha	oltre 100 ha
Modulazione dell'indennità	100%	80%	50%	20%

Dimensione della SAU aziendale all'interno delle <i>altre zone soggette a vincoli specifici</i>				
	fino a 30 ha	da 30 a 50 ha	da 50 a 100 ha	oltre 100 ha
Modulazione dell'indennità	100%	80%	50%	20%

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE CONSULENZA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18940 - Data adozione: 23/09/2022

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 della Regione Toscana - Bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" annualità 2022 - Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021231

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 129072005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Visto l'articolo 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305 / 2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure investimento – ver. 5.0";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1123 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle "Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l'Allegato B, che costituisce parte integrante dell'atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni

ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 –Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il decreto del dirigente responsabile n. 12815 del 28 giugno 2022 che approva il bando di attuazione della sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” annualità 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 27 del 6 luglio 2022, parte terza, suppl. n. 108;

Dato atto che la scadenza del termine di presentazione della domanda di aiuto, indicata al paragrafo 5.4 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” del bando, è fissata per il giorno 30 settembre 2022 entro le ore 13:00;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 settembre 2022 “Reg. (Ue) 1305/2013 – Terzo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l’annualità 2022” ed in particolare l’allegato “A”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la sopracitata Decisione 4/2022 apporta alcune modifiche alla tempistica precedentemente indicata nel cronoprogramma approvato con Decisione G.R. n. 7/2022 ed in particolare stabilisce, per la sottomisura 2.1, che il termine per la per la presentazione delle domande di aiuto è novembre 2022 e conseguentemente fissa anche un nuovo termine per l’approvazione della graduatoria dei soggetti potenzialmente finanziabili;

Ritenuto quindi opportuno, in base a quanto previsto dalla Decisione 4/2022, prorogare al 30 novembre 2022 alle ore 13:00 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto relative al bando attuativo della sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” approvato con decreto dirigenziale 12815 del 28 giugno 2022;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto relative alla sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” fino al 30 novembre 2022 alle ore 13:00;

DECRETA

1. di prorogare al giorno 30 novembre 2022 alle ore 13:00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza” (bando approvato con decreto dirigenziale n. 12815 del 28 giugno 2022);
2. di trasmettere il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE CONSULENZA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18972 - Data adozione: 23/09/2022

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 della Regione Toscana - Bando attuativo della sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti" approvato con d.d. 21866/2021 - Incremento della dotazione finanziaria e scorrimento completo della graduatoria.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021234

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure investimento – ver. 5.0";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1123 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle "Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1041 del 19 settembre 2022 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione aggiornamento delle "Disposizioni finanziarie comuni" ed in particolare l'allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista in particolare la sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti" di cui all'articolo 15 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Visto il decreto del dirigente responsabile n. 21866 del 14 dicembre 2021 che approva il bando di attuazione della sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 51 del 22 dicembre 2021, parte terza, suppl. n. 212 che

prevede una dotazione finanziaria di Euro 490.000,00;

Visto il Decreto del Dirigente responsabile n. 7769 del 28 aprile 2022 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2020 della Regione Toscana - Bando sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti" - Approvazione graduatoria domande ammissibili", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 18 del 4 maggio 2022, ed in particolare l'allegato A da cui risulta la graduatoria dei progetti formativi così composta: n. 7 progetti potenzialmente ammissibili e finanziabili per un importo totale di contributo concedibile pari a euro 460.328,93 e n. 3 progetti potenzialmente ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, per un importo totale di contributo concedibile pari a euro 153.141,05;

Tenuto conto che il paragrafo 5.4 "Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate" del bando attuativo di cui al d.d. 21866/2021 prevede che "La Giunta regionale dispone con proprio atto l'utilizzo delle eventuali economie che si dovessero generare sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili oltre che delle eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi. Il settore Consulenza, formazione e innovazione procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili";

Considerato che la soprarichiamata Delibera G.R. 1041/2022 dispone, in linea con il quadro finanziario del PSR ver. 11.1, un aggiornamento delle risorse programmate, pagate e impegnate relativamente ai bandi pubblicati per ciascuna sottomisura/operazione e che, nell'allegato A tabella 4.3 con riferimento specifico alla sottomisura 2.3 "Sostegno alla formazione dei consulenti" è stabilita una dotazione finanziaria complessiva che ammonta a euro 613.470,00;

Richiamata la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 19 settembre 2022 con la quale viene approvata la terza modifica del cronoprogramma ed in particolare la procedura n. 4 dell'allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in cui viene confermata la dotazione complessiva del bando attuativo di cui al d.d. 21866/2021 pari a 613.470,00;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, incrementare la dotazione finanziaria del bando attuativo di cui al d.d. 21866/2021 per un importo pari a euro 123.470,00, portandola complessivamente a euro 613.470,00;

Ritenuto opportuno modificare il paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" del bando attuativo di cui al sopra citato d.d. 21866/2021 sostituendolo con il seguente testo: "L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per la sottomisura 2.3 è pari a euro 613.470,00 (seicentotredicimilaquattrocentosettanta/00)";

Preso atto, per le motivazioni sopra esposte che il piano finanziario del PSR 2014/2022 approvato con DGR 1041/2022:

- garantisce la copertura finanziaria e che la quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale in quanto direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA,
- la quota di cofinanziamento regionale, pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende la quota di cofinanziamento regionale relativa all'incremento delle risorse sul bando attuativo sottomisura 2.3 e pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Ritenuto pertanto di poter procedere al completo scorrimento della graduatoria approvata con il suddetto d.d. 7769/2022 ammettendo a finanziamento anche le 3 domande di aiuto che risultano non

finanziabili per carenza di risorse disponibili, per un importo complessivo di contributo erogabile pari a 613.469,98 (allegato "A" del presente decreto);

Tenuto conto che, conformemente a quanto previsto al par. 5.1 "Formazione della graduatoria" del bando attuativo di cui al d.d. 21866/2021, e nella normativa regionale di disciplina del PSR Regione Toscana 2014-2022, l'approvazione della graduatoria delle domande potenzialmente ammissibili e finanziabili non dà diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente e neppure determina automaticamente l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nei progetti in quanto saranno oggetto di verifica da parte degli uffici competenti in sede di istruttoria e che tutte le domande ricevibili e valutate dalla Commissione saranno oggetto di verifica da parte degli uffici competenti in sede istruttoria;

Tenuto conto altresì che l'ammissibilità delle attività e delle relative spese decorre dal giorno successivo all'approvazione dell'atto per l'assegnazione dei contributi come indicato al par. 3.4 "Durata e termini di realizzazione del progetto" del bando attuativo di cui al d.d. 21866/2021;

Preso atto dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il completo scorrimento della graduatoria approvata con il d.d. 7769/2022 e che la pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale ai beneficiari ed assolve alla comunicazione individuale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di incrementare la dotazione finanziaria del bando attuativo di cui al d.d. 21866/2021 per un importo pari a euro 123.470,00, portandola complessivamente a euro 613.470,00;
2. di modificare il paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" del bando attuativo di cui al d.d. 21866/2021 sostituendolo con il seguente testo: "L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per la sottomisura 2.3 è pari a euro 613.470,00 (seicentotredicimilaquattrocentosettanta/00)"
3. di prendere atto che il piano finanziario del PSR 2014/2022 approvato con DGR 1041/2022:
 - garantisce la copertura finanziaria e che la quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale in quanto direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA,
 - la quota di cofinanziamento regionale, pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende la quota di cofinanziamento regionale relativa all'incremento delle risorse sul bando attuativo sottomisura 2.3 e pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
4. di provvedere al completo scorrimento della graduatoria approvata con il d.d. 7769/2022 ammettendo a finanziamento le 3 domande di aiuto che risultavano non finanziabili per carenza di risorse disponibili, per un importo complessivo di contributo erogabile pari a euro 613.469,98 (allegato "A");

5. di comunicare il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Scorrimento graduatoria

43d6ed87bc91e502c538bbc54c04dd0ec2be4c55861c5c8cd44aab8ece86e638

Sheet1

Allegato A

Elenco delle domande ammissibili e finanziabili (d.d. 7769/2022)

N.	RIF. PROGETTO	Denominazione capofila	Sede	RTI	Importo progetto	Importo contributo	PUNTEGGIO
2	APAB APS – L'Architettura Verde della politica agricola europea per la transizione ecologica in Toscana: piano formativo regionale dei consulenti A-GREEN		FI	NO	69.036,64	69.036,64	49
8	FO.S.C.A.- Formazione Specialistica per Consulenti in Agricoltura		SI	NO	68.011,44	68.011,44	46
10	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. - Tematiche di aggiornamento per una agricoltura moderna e sostenibile – AGRIFUTURE	TOSCANA FORMAZIONE	LI	SI	65.376,00	65.376,00	46
5	CENTRO DI ISTRUZIONE PROF.LE AGRICOLA E ASS. TECNICA GR – QUALIFICANDO - Erogare Formazione per Gestire Qualità – QUALIFICANDO		GR	NO	69.118,51	69.118,51	45
9	STUDIO AF S.R.L. - Fom2.3		FI	NO	65.269,28	65.269,28	45
1	AGRICOLTURA E' VITA – ETRURIA S.R.L. -FOCUS: Formazione Consulenti		SI	NO	53.888,46	53.888,46	44
3	APITIRRENO SVILUPPO SOC. COOP. CONS. A R.L. - S.A.R.A.: Sustainable Agriculture Raising Awareness		PI	NO	69.628,60	69.628,60	42
TOTALE					460.328,93	460.328,93	

Elenco delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata con d.d. 7769/2022

Page 1

Sheet1

4	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRETTI TOSCANA S.R.L.C - CONSULENTI IN FORMAZIONE 4.0 CONSULENTI IN-FORMA toscane - EXPERT ADVICE		FI	NO	67.663,84	67.663,84	39
6	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI - COMPETENZE IN CAMPO - SKILL		FI	NO	55.643,84	55.643,84	37
7	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "FERRUCCIO NICCOLINI" - Formazione innovativa consulenti - FormalmovaCo		PI	NO	29.833,37	29.833,37	32
TOTALE					153.141,05	153.141,05	
TOTALI COMPLESSI VI					613.469,98	613.469,98	

Page 2



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19026 - Data adozione: 23/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1066963 - CUP CIPE J38E22000190002 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021239

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final che approva la nona modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 10.1) e la sua estensione al 31 dicembre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante

dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Delibera di Giunta n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793 (2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429 (2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2021, approvato con il sopra citato decreto n. 22270/2021, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793 (2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 8.3 – “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021. Decreto RT n. 22270 del 15/12/2021. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 – annualità 2021, prot. Artea n. 003/79509 del 27/04/2022 - CUP ARTEA 1066963, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. n. 0254734 del 23/06/2022;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Gianni Paoli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 161.784,48

Contributo concesso € 161.784,48

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 39

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 39

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva, né alle ulteriori verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno previste dalle *Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento* al paragrafo 2 “*Condizioni di accesso relative ai beneficiari*” - punto 2.2 “*Condizioni di accesso generali*”, nonché dal bando di misura al paragrafo 2.2, punti 1-3, in quanto il beneficiario è un soggetto di diritto pubblico;

Visto il CUP CIPE J38E22000190002, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SIAN-COR” N. 1455533, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Richiamato l’art. 7 bis “Atto di assegnazione dei contributi” delle citate Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell’Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell’Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18/03/2021 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/79509 del 27/04/2022 - CUP ARTEA 1066963 - CUP CIPE J38E22000190002 a valere sul bando della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”, presentata dal beneficiario indicato nell’Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 161.784,48, pari al 100% della spesa ammessa, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione contributi

48ed57d48f912f5ccaf89226acb8395010795f4a7928e575e7c7e5aa547e043f

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1066963 - Progetto: Adeguamento funzionale ai fini AIB

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PIANCASTAGNAIO P.I.: 01326270525

I BENEFICIARI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 27/04/2022, protocollo n. 003/79509 del 27/04/2022 CUP ARTEA n. 1066963, CUP CIPE n. J38E22000190002, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz. dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
37 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione ed adeguamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB	120554,75 €	120554,75 €	120554,75 €	120554,75 €	Base - 100.00 %
15 - Adeguamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB esistente					
174 - Adeguamento funzionale della viabilità forestale					
24 - Spese generali	12055,48 €	12055,48 €	12055,48 €	12055,48 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
50 - IVA	29174,25 €	29174,25 €	29174,25 €	29174,25 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
Totali netto ricavi	161784,48 €	161784,48 €	161784,48 €	161784,48 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 161784.48, di cui quota FEASR pari a euro 69761.47

Il punteggio assegnato è pari a punti 39.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST0000090023610521052020010X/TipoDUA

IdUtente@20220901114046850

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate,

maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a

carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.arteatoscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000090023610521052020010X/TipoDUA

IdUtente@20220901114046850



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19119 - Data adozione: 26/09/2022

Oggetto: DD n. 12728/2022 "Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) - Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111) - Interventi sui castagneti da frutto, Annualità 2022: correzione errore materiale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021194

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 28/12/2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024” e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024 e s.m.i.;

Visto l’articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (di seguito “Fondo”), i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto n. 486302 del 29 settembre 2021 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012, prorogato per quanto concerne la sezione forestale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 602 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12728 del 23/06/2022 “Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) “Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111), Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022” e s.m.i.;

Visto l’Allegato A) al citato Decreto n. 12728/2022, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) “Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)” - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022” e s.m.i.;

Considerato che la Delibera di Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 602 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022”, nella Misura PRAF F.1.44 azione a) al punto 12 delle “Limitazioni e condizioni specifiche di accesso” prevede che “non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore ad euro 10.000,00”;

Considerato, che per puro errore materiale, nell’Allegato A) del citato Decreto n. 12728/2022, al paragrafo 5 “Massimale e minimali”, quinto capoverso, si prevede che “- omissis - non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore (al netto delle entrate nette) ad euro 10.000”;

Ritenuto opportuno cancellare le parole “al netto delle entrate nette” presenti nel capoverso sopra citato dell’Allegato A) del Decreto n. 12728/2022 per adeguarlo a quanto previsto dalla Misura PRAF F.1.44 azione a) della Delibera di Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 602;

Considerato che non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande di aiuto;

Ritenuto opportuno confermare quant’altro previsto dall’Allegato A) del Decreto n. 12728/2022;

DECRETA

1. Di apportare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all’allegato A) del Decreto n. 12728 del 23/06/2022, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- cancellare al quinto capoverso del paragrafo 5 “Massimale e minimali” le parole: “al netto

delle entrate nette”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19120 - Data adozione: 26/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto CUP A.R.T.E.A. 1064962 - CUP CIPE H12H21000060006 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021260

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la con-

cessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021:

- n. 22609 del 22/12/2021 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale";

- n. 2871 del 21/02/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni";

- n. 5025 del 22/03/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: modifica per utilizzo Prezzario dei Lavori";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/60330 del 07/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1064962 - CUP CIPE H12H21000060006, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attra-

verso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 19854737 del 19/09/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 19854733 del 19/09/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1452412 del 19/09/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 48.043,45 a fronte della spesa ammessa di euro 48.043,45, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/60330 del 07/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1064962 - CUP CIPE H12H21000060006 a valere sul bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021” di cui al Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 48.043,45 a fronte della spesa ammessa di euro 48.043,45, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario

2ec3dd50e43961d63661fc76274a90f2bae4c9659a9709016d97587c56e1b060

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1064962 - Progetto: PIANI SPECIFICI DI PREVENZIONE AIB -L.R. 39/00 ART 74 BIS - REALIZZAZIONE DI UNA FASCIA PARAFUOCO DI PROTEZIONE STRADA COMUNALE DELLA CORTONA FPV003" ANNUALITA' 2022

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in LORO CIUFFENNA P.I.: 01980270514

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 07/04/2022, protocollo n. 003/60330 del 07/04/2022 CUP ARTEA n. 1064962, CUP CIPE n. H12H21000060006, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti	2752,28 €	2752,28 €	2752,28 €	2752,28 €	Base - 100.00 %
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata	26895,53 €	26895,53 €	26895,53 €	26895,53 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata					
189 - Diradamento o conversione all'alto fusto delle latifoglie					
84 - Informazione e pubblicità	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	Base - 100.00 %
98 - Informazione e pubblicità					
226 - Spese per le attività obbligatorie di informazione e pubblicità					
24 - Spese generali	2940,54 €	2940,54 €	2940,54 €	2940,54 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
50 - IVA	668,92 €	668,92 €	668,92 €	668,92 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
50 - IVA	7994,65 €	7994,65 €	7994,65 €	7994,65 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata	6691,53 €	6691,53 €	6691,53 €	6691,53 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata					
179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva					
Totali netto ricavi	48043,45 €	48043,45 €	48043,45 €	48043,45 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 48043,45, di cui quota FEASR pari a euro 20716,34

Il punteggio assegnato è pari a punti 36,00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

obbligo di manutenzione per i 5 anni successivi al collaudo delle opere previsto dal bando a cura del beneficiario del contributo da sottoscrivere con apposito impegno

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle



Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 07/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 08/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di

cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.



Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

2016PSRMIST0000090024210511051020011P/TipDUA

idUtente@20220912113403870

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti



espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.





2016PSRMIST0000090024210511051020011P/TipoDUA



idUente@20220912113403870

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19121 - Data adozione: 26/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto CUP A.R.T.E.A. 1068082 - CUP CIPE H12H21000050006 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021261

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la con-

cessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021:

- n. 22609 del 22/12/2021 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale";
- n. 2871 del 21/02/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni";
- n. 5025 del 22/03/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: modifica per utilizzo Prezzario dei Lavori";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/73891 del 21/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1068082 - CUP CIPE H12H21000050006, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che in data 16/09/2022 a mezzo posta elettronica, il beneficiario CUP A.R.T.E.A. n. 1068082 ha comunicato che per un mero errore materiale di battitura, nella domanda di aiuto è stato

richiesto un importo a contributo superiore di 60 euro rispetto a quello previsto in progetto e che pertanto, l'importo corretto richiesto a contributo è pari ad € 43.785,36;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 19870006 del 21/09/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 19870017 del 21/09/2022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1453954 del 20/09/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I- I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 43.785,36 a fronte della spesa ammessa di euro 43.785,36, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato

medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/73891 del 21/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1068082 - CUP CIPE H12H21000050006 a valere sul bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 43.785,36 a fronte della spesa ammessa di euro 43.785,36, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione beneficiario

f5a5f36244e45a9b77141ffec525d099d6725d42e4d7e0909250d22409094668

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1068082 - Progetto: PIANI SPECIFICI DI PREVENZIONE AIB -L.R. 39/00 ART 74 BIS - REALIZZAZIONE DI UNA FASCIA PARAFUOCO DI PROTEZIONE FPV006 CASALVENTO " ANNUALITA' 2022

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in LORO CIUFFENNA P.I.: 01980270514

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 21/04/2022, protocollo n. 003/73891 del 21/04/2022 CUP ARTEA n. 1068082, CUP CIPE n. H12H21000050006, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti	561,64 €	561,64 €	561,64 €	561,64 €	Base - 100.00 %
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)					
50 - IVA	242,00 €	242,00 €	242,00 €	242,00 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
24 - Spese generali	1000,00 €	1000,00 €	1000,00 €	1000,00 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata	34288,00 €	34228,00 €	34288,00 €	34228,00 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata					
179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva					
84 - Informazione e pubblicità	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	Base - 100.00 %
98 - Informazione e pubblicità					
226 - Spese per le attività obbligatorie di informazione e pubblicità					
50 - IVA	7653,72 €	7653,72 €	7653,72 €	7653,72 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
Totale netto ricavi	43845,36 €	43785,36 €	43845,36 €	43785,36 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 43785.36, di cui quota FEASR pari a euro 18880.25

Il punteggio assegnato è pari a punti 39.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

obbligo di manutenzione per i 5 anni successivi al collaudo delle opere previsto dal bando a cura del beneficiario del contributo da sottoscrivere con apposito impegno

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 21/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 22/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la

mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevano la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento

determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.





2016PSRMIST00000900242105110480520102/TipoDUA



IdUente@2022091211134473



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19176 - Data adozione: 27/09/2022

Oggetto: Interventi a sostegno delle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della L.r. 73/2005: approvazione della proroga concessa alle cooperative beneficiarie del Bando approvato con DD 13964/2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021218

IL DIRIGENTE

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) della L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n.1206 del 7 settembre 2020;

Visto il Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 8, approvato con Delibera di Giunta n. 388 del 11 aprile 2022;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Vista la DGR 1151 del 3.08.2020 con cui si è provveduto ad approvare gli elementi essenziali del bando attuativo dell'Azione 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 rivolto al sostegno alle cooperative di comunità;

Richiamato il DD 13964 del 2.09.2020 con il quale si è provveduto ad approvare il Bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005" (avente ad oggetto "POR FESR Toscana 2014/2020 - Bando attuativo dell'Azione 3.1.1.sub a4) "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005").

Dato atto che l'Allegato 1 del sopracitato decreto, al paragrafo 3.3 stabilisce che i progetti si concludano entro il 30 giugno 2022, con una possibile proroga di 3 mesi a fronte di richiesta motivata, sempreché la rendicontazione avvenga e non oltre il 31.12.2022;

Preso atto delle richieste pervenute allo scrivente settore da parte di molti beneficiari, di prevedere un'ulteriore proroga di sessanta (60) giorni oltre alla proroga di tre (3) mesi, contemplata al paragrafo 3.3. dell'allegato 1 al DD 13964/2020;

Considerato che le Cooperative beneficiarie del bando sopra richiamato operano soprattutto in settori quali ristorazione, servizi al turismo, servizi rivolti alle scuole, organizzazione di eventi rivolti agli abitanti delle comunità locali ove hanno sede;

Viste le difficoltà incontrate da molti beneficiari, dovute al protrarsi degli effetti della pandemia Covid-19 che ha limitato lo svolgimento delle normali attività turistiche per gli anni 2020 e 2021 nonché di viaggi di istruzione degli alunni delle scuole primarie e secondarie, l'organizzazione di eventi in presenza (festival, convegni, rassegne) tutte attività fonti di reddito per le Cooperative di Comunità;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di sostenere i progetti a vantaggio del territorio, concedere tale proroga di sessanta (60) giorni alle Cooperative Beneficiarie del Bando approvato con DD 13964/2020, che ne facciano richiesta con adeguata motivazione, fermo restando il termine ultimo di rendicontazione finale delle spese al 31.12.2022;

Dato atto che la modifica sopra descritta non è suscettibile di determinare alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale in quanto i relativi impegni di spesa in favore dei soggetti beneficiari risultano essere già stati assunti sui rispettivi stanziamenti del bilancio regionale in relazione alla graduatoria approvata in esito al bando approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 13964 del 2.09.2020;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, di:

1. concedere una proroga di sessanta (60) giorni a tutti i Beneficiari del Bando approvato con DD 13964/2020 che ne facciano richiesta adeguatamente motivata secondo le modalità previste dal bando al paragrafo 7.1., fermo restando che la presentazione della rendicontazione avvenga entro e non oltre il 31.12.2022;
2. trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. affinché notifichi il presente atto a tutti i beneficiari

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19178 - Data adozione: 27/09/2022

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 7163/2022 avente ad oggetto: "Del.C.R. n. 73/2021 - DGR 138/2022. DEFR 2022 Progetto Regionale 8 - Intervento 2.1.VI. "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2022". Proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021422

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale del 15 aprile 2022, n. 7163 (Del.C.R. n. 73/2021 - DGR 138/2022. DEFR 2022 Progetto Regionale 8 – Intervento2.1.VI. “Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l’acquisto e l’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”. Annualità 2022);

Visti in particolare il punto 3 del sopra citato decreto, il punto 7.2, primo paragrafo, nonché il punto 8.1, primo paragrafo, dell’Allegato A al decreto stesso, che prevedono il 30 settembre 2022 quale termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno;

Vista la nota del 16 settembre 2022, prot. n. 1284 (Ns. protocollo AOOGR/AD 0353614 del 16/09/2022 Classifica G.060.010.010.010) pervenuta dall’Associazione Regionale degli Allevatori della Toscana organizzazioni, agli atti dell’ufficio, con la quale si richiede la proroga nella presentazione delle domande di sostegno in quanto, a fronte delle segnalazioni pervenute da parte degli allevatori, nonché della calendarizzazione delle aste di riproduttori;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle motivazioni riportate nel punto precedente e dell’opportunità di dare alla filiera di cogliere nel modo più ampio le opportunità per incrementare il patrimonio genetico degli allevamenti, concedere una proroga al termine per la presentazione delle domande di sostegno al 30 dicembre 2022;

Ritenuto pertanto opportuno modificare:

- il termine previsto al punto 3 del decreto n. 7163/2022 sostituendo il termine del “30 settembre 2022” con il “30 dicembre 2022”;
- il termine di cui all’allegato “A” al decreto n. 7163/2022, sostituendo al primo paragrafo del punto 7.2 “Termini di presentazione” del “30 settembre 2022” con il “30 dicembre 2022”;
- il termine di cui all’allegato “A” al decreto n. 7163/2022, sostituendo al primo paragrafo del punto 8.1 “Istruttoria delle domande” del “30 settembre 2022” con il “30 dicembre 2022”;

DECRETA

1) di modificare:

- il termine previsto al punto 3 del decreto n. 7163/2022 sostituendo il termine del “30 settembre 2022” con il “30 dicembre 2022”;
- il termine di cui all’allegato “A” al decreto n. 7163/2022, sostituendo al primo paragrafo del punto 7.2 “Termini di presentazione” del “30 settembre 2022” con il “30 dicembre 2022”;
- il termine di cui all’allegato “A” al decreto n. 7163/2022, sostituendo al primo paragrafo del punto 8.1 “Istruttoria delle domande” del “30 settembre 2022” con il “30 dicembre 2022”;

2) di comunicare il presente atto ad A.R.T.E.A. ed ai Settori territoriali competenti della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19179 - Data adozione: 27/09/2022

Oggetto: Decreto Dirigenziale n.4159 del 09/03/2022. Delibera 59/2022. Attuazione dell'intervento. Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)- Predazione annualità 2021/2022. Concessione e liquidazione contributi danni subiti annualità 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021146

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 Gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 27 comma 1 che individua, tra l’altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti della Commissione europea 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare fino al 31/12/2020 il regime di aiuti di Stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 31 gennaio 2022 “Attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – predazioni dell’annualità 2021-2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 “Delibera Giunta Regionale 59/2022 Attuazione dell’Intervento Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – Predazione annualità 2021/2022. Approvazione bando di attuazione”;

Visto che l’allegato B al decreto dirigenziale n. 4159/2022, ha stabilito:

- che il sostegno sarà erogato “a sportello”, per cui le domande pervenute regolarmente e ritenute ammissibili, saranno valutate e liquidate, fino alla concorrenza del plafond economico stanziato;
- che gli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti per territorio, provvederanno secondo le procedure stabilite nel bando stesso, all’istruttoria delle richieste di indennizzo, nonché all’assegnazione dell’aiuto ai beneficiari residenti nel territorio di loro competenza, dando mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli eventi diritto;

Vista la domanda del 24/08/2022 protocollo 003/134961 presentata tramite Sistema Informativo Artea e di competenza dell’UTR di Livorno e Pisa, i cui esiti istruttori positivi sono riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i fondi stanziati per il 2022 sono sufficienti per il pagamento della domanda di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato D.M. n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) del beneficiario di cui all'Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto Allegato A) riporta altresì per il beneficiario ammissibile e liquidabile, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)” all'interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR “I – 13949”;

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall'art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, in virtù dei quali è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro;

Rilevato quindi che nel caso di specie l'iter istruttorio non prevede l'acquisizione di comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Preso atto che il pagamento dei contributi per il "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) annualità 2022" è effettuato tramite ARTEA, ente dipendente della Regione Toscana che svolge per essa le funzioni di Organismo pagatore che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Ritenuto quindi di concedere il contributo complessivo di € 750,00 al beneficiario di cui all'Allegato A, come meglio specificato nell'Allegato B predisposto per la pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, tenendo conto degli esiti delle verifiche citate;

DECRETA

1. di approvare, per quanto riportato in narrativa, la concessione dell'aiuto di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – annualità 2022", in favore del beneficiario riportato nell'Allegato A), come meglio specificato nell'Allegato B) predisposto per la pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 750,00;
2. di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo di cui al punto 1), spettante al beneficiario di cui all'allegato A), come meglio specificato nell'Allegato B), predisposto per la pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, ;
3. di provvedere, secondo quanto previsto dalle procedure ARTEA:
 - 3.1 alla compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, nei quali riportare gli estremi del presente atto;
 - 3.2 alla compilazione dei relativi moduli "liquidazione".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

Elenco beneficiari

8b1a738436089c18e7ceffc13874735fe0e295e9aa0e0379ca3c7f9e26d4fcec

B

Elenco beneficiari danni da lupo

4fba963584da0afd49329ceee0fadac315f5661a3a2b217fe7856583c579d9c

ELENCO BENEFICIARI LI - PI PREDAZIONE DANNI 2022

allegato A

N.	BENEFICIARIO	Premio Concesso (€)	Data Domanda Artea	Protocollo Artea	VERCOR Visura Degendorf	
					Id. Visura	Data
1	Aloisi De Larderel D'Allumiere Corso	750,00	24/08/2022	003/134961	18764667	14/06/22

ELENCO BENEFICIARI LI - PI PREDAZIONE DANNI 2022

allegato A

VERCOR Visura Aiuti		Domanda SIAN	Codice Univoco SIAN COR	Data
Id. Visura	Data			
18764670	14/06/22	003/134961	1453607	19/09/22



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19227 - Data adozione: 26/09/2022

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione integrazioni alla concessione di aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto "BluConnect2", rispetto a quanto già concesso con Decreto n. 2211 del 8/02/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021191

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto “BluConnect2”, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 2211 del 8/02/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto “BluConnect2” finanziato nell'ambito del IV Avviso;

Dato atto che il Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto “BluConnect2”, ha trasmesso all'AG i dati relativi ad integrazioni delle concessioni ai beneficiari di aiuti indiretti, rispetto agli importi già concessi con il Decreto n. 2211 del 8/02/2022, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva l'integrazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto “BluConnect2”, rispetto a quanto già concesso con il Decreto 2211 del 8/2/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione di integrazioni degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dal Partner Chambre de Commerce et d'Industrie du Var del progetto “BluConnect2”, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, rispetto a quanto già concesso con il Decreto n. 2211 del 8/02/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;
2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto "BluConnect2" sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
 3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella concessione aiuti

b031462c94717317dec6a72168fed266f8ccffa6ce505fa19b4bd3280e6507a0

ALLEGATO_A_INTEGRAZIONI

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe	Priorità di investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN privata	CN pubblica	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare del nuovo aiuto / Montant de la nouvelle aide	CUP (imprese Italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	PERFECT MOORINGS FRANCE SA	1	3A	SI	€ 8.103,27	€ 6.887,78	€ 0,00	€ 1.215,49	DE MINIMIS	100,00%	€ 8.103,27	832088157	9272638
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	PROPULSION ENGINEERING	1	3A	SI	€ 6.103,27	€ 5.187,78	€ 0,00	€ 915,49	DE MINIMIS	100,00%	€ 6.103,27	829673334	9272640
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	WOLFGANG SAS	1	3A	SI	€ 8.103,27	€ 6.887,78	€ 0,00	€ 1.215,49	DE MINIMIS	100,00%	€ 8.103,27	843931254	9272643
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	MASTER YACHT SERVICES	1	3A	SI	€ 8.103,27	€ 6.887,78	€ 0,00	€ 1.215,49	DE MINIMIS	100,00%	€ 8.103,27	828861211	9272646
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	ALENAUTICA DI A. D'ONOFRIO	1	3A	SI	€ 10.103,27	€ 8.587,78	€ 0,00	€ 1.515,49	DE MINIMIS	100,00%	€ 10.103,27	D21B21004780002	9272650
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	BLUE DREAM SARDINIA S.R.L.	1	3A	SI	€ 10.103,27	€ 8.587,78	€ 0,00	€ 1.515,49	DE MINIMIS	100,00%	€ 10.103,27	D41B21005090002	9272652
BluConnect2	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	GEORIB S.R.L.	1	3A	SI	€ 10.103,27	€ 8.587,78	€ 0,00	€ 1.515,49	DE MINIMIS	100,00%	€ 10.103,27	D41B21005100002	9272653



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19239 - Data adozione: 28/09/2022

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1052958 - CUP CIPE D82H22000430007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021508

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1–Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR –Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014”e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 –Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Preso atto che con la suddetta Deliberazione di Giunta n. 1206 del 22/11/2021 si stabilisce che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1–recinzioni -annualità 2021 ammonta a 4 milioni di Euro, come stabilito nella Decisione di G.R. del 28/10/2021 n. 21;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021. Decreto RT n. 20882 del 26/11/2021. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/24921 del 23/02/2022 - CUP ARTEA 1052958, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” annualità 2021, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0111813 del 17/03/2022;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Visto il CUP CIPE D82H22000430007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato Francesco Savelli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel

rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 14.403,95

Contributo concesso € 5.761,58

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 6

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 6

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Francesco Savelli;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/24921 del 23/02/2022 - CUP ARTEA 1052958 – CUP CIPE D82H22000430007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 5.761,58, a fronte di una spesa ammessa di € 14.403,95, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione contributi

e0daad3bf86a3bdabd28ac0881cb5dc0b380effe8fce5ee4d6e123f695e14886

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione /
CUP: 1052958 - Progetto: recinzioni per suini al pascolo

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

Numero 2016PSRMIST0000002587705360530230102/TipoDUA

OPPORTUNITA'**0.1 - Opportunità****MOMINI F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - CUA: 00258770536****Opportunità scelte**

- [9] - PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni - Atto di Assegnazione

ELEMENTI DEL CONTRATTO**242.10 - Stampa**

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa MOMINI F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCANSANO P.I.: 00258770536

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");
- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 23/02/2022, protocollo n. 003/24921 del 23/02/2022 CUP ARTEA n. 1052958, CUP CIPE n. D82H22000430007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST0000002587705360530230102

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 05/08/2022 10.39.36 [rif. DTipoDUA 274937/36153 U28153

2016PSRMIST0000002587705360530230102/TipoDUA

IdUtente@20220803095748320

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola	1738,92 €	1738,92 €	695,57 €	695,57 €	Base - 40.00 %
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola	12665,03 €	12665,03 €	5066,01 €	5066,01 €	Base - 40.00 %
8 - Superfici					
162 - Realizzazione di recinzione					
Totali netto ricavi	14403,95 €	14403,95 €	5761,58 €	5761,58 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 5761,58, di cui quota FEASR pari a euro 2484,39

Il punteggio assegnato è pari a punti 6.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

La Ditta dovrà rispettare le norme di protezione ambientale previste al par. 3.2.4 del Bando di misure e quelle previste per la realizzazione delle recinzioni contenute anche nel ALLEGATO 1 AL GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL 20 MAGGIO 2022 LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SUL BANDO ATTUATIVO DEL TIPO DI OPERAZIONE 4.1.1 - ANNUALITA' 2021 (RECINZIONI SUINI STATO BRADO E SEMIBRADO) E BANDO ATTUATIVO DEL TIPO DI OPERAZIONE 4.1.1 - ANNUALITA' 2022 (BANDO COMPLETO)

approvate in data 31/05/2022 prot.n.0225133.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 23/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 24/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed

2016PSRMIST0000002587705360530230102/TipoDUA

IdUtente@20220803095748320

esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST00000002587705360530230102/TipoDUA
IdUtente@20220803095748320

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

2016PSRMIST00000002587705360530230102/TipoDUA

IdUtente@20220803095748320

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e

fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Si ricorda che le recinzioni, al fine dell'erogazione del contributo, dovranno avere/possedere i requisiti previsti dal documento inviato congiuntamente al presente atto d'assegnazione"

2016PSRMIST0000002587705360530230102/TipoDUA

IdUtente@20220803095748320



2016PSRMIST00000002587705360530230102/TipoDUA



IdUtente@20220803095748320



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19248 - Data adozione: 27/09/2022

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine aggiudicazione progetti finanziati con D.D. n° 10937/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021472

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto I dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico

degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell’Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell’aggiornamento dell’Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l’annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa” ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il D.D. n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Considerato che, ai sensi del paragrafo 6 del D.D. n.10937/2022, i beneficiari di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto, dovranno provvedere all'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto entro il 30/09/2022, pena la revoca del contributo;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la progettazione e l'aggiudicazione dei lavori nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari del contributo assegnato con D.D. n.10937/2022 ;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, la fase di procedura di gara dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937/2022 è in corso;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di prorogare di 3 mesi il termine fissato dal paragrafo 6 del decreto dirigenziale n.10937/2022 per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con D.D. n.10937/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario fissare il nuovo termine per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con D.D. n.10937/2022, al 31/12/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28 ottobre 2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Ritenuto di confermare il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori dei progetti finanziati con D.D. n.10937/2022 al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati

DECRETA

1) di prorogare di 3 mesi il termine fissato dal paragrafo 6 del decreto dirigenziale n.10937/2022 per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con il suddetto decreto;

2) di fissare il nuovo termine per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con D.D. n.10937/2022 al 31/12/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

3) di confermare il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori dei progetti finanziati con D.D. n.10937/2022 al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

4) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Il Dirigente

Protocollo n. 001/0010250 del 26/09/2022

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE**Decreto****n. 97 del 23/09/2022**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013 - Piano Nazionale di Sostegno – Ristrutturazione e riconversione vigneti. Modifica del termine di presentazione delle domande di Accertamento finale e Saldo approvato con il precedente Decreto ARTEA n. 93 del 01/07/2021 relativamente alla campagna viticola 2018-2019 e con Decreto ARTEA n. 79 del 12/06/2020 relativamente alla campagna viticola 2019-2020.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli
Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” che prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 9 marzo 2021 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’ARTEA dal 19 marzo 2021;

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA, quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto il Decreto Ministeriale MIPAAF n. 1411 del 03/03/2017 “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti” e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale MIPAAF n. 249006 del 28/05/2021 “Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Viste le Circolari AGEA Coordinamento:

- n. 25781 del 23/03/2017 “VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;
- n. 21714 del 19/03/2020 che sostituisce le precedenti n. 39883 del 02/05/2019, la n. 3680 del 17/01/2020 nonché la n. 25100 del 06/04/2020;
- n. 36399 del 28/05/2020 “VITIVINICOLO – Applicazione del Decreto Ministeriale 22 maggio 2020, n. 5779 - Proroghe a seguito dell’emergenza COVID-19 e direttive in merito ai controlli ex-ante ed ex-post”;
- n. 38017 del 24/05/2021 “VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”, integrata con la nota AGEA n. 44872 del 22/06/2021;
- n. 47383 del 16/06/2022 “ADDENDUM alla Circolare di Agea Coordinamento n. 38017 del 24 maggio 2021 - VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE)

n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti – Proroga del termine per la presentazione delle domande di saldo”;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale Toscana:

- n. 644 del 11/06/2018 “Modifiche alla deliberazione Giunta regionale n. 543 del 21 maggio 2018 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013 OCM del settore vitivinicolo. Attivazione delle misure della promozione del vino sui mercati dei paesi terzi e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserite nel Programma nazionale di sostegno per la campagna 2018/2019. Adozione delle disposizioni attuative della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2018/2019.”;
- n. 509 del 16/04/2019 “Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – Determinazioni per l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto Campagna 2019/20”;
- n. 1230 del 07/10/2019 “Modifica del termine ultimo per la realizzazione delle attività oggetto di aiuto per la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nelle campagne 2018/2019 e 2019/2020 e del periodo di presentazione delle domande di accertamento finale e pagamento del saldo”;

Visto il decreto ARTEA n. 58 del 04/06/2018 “Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08 e successive modifiche. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2018/2019 e seguenti. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno iniziale, di pagamento anticipo e di saldo e svincolo polizza. Anno finanziario 2019”;

Visto il decreto ARTEA n. 9 del 22/01/2020 “Reg. (UE) n. 1308/2013 - Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Campagna viticola 2019/2020 – Anno finanziario 2020. Modifica termine di presentazione della domanda di Saldo di cui alle procedure attuative approvate con Decreto ARTEA n. 65 del 2/05/2019 modificato con Decreto n.72 del 08/05/2019, a seguito di deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1230 del 07/10/2019”;

Visto il Decreto ARTEA n. 79 del 12/06/2020 “Modifica del termine di presentazione della domanda di Saldo e di alcune procedure approvate con precedenti Decreti ARTEA relativi alle campagne viticole 2015-2016 e 2016-2017 (Decreto n. 64/2015), 2017-2018 (Decreto n. 73 del 5/6/2017), 2018-2019 (Decreto n. 58 del 4/6/2018), 2019-2020 (Decreto n. 72 del 8/5/2019)”;

Visto il Decreto ARTEA n. 93 del 01/07/2021 “Reg. (UE) n. 1308/2013 - Piano Nazionale di Sostegno – Ristrutturazione e riconversione vigneti. D.M. MIPAAF n. 3318 del 31 marzo 2020 e Circolare AGEA coordinamento n. 25100 del 6 aprile 2020 a seguito “epidemia COVID-19”. Ulteriore modifica del termine di presentazione della domanda di Saldo approvato con il precedente Decreto ARTEA n. 79 del 12/06/2020 relativamente alle sole campagne viticole 2017-2018 (Decreto n. 73 del 5/6/2017) e 2018-2019 (Decreto n. 58 del 4/6/2018). Modifica del Decreto ARTEA n.98 del 16/07/2020 relativo alla campagna viticola 2020-2021.”;

Considerato che con la sopraindicata Circolare AGEA coordinamento n. 47383 del 16/06/2022 è stato stabilito tra l'altro che “per le domande delle campagne precedenti per le quali il termine ultimo di presentazione delle domande di saldo scade il 20 giugno 2022, in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, del citato DM n. 249006 del 28 maggio 2021, tali domande di saldo potranno essere presentate sino al 31 dicembre 2022”;

Tenuto altresì conto delle difficoltà relative al reperimento dei materiali riscontrate dalle aziende agricole in questo periodo quale effetto dell'emergenza sanitaria e del conflitto in corso, oltre che del conseguente aumento generale dei costi d'acquisto di beni e servizi, come meglio indicato al primo paragrafo della Circolare AGEA coordinamento n. 47383 del 16/06/2022;

Ritenuto pertanto necessario prorogare la data ultima di scadenza delle operazioni di 'Ristrutturazione e riconversione vigneti' e di presentazione delle domande di Accertamento finale e Saldo per le campagne 2018-2019 e 2019-2020 dal 15/10/2022 al **31/12/2022**;

Ravvisata la necessità, da parte di ARTEA, di modificare i propri atti relativi all'oggetto, approvando le suddette modifiche;

DECRETA

- 1) di modificare, per le motivazioni indicate in narrativa, i Decreti ARTEA n. 93 del 01/07/2021 e n. 79 del 12/6/2020 in merito alla data ultima di scadenza delle operazioni di 'Ristrutturazione e riconversione vigneti' e presentazione della domanda di "Accertamento finale e Saldo" per le campagne 2018-2019 e 2019-2020, stabilendo che il termine ultimo è il **31/12/2022** anziché il 15/10/2022;
- 2) di disporre la notifica personale delle modifiche indicate al precedente punto 1, ai soggetti aziende agricole interessati dai relativi procedimenti;
- 3) di disporre la notifica del presente Decreto alla Direzione Generale dell'Agricoltura della Giunta Regionale Toscana, al Dirigente regionale responsabile del procedimento in oggetto, ad AGEA Coordinamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Dr. Fabio Cacioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l.

Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità"

Approvazione graduatoria di merito a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione - Notifica ai soggetti in elenco.

Il GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l.

VISTO

- Il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" approvato nella versione 10.1 con Delibera G.R. n. 1122 del 28/10/2021 (di seguito PSR);
- L'Allegato A alla DGRT n. 246 del 29/03/2016 e s.m.i. con cui sono state approvate le "Disposizioni generali per l'attivazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)";
- La DGRT n. 1243 del 5/12/2016 e s.m.i. con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l., e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- La DGRT n. 1288 del 06/12/2021 e s.m.i. con la quale è stata approvata l'ultima versione della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l., redatta in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo);
- La DGRT n. 896 del 01/08/2022 con la quale è stata approvata l'ultima versione del Piano Finanziario della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l.;
- Il Decreto Dirigenziale n. 1441 del 01/02/2022 che approva i criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali per l'Azione specifica "Progetti di rigenerazione delle comunità";
- Il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. con cui vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" (di seguito Disposizioni comuni);
- Le Delibere del CdA di F.A.R. Maremma del 03/12/2021, del 02/03/2022 e del 29/03/2022 con cui è stato approvato il Bando Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione delle comunità" (di seguito

F.A.R. Maremma Fabbrica Ambiente Rurale Soc. consortile a r.l.

Cap. soc. 34.800,00 euro sottoscritto e versato

Iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno e P. IVA n. 01278090533

sede legale Località San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (Gr)

sede operativa Via Giordania, 181 - 58100 Grosseto

Tel. +39 0564 405252 - info@farmaremma.it

PEC: info@pec.farmaremma.it

www.farmaremma.it





Bando) pubblicato sul BURT n. 14 parte III del 06/04/2022;

- La Delibera del CdA di F.A.R. Maremma del 15/07/2022 con cui è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi del par. 4.2.2 del Bando;
- L'elenco delle proposte progettuali presentate a valere sul Bando Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione delle comunità", verificate e ammesse alla valutazione da parte dell'Ufficio responsabile del procedimento ai sensi del par. 4.2.1 del Bando stesso;
- Gli esiti della procedura per la valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione di Valutazione ai sensi del par. 4.2.2 e 4.2.3 del Bando;
- La Delibera n. 2 del CdA di F.A.R. del 27/09/2022 con cui è stata approvata la modifica al Piano Finanziario della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) aumentando la dotazione complessiva della Misura 19.2 Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione delle comunità" ad Euro 1.387.436,00;

RENDE NOTA

1. La graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27/09/2022, di cui all'allegato 1);

e contestualmente informa i soggetti in elenco che:

2. La graduatoria preliminare include le candidature progettuali ammesse e quelle non ammesse alla fase di accompagnamento di cui al par. 4.3 del Bando.
3. La graduatoria preliminare non comporta a nessun titolo ammissione al finanziamento delle candidature progettuali, la quale risulta subordinata a quanto stabilito nei par. 4.3, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 del Bando.
4. Il Responsabile del procedimento, così come previsto al paragrafo 9.1 del bando è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL F.A.R. Maremma, dott. Andrea Brogioni.
5. Di stabilire che, per quanto indicato al par. 4.2.5 del Bando, la pubblicazione sul BURT del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, nonché la successiva pubblicazione sul sito web del GAL F.A.R. Maremma, sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Grosseto, 27 settembre 2022

Il Responsabile Tecnico Amministrativo

Dott. Andrea Brogioni

F.A.R. Maremma Fabbrica Ambiente Rurale Soc. consortile a r.l.

Cap. soc. 34.800,00 euro sottoscritto e versato

Iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno e P. IVA n. 01278090533

sede legale Località San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (Gr)

sede operativa Via Giordania, 181 - 58100 Grosseto

Tel. +39 0564 405252 - info@farmaremma.it

PEC: info@pec.farmaremma.it

www.farmaremma.it





Allegato 1)

Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità"

Graduatoria preliminare delle proposte progettuali ammesse alla fase di accompagnamento e di quelle non ammesse per carenza di risorse

ELENCO CANDIDATURE PROGETTUALI AMMESSE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO						
Nr	Titolo Esteso	Capofila	Investimento previsto in Euro	Contributo massimo potenzialmente concedibile in Euro	Data e ora di ricezione	Punteggio complessivo
1	Dagli spazi alle persone: nuovi cantieri per fare comunità	Comune di Gavorrano	250.000,00	250.000,00	04/07/2022 11:59	86,5
2	Rigenerazione della comunità di San Giovanni Delle Contee	Comune di Sorano	250.000,00	250.000,00	05/07/2022 10:31	75
3	Per un sano stile di vita: porte di comunità e turismo di confine	Comune di Massa Marittima	250.000,00	250.000,00	05/07/2022 12:32	71,5
4	CIRCOLARE: Clcloturismo per Rigenerare la Comunità Locale e Agricoltura REsponsabile	Comunità del cibo e della biodiversità agricola e alimentare della Maremma APS	159.000,00	159.000,00	05/07/2022 12:51	68
5	CO.MA.ZA: sostegno allo sviluppo socio-economico della Comunità di Macchie e ZAncona del Comune di Arcidosso	Comune di Arcidosso	288.645,00	245.600,00	01/07/2022 12:59	67
6	BETA: LaBoratorio Ecosostenibile di Tirli sulle piante Alimurgiche e sui prodotti del bosco e del cibo maremmano	Comune di Castiglione della Pescaia	248.350,00	232.836,00	04/07/2022 13:55	66
TOTALE CANDIDATURE PROGETTUALI AMMESSE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO			1.445.995,00	1.387.436,00		



ELENCO CANDIDATURE NON AMMESSE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO PER CARENZA DI RISORSE						
7	Caldana in Bellezza: Generare valore per il territorio creando nuovi servizi per gli ospiti e cittadini Residenti	Società Cooperativa Coopera	421.303,00	250.000,00	05/07/2022 11:31	64
8	CSR: Centro Sociale Rurale Diffuso	Associazione L'Altra Città ETS	215.365,00	215.365,00	05/07/2022 11:40	63,5
9	Parco letterario della Maremma	Fondazione Luciano Bianciardi	150.000,00	150.000,00	04/07/2022 16:05	62
10	TuR-Cultura e Bio: turismo rurale a beneficio del territorio e della cultura delle produzioni biologiche	S.s. Sequerciani Soc. Agr. Di Gerber Rudolf Ernst & C.	329.880,72	250.000,00	04/07/2022 17:44	60
11	e-Aditus: Ecosistema di Accoglienza Diffusa per un Turismo Sostenibile	Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale Castell'Azzara	260.000,00	250.000,00	05/07/2022 11:36	58
12	Emporio diffuso di comunità	Vigilanza Antincendi Boschivi ODV	210.000,00	210.000,00	05/07/2022 00:21	57
13	OLEOSANBER: L'olio di San Bernardino	Comune di Seggiano	274.500,00	250.000,00	05/07/2022 10:53	56,5
14	CASTATOUR: Turismo del castagno	Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP	305.500,00	250.000,00	05/07/2022 12:06	54,5
TOTALE CANDIDATURE PROGETTUALI NON AMMESSE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO PER CARENZA DI RISORSE			2.166.548,72	1.825.365,00		
TOTALE COMPLESSIVO			3.612.543,72	3.212.801,00		



GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

G.A.L. MontagnAppennino S.c. a r.l.

REGIONE TOSCANA “PSR 2014/2022 MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Nr. 113/2022 del 27/09/2022

Oggetto: Bando n. 8 PdC Graduatoria Fase 1 - adozione

Sono rispettivamente presenti ed assenti e partecipano alla votazione i Consiglieri:

Membro	Espressione	Presente	Assente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Lauri Marina Presidente	Pubblica	X		X		
Bonfanti Andrea Vice P.	Pubblica		X			
Gherardi Aldo	Pubblica		X			
Marchetti Davide	Pubblica	X		X		
Ceccarelli Marco	Privata		X			
Ciniero Giovanni	Privata	X		X		
Giovannini Sara	Privata	X		X		
Focacci Alberto	Privata	X		X		
Signorini Duccio	Privata		X			

Per il Collegio sindacale è presente:

Membro	Presente
Cassetta Stefano	X

Regione Toscana PSR 2014/2022 METODO LEADER	
Misura	19
Azione Specifica Leader	PdC

PROPONENTE

RTA Stefano Stranieri

ALLEGATI N 1

ALLEGATO A

/



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'Art. 2 dello Statuto della società MontagnAppennino scarl;
- Visto gli Art.li 32-33-34-35 del Reg. (UE) n. 1303/13;
- Visto gli Art.li 42-43-44- del Reg. (UE) n. 1305/13;
- Visto la DGR n. 1381/17 di presa d'atto del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. 7705 C(2017) del 14/11/2017, relativi allegati e s.m.i.;
- Visto la scheda di Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" PSR 2014-2020 Regione Toscana;
- Visto le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale" approvate nella Conferenza Stato Regioni del 11/02/2016, punto 3.2 "Costi di Investimento Materiali ed Immateriali" e Scheda "Leader e CLLD";
- Visto il Decreto n. 1730 del 04/04/2016 pubblicato sul suppl. n. 60 al BURT n. 16 del 20/04/2016 di "Approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo locale" e relativi allegati;
- Visto il Decreto n. 155 del 6 Dicembre 2019 di ARTEA relativo alle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento s.m.i.;
- Vista la SISL presentata alla Regione Toscana in risposta al bando approvato con Decreto 1730 del 04/04/2016;
- Visto il Decreto 11311 del 28/10/2016 di riconoscimento come Gal e di ammissibilità della SISL presentata da MontagnAppennino scarl;
- Vista la DGR n. 1243 del 5 dicembre 2016 allegato E che approva la SISL presentata dal GAL MontagnAppennino e pubblicata sul supplemento n 175 parte II del Burt n 48 del 29/11/2017;
- Visto il Decreto 11311 del 28/10/2016 di riconoscimento come Gal e di ammissibilità della SISL presentata da MontagnAppennino scarl;
- Vista la DGR n. 1243 del 5 dicembre 2016 allegato E che approva la SISL presentata dal GAL MontagnAppennino e pubblicata sul supplemento n 175 parte II del Burt n 48 del 29/11/2017;
- Vista la DGR n. 1288 del 06/12/2021 di approvazione della variante alla SISL;
- Visto il decreto dirigenziale n. 1441 del 01/02/2022 con cui sono stati "Approvati i criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali".
- Vista la Delibera del CdA n. 105 del 29/03/2022 con cui è stato approvato il Testo definitivo del Bando n. 8 "Progetti di rigenerazione delle Comunità";
- Vista la comunicazione di nullaosta alla pubblicazione del bando n. 8 PdC della Regione Toscana n. AOOGR_0131776_2022_03_29 del 29/03/2022;
- Vista la pubblicazione del Bando n. 8 "Progetti di rigenerazione delle Comunità" agli albi degli Enti locali del territorio eligibile del GAL MontagnAppennino, il comunicato sulle testate giornalistiche locali anche online, la pubblicazione sul BURT n. 14 parte III del 06/04/2022, sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino.it e sul portale della Regione Toscana;
- Vista la Delibera del CdA n. 110 del 18/07/2022 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione;
- Preso atto che il Consigliere Ceccarelli, ha abbandonato la seduta dichiarando l'esistenza di conflitto di interessi, conseguente il suo coinvolgimento in una Candidatura presentata;



Visto e considerato quanto sopra all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di adottare all'unanimità la graduatoria come da esiti della commissione di valutazione di cui all'allegato A);
- 2) Di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, agli albi degli Enti Pubblici locali e sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino.it;
- 3) Di dare mandato al RTA di procedere all'avvio della Fase di Accompagnamento come previsto dal punto 4.3 del Bando.

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO

F.to Dott.ssa Marina Lauri

F.to RTA Stefano Stranieri



Allegato A alla Delibera n. 113 del 27/09/2022

PSR 2014/2022 BANDO N. 8 "PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA'"
Graduatoria relativa agli esiti della valutazione delle candidature

Graduatoria UNICA per l'individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili alla fase di accompagnamento, come previsto dal punto 4.2.3 "Valutazione delle candidature" del bando per lo scorrimento a prescindere dalle singole graduatorie territoriali:

TITOLO CANDIDATURA	CAPOFILA	TEMATISMO CANDIDATURA	DATA E ORARIO PRESENTAZIONE		INVESTIMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	ACRONIMO	ESITO VALUTAZIONE
R.I.T.A. - Rigenerazione Inclusioni persone con disabilità e anziani Territorio Agricoltura sociale/agricoltura	SOC. AGRICOLA PODERE AI BIAGI SRL	COMUNITA DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE	5/7/2022	11:51:51	250.000,00 €	249.800,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	88	10. R.I.T.A.	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO (1° PROGETTO MEDIA VALLE DEL SERCHIO)
LA PINTA - Filiera circolare per produzione birra artigianale sostenibile e divulgazione della cultura del territorio per la rigenerazione della Comunità.	PINELLI ALESSIO	COMUNITA' DEL CIBO	5/7/2022	09:57:08	339.700,00 €	250.000,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	79	04. LA PINTA	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO E PARZIALMENTE FINANZIABILE
P.A.R.I.A.N.A. - Progettazione di Rigenerazione Integrata Ambiente Natura Attività umane	COMUNE DI VILLA BASILICA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	5/7/2022	12:46:40	290.600,00 €	249.600,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	78	13. P.A.R.I.A.N.A.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI



Futura - Terre di Comunità (radici per il futuro)	COMUNE DI MOLAZZANA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	5/7/2022	12:03:06	272.000,00 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	73	11. FUTURA	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO (1° PROGETTO GARFAGNANA)
R.O.C.C.A. Rigenerazione Operativa di Camporgiano Comunità di Appartenenza	COMUNE DI CAMPORGIANO	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022	09:52:41	254.500,00 €	248.500,00 €	GARFAGNANA	72	03. R.O.C.C.A.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
CASVI - Cammini di Sviluppo	COMUNE DI BORGIO A MOZZANO	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022	10:40:21	250.000,00 €	249.700,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	72	06. CASVI	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
Paesi per mano	COMUNE DI CASTELNUOVO GARF. NA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	5/7/2022	12:45:14	250.000,00 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	70	12. PAESI	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
Il richiamo dell'Alta Versilia	ASSOCIAZIONE COMUNITA' INTERATTIVE	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022	12:59:08	359.212,00 €	250.000,00 €	ALTA VERSILIA	68	15. RICHIAMO AV	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO (1° PROGETTO ALTA VERSILIA)
Co.Bo.Va.L. - La Comunità del Bosco in Val di Lima	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	4/7/2022	10:53:04	321.970,00 €	250.000,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	65	01.CO.BO.VAL.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
IDEM - Identità e memoria, il tesoro del territorio – i sentieri della pietra e dei contrabbandieri.	DOGANACCIA SRL	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022	10:07:31	318.700,00 €	250.000,00 €	APPENNINO PISTOIESE	62	05. IDEM	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO (1° PROGETTO APPENNINO PISTOIESE)
PASSUS - Rete Turismo Rurale e sostenibile a Coreglia	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022	11:35:15	266.160,00 €	249.990,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	62	08. PASSUS	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI



CO.E.SI. Connessioni Lente	COMUNE DI PIEVE FOSCIANA	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022	11:29:50	154.000,00 €	151.600,00 €	GARFAGNANA	61	07. CO.E.SI.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
SLOW LINES - La Rigenerazione attraverso le linee lente	UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO P.SE	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022	12:59:29	250.000,00 €	249.700,00 €	APPENNINO PISTOIESE	60	16. SLOW LINES	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
R.I.N.A.S.C.I.T.A. - RigeNerAzione Sostenibile, Partecipata, inClusiva del sistema bosco nelle comunità abitanti delle montAgne.	ASSOCIAZIONE SOCIETA' ITALIA ARTE	COMUNITA' VERDI	4/7/2022	18:06:46	283.330,82 €	243.000,00 €	APPENNINO PISTOIESE	58	02. R.I.N.A.S.C.I.T.A.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
Versilia Percorsi d'Arte	UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022	11:37:45	275.000,00 €	243.000,00 €	ALTA VERSILIA	58	09. VERSILIA	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
Am.Bi.For.S. - Ambiente Biodiversità Foresta e Sostenibilità	COMUNE DI SAN ROMANO IN GARF.NA	COMUNITA' VERDI	5/7/2022	12:56:51	317.777,44 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	57	14. AM.BI.FOR.S.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
TOTALE					4.452.950,26 €	3.884.890,00 €				



PSR 2014/2022 BANDO N. 8 "PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA'"
Graduatoria relativa agli esiti della valutazione delle candidature

Graduatoria TERRITORIALE come previsto dal punto 4.2.3 "Valutazione delle candidature" del bando per l'individuazione delle candidature di ogni area (Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Garfagnana, Media Valle del Serchio) ammissibili e non ammissibili alla fase di accompagnamento.

GRADUATORIA ALTA VERSILIA

TITOLO CANDIDATURA	CAOFILA	TEMATISMO CANDIDATURA	DATA E ORA DI PRESENTAZIONE	INVESTIMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	ACRONIMO	ESITO VALUTAZIONE
Il richiamo dell'Alta Versilia	ASSOCIAZIONE COMUNITA' INTERATTIVE	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022 12:59:08	359.212,00 €	250.000,00 €	ALTA VERSILIA	68	15. RICHIAMO AV	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO
Versilia Percorsi d'Arte	UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022 11:37:45	275.000,00 €	243.000,00 €	ALTA VERSILIA	58	09. VERSILIA	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
		TOTALE		634.212,00 €	493.000,00 €				



PSR 2014/2022 BANDO N. 8 "PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA'"
Graduatoria relativa agli esiti della valutazione delle candidature

Graduatoria TERRITORIALE come previsto dal punto 4.2.3 "Valutazione delle candidature" del bando per l'individuazione delle candidature di ogni area (Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Garfagnana, Media Valle del Serchio) ammissibili e non ammissibili alla fase di accompagnamento.
GRADUATORIA APPENNINO PISTOIESE

TITOLO CANDIDATURA	CAPOFILA	TEMATISMO CANDIDATURA	DATA E ORA DI PRESENTAZIONE	INVESTIMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	ACRONIMO	ESITO VALUTAZIONE
IDEM - Identità e memoria, il tesoro del territorio – i sentieri della pietra e dei contrabbandieri.	DOGANACCIA SRL	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022 10:07:31	318.700,00 €	250.000,00 €	APPENNINO PISTOIESE	62	05. IDEM	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO
SLOW LINES - La Rigenerazione attraverso le linee lente	UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO P.SE	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022 12:59:29	250.000,00 €	249.700,00 €	APPENNINO PISTOIESE	60	16. SLOW LINES	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
R.I.N.A.S.C.I.T.A. - RigeNerAzione Sostenibile, Partecipata, InClusiva del sistema bosco nelle comunità abitanti delle montAgne.	ASSOCIAZIONE SOCIETA' ITALIA ARTE	COMUNITA' VERDI	4/7/2022 18:06:46	283.330,82 €	243.000,00 €	APPENNINO PISTOIESE	58	02. R.I.N.A.S.C.I.T.A.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
		TOTALE		852.030,82 €	742.700,00 €				



PSR 2014/2022 BANDO N. 8 "PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA'"
Graduatoria relativa agli esiti della valutazione delle candidature

Graduatoria TERRITORIALE come previsto dal punto 4.2.3 "Valutazione delle candidature" del bando per l'individuazione delle candidature di ogni area (Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Garfagnana, Media Valle del Serchio) ammissibili e non ammissibili alla fase di accompagnamento.
GRADUATORIA GARFAGNANA

TITOLO CANDIDATURA	PRESENTATA DAL CAPOFILA	TEMATISMO CANDIDATURA	DATA E ORA DI PRESENTAZIONE	INVESTIMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	ACRONIMO	ESITO VALUTAZIONE
FutuRa - Terre di Comunità (radici per il futuro)	COMUNE DI MOLAZZANA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	5/7/2022 12:03:06	272.000,00 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	73	11. FUTURA	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO
R.O.C.C.A. Rigenerazione Operativa di Camporgiano Comunità di Appartenenza	COMUNE DI CAMPORGIANO	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	5/7/2022 09:52:41	254.500,00 €	248.500,00 €	GARFAGNANA	72	03. R.O.C.C.A.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
Paesi per mano	COMUNE DI CASTELNUOVO GARF.NA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	5/7/2022 12:45:14	250.000,00 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	70	12. PAESI	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
CO.E.SI. Connessioni Lente	COMUNE DI PIEVE FOSCIANA	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022 11:29:50	154.000,00 €	151.600,00 €	GARFAGNANA	61	07. CO.E.SI.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
Am.Bi.For.S. - Ambiente Biodiversità Foresta e Sostenibilità	COMUNE DI SAN ROMANO IN GARF.NA	COMUNITA' VERDI	5/7/2022 12:56:51	317.777,44 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	57	14. AM.BI.FOR.S.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
		TOTALE		1.248.277,44 €	1.150.100,00 €				



PSR 2014/2022 BANDO N. 8 "PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA'"
Graduatoria relativa agli esiti della valutazione delle candidature

Graduatoria TERRITORIALE come previsto dal punto 4.2.3 "Valutazione delle candidature" del bando per l'individuazione delle candidature di ogni area
 (Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Garfagnana, Media Valle del Serchio) ammissibili e non ammissibili alla fase di accompagnamento.
GRADUATORIA MEDIA VALLE DEL SERCHIO

TITOLO CANDIDATURA	CAPOFILA	TEMATISMO CANDIDATURA	DATA E ORA DI PRESENTAZIONE	INVESTIMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	ACRONIMO	ESITO VALUTAZIONE
R.I.T.A. - Rigenerazione Inclusion persone con disabilità e anziani Territorio Agricoltura sociale/agri-cultura	SOC. AGRICOLA PODERE AI BIAGI SRL	COMUNITA DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE	5/7/2022 11:51:51	250.000,00 €	249.800,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	88	10. R.I.T.A.	AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO
LA PINTA - Filiera circolare per produzione birra artigianale sostenibile e divulgazione della cultura del territorio per la rigenerazione della Comunità.	PINELLI ALESSIO	COMUNITA' DEL CIBO	5/7/2022 09:57:08	339.700,00 €	250.000,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	79	04. LA PINTA	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO E PARZIALMENTE FINANZIABILE
P.A.R.I.A.N.A. - Progetto-Azione di Rigenerazione Integrata Ambiente Natura Attività umane	COMUNE DI VILLA BASILICA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	5/7/2022 12:46:40	290.600,00 €	249.600,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	78	13. P.A.R.I.A.N.A.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
CASVI - Cammini di Sviluppo	COMUNE DI BORGO A AMOZZANO	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022 10:40:21	250.000,00 €	249.700,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	72	06. CASVI	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
Co.Bo.Va.L.- La Comunità del Bosco in Val di Lima	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	4/7/2022 10:53:04	321.970,00 €	250.000,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	65	01.CO.BO.VAL.	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
PASSUS - Rete Turismo Rurale e sostenibile a Coreglia	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	5/7/2022 11:35:15	266.160,00 €	249.990,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	62	08. PASSUS	POTENZIALMENTE AMMISSIBILE ALLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO MA NON AMMESSO PER CARENZA DI FONDI
		TOTALE		1.718.430,00 €	1.499.090,00 €				



AVVISI DI GARA



C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.**Bando di gara**

Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO RELATIVO AL CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE DI ROCCIA E DELL'AREA LIMITROFA IN CALA SAN FRANCESCO NEL COMUNE DI CAPRAIA ISOLA - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP: F94H20000520001 - CIG: 9410305D56.

seguono allegati

Italia-Firenze
Bando di gara
Lavori

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico relativo al consolidamento del costone di roccia e dell'area limitrofa in Cala San Francesco nel Comune di Capraia Isola - intervento finanziato dall'unione europea - nextgenerationeu - CUP: F94H20000520001 - CIG: 9410305D56.

II.1.2) Codice CPV principale

CPV 45243110-6 - Lavori di consolidamento delle scogliere

II.1.3) Tipo di appalto

Lavori

II.1.4) Breve descrizione

L'Oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di Intervento per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico relativo al consolidamento del costone di roccia e dell'area limitrofa di Cala San Francesco nel Comune di Capraia Isola (Li) - CPV 45243110-6 in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri minimi ambientali per l'edilizia".

II.1.5) Valore totale stimato

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 204.335,28 oltre IVA nei termini di legge, così divisi:

- € 199.253,44 quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;

- € 5.081,84 per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 73.144,05 con un'incidenza del 36,709 % e calcolati secondo quanto indicato sul documento allegato "analisi prezzi e incidenza manodopera".

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo bando è suddiviso in lotti: no; in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Capraia Isola - codice NUTS ITI16.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto riguarda lavori di difesa del suolo – costone di roccia ubicato sul fronte sud ovest della cala San Francesco in Capraia Isola mediante impiego di reti, chiodature e tiranti in acciaio il tutto a costituire un organico sistema di tenuto ed ancoraggio;

I lavori:

o su tutta la superficie del costone, mq. 750, è stato previsto un sistema di rivestimento flessibile, costituito da:

- rete in acciaio armonico con resistenza del filo elementare non inferiore a 1770 N/mm² conformata a maglie romboidali e dotata alle estremità di zanche di fissaggio con impiego di barre rigide nervate – distendimento dei teli di rete lungo il versante verranno e loro collegamento mediante apposite clip di giunzione realizzate in filo con classe di resistenza pari a 1770 mm²;

- fili impiegati per le ritenute ed i collegamenti saranno in lega di Zinco – Alluminio con protezione contro la corrosione in conformità alle EN ISO 9223 e EN 92271.

- Messa in tensione delle reti ed ancoraggi al versante con barre in acciaio ad alta resistenza tipo filettate.

Le categorie - ai sensi dell'art.84 del D. Lgs. 50/2016 sono riconducibili ad interventi specialistici di categoria OS12-B barriere paramassi – fermaneve e simili;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 36 co. 9 bis e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.- Codice dei contratti pubblici.

II.2.6) Valore stimato

€ 204.335,28 al netto di IVA così divisi:

- € 199.253,44 quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;

- € 5.081,84 per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Il tempo entro cui l'impresa dovrà dare ultimati i lavori è fissato in 90 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: appalto finanziato dal Regolamento UE 2021/240 PNRR e 2021/241 PNC.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

- (se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;

- (se impresa straniera) essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di idoneità professionale.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Non previsti

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Non previsti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto:

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Ai fini della partecipazione sono richiesti I Requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.lgs. 50/2016:

- Lavorazioni rientranti nella categoria OS12 - B: Attestazione SOA in corso di validità classe I.

Ai sensi dell'art. 89, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, NON è ammesso il ricorso all'avvalimento per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, quindi, nella fattispecie, per la categoria OS 12 – B (sulla base della individuazione contenuta nel D.M. del 10/11/2016 n° 248).

L'offerta è corredata:

- dalla garanzia di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo posto a base di gara a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quindi di importo pari ad € 4.086,70, costituita a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione a favore del Comune di Capraia Isola, come meglio specificato nel Disciplinare di Gara.

- dall'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice l'esecutore del contratto è obbligato a costituire apposita garanzia fideiussoria. La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 93 del Codice. L'amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Percentuale subappaltabile: Massimo al 50% ai sensi dell'art. 105 del Codice così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 04/10/2022 ore 13:00

Ora locale: ore 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

l'offerta è vincolante per il concorrente;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: : 04/10/2022 ore 14:00

Ora locale: ore 14:00

Luogo: on line

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

No

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 04/10/2022.

E' prevista la consegna in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 8 del Decreto-Legge n. 76/2020 (cd. "Semplificazioni").

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG. Determinazione a contrarre n. 106 del 20.09.2022.

Determina di indizione n. 176 del 22.09.2022

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Dario Barabino responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Capraia.

Il Responsabile del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Luca Perni, Direttore della Società Consortile Energia Toscana srl.

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli, 40

50122 Firenze

Italia

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.**Bando di gara**

Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA DEL CORNERO CON MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' MANTO STRADALE RIPRISTINO REGIMAZIONE DELLE ACQUE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO 2° Stralcio - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP: F97H20001580001 - CIG: 9370441C86 seguono allegati

Italia-Firenze
Bando di gara
Lavori

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale strada del Cornero con messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità manto stradale ripristino regimazione delle acque ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico 2° stralcio.

II.1.2) Codice CPV principale

CPV 45233220-7

Codice CPV secondario

OG3

II.1.3) Tipo di appalto

Lavori

II.1.4) Breve descrizione

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale strada del Cornero con messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità manto stradale ripristino regimazione delle acque ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico 2° stralcio, in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri minimi ambientali per l'edilizia".

II.1.5) Valore totale stimato

L'importo complessivo dei lavori compensati a misura compresi nell'appalto, ammonta a € 212.300,00 oltre IVA nei termini di legge, così divisi:

- € 204.000,00, oltre IVA nei termini di legge, quale importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso;

- € 8.300,00, oltre IVA nei termini di legge, per gli oneri della sicurezza NON soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 50.831,15 calcolati sulla base della percentuale di incidenza sulle lavorazioni pari a 24,917% così come stimata nel documento "Stima incidenza manodopera" allegato fra i documenti di gara.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo bando è suddiviso in lotti: no; in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Capraia Isola - codice NUTS ITI16.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto riguarda lavori di manutenzione straordinaria su tratti di viabilità comunale via del Cornero mediante riparazione di piattaforma stradale, la ricostruzione dei paramenti in pietrame, la riorganizzazione e recupero del sistema di regimazione idraulica delle acque meteoriche;

I lavori:

- consistono nella realizzazione di riparazione di alcuni tratti della pavimentazione con impiego di malte cementizie, in analogia alla esistente attuale pavimentazione, cucì e scuci di alcuni paramenti murari in pietra che cingono e proteggono la piattaforma stradale mediante uso dei materiali di recupero e l'impiego di malte, anche in questo caso, di analoghe caratteristiche a quelle esistenti anche sotto gli aspetti cromatici ed estetici, reintegro delle essenze arboree ed arbustive autoctone della zona;

- non sono state rilevate, nei vari approfondimenti progettuali attuati, interferenze con servizi o sottoservizi nelle aree in cui sono previsti gli interventi;

- sono riconducibili ad interventi che costituiscono investimento, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Le categorie, ai sensi dell'art.84 del D. Lgs.50/2016 sono riconducibili alla categoria OG3 Opere stradali.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 36 co. 9 bis e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.- Codice dei contratti pubblici.

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: € 212.300,00

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Il tempo entro cui l'impresa dovrà dare ultimati i lavori è fissato in 175 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: appalto finanziato dal Regolamento UE 2021/240 PNRR e 2021/241 PNC.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

- (se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;

- (se impresa straniera) essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di idoneità professionale.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Non previsti

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Non previsti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto:

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Ai fini della partecipazione alla presente procedura sono richiesti i Requisiti di qualificazione di cui all'art.84 del D.lgs. 50/2016:

- Lavorazioni rientranti nella categoria OG3:

Attestazione SOA in corso di validità classe almeno classifica I.

Tali requisiti possono essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

L'offerta è corredata:

- dalla garanzia di cui all'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo posto a base di gara a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quindi di importo pari ad € 4.246,00, costituita a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione a favore del Comune di Capraia Isola, come meglio specificato nel Disciplinare di Gara.

- dall'impegno di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice l'esecutore del contratto è obbligato a costituire apposita garanzia fideiussoria. La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 93 del Codice. L'amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Percentuale subappaltabile: Massimo al 50% ai sensi dell'art. 105 del Codice così come modificato dall'art. 49 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 04/10/2022 ore 20:00

Ora locale: ore 20:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

l'offerta è vincolante per il concorrente;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 05/10/2022 ore 9:30

Ora locale: ore 9:30

Luogo: on line

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

No

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 20:00 e 0 secondi del giorno 04/10/2022.

E' prevista la consegna in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 8 del Decreto-Legge n. 76/2020 (cd. "Semplificazioni");

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG. Determinazione a contrarre n. 107 del 20.09.2022.

Determina di indizione n177 del 22.09.2022

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Dario Barabino.

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

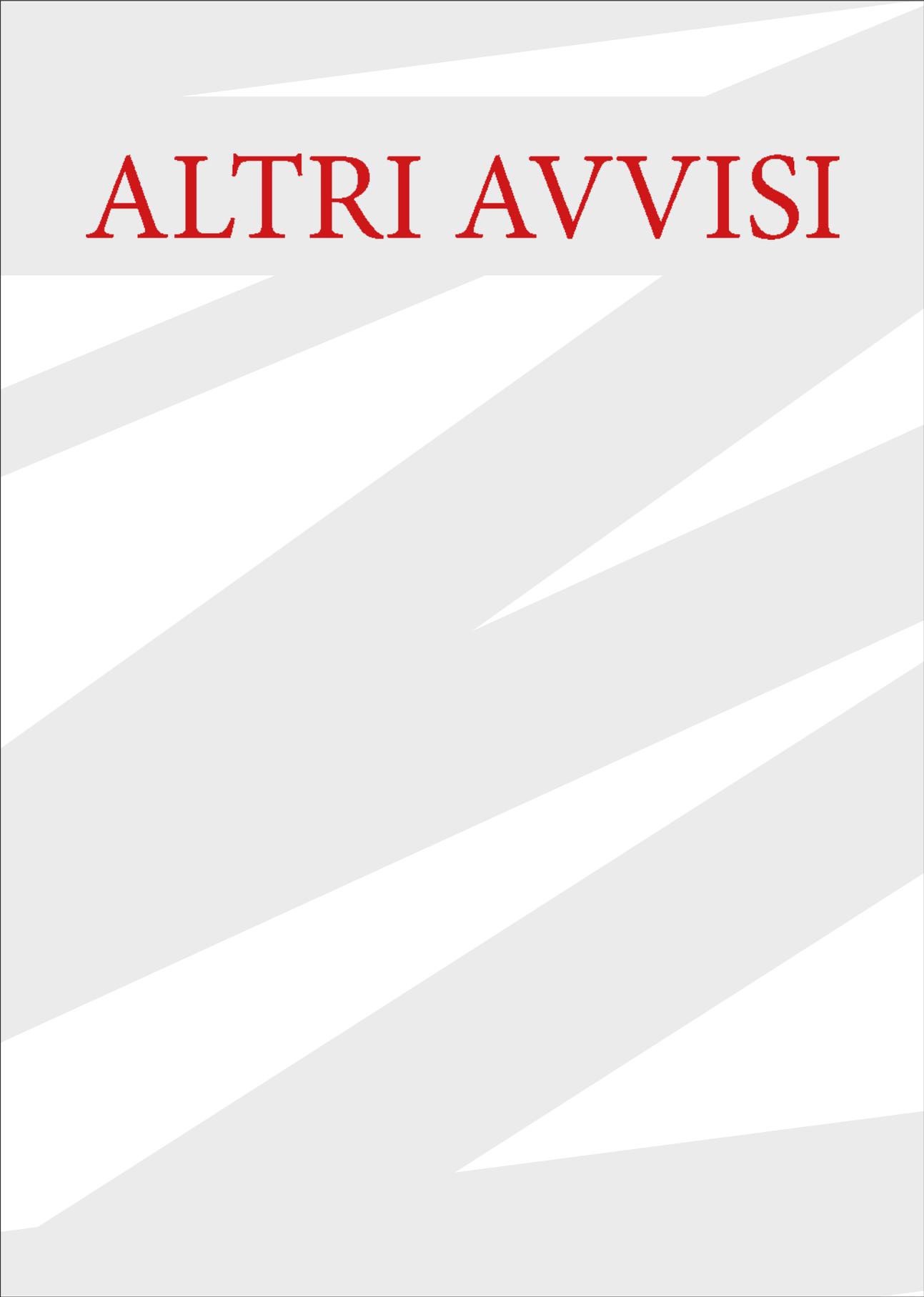
Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli, 40

50122 Firenze

Italia

ALTRI AVVISI





PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA

“AMERIGO VESPUCCI”

2022

Bando

Il Consiglio Regionale della Toscana e Confindustria Toscana, al fine di sostenere e valorizzare la ricerca e l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese toscane, promuovendo al contempo l'iniziativa giovanile e il potenziale innovativo del territorio, organizzano il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci”, istituito dalla legge regionale 46/2015 e s.m.i. e disciplinato dal Protocollo sottoscritto il 15 luglio 2021 dagli Enti su indicati.

Il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci” intende far emergere progetti ed esperienze imprenditoriali di successo che, nel corso degli ultimi 24 mesi, si siano adoperati per il rafforzamento delle radici e delle filiere locali, valorizzandole ed aggiornandole sia nelle produzioni sia nei progetti, e si siano distinti per aver contribuito allo sviluppo del territorio toscano attraverso una crescita quantitativa e qualitativa delle proprie attività e una forte attenzione alla creazione e al mantenimento dell'occupazione, con particolare riferimento all'occupazione giovanile e di giovani laureati, e ai percorsi di transizione in chiave digitale, ecologica ed energetica.

Il Premio è riservato a startup innovative e imprese private, con sede legale e/o operativa in Toscana, in forma singola o in forma aggregata come Associazione Temporanea di Imprese, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Rete Contratto, già costituite ed attive alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, e alle persone fisiche residenti nel territorio regionale, secondo le disposizioni indicate per le singole Sezioni del Premio, ed è costituito da conferimenti in denaro che saranno assegnati ai migliori progetti pervenuti, sulla base delle modalità, dei criteri e nell'entità definiti nel presente Regolamento che è parte integrante del bando.

La partecipazione in forma aggregata è ammissibile solo nel caso in cui le aggregazioni risultino composte da almeno 3 imprese in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento. La verifica dei requisiti e l'attribuzione dei punteggi verranno effettuate con riferimento a tutti i soggetti facenti parte dell'aggregazione in quanto, ai sensi del presente bando, sono considerati soggetti beneficiari le singole imprese. In caso di vincita, le erogazioni verranno effettuate alle singole imprese aderenti all'aggregazione, ciascuno per la propria quota-parte.

Sono istituite tre Sezioni del Premio Innovazione Toscana e una Sezione tematica speciale:

- Il Premio Innovazione Toscana – Start up innovative

Il premio è rivolto a progetti realizzati negli ultimi 24 mesi sul territorio della Regione Toscana da parte di startup innovative già costituite, in forma individuale o in rete, che si caratterizzano per un significativo contenuto tecnologico – innovativo, sono finalizzati a sviluppare prodotti, servizi o processi



nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale.

- **Il Premio Innovazione Toscana – Ricerca, Sviluppo e Innovazione Digitale**

Il premio è rivolto a progetti realizzati negli ultimi 24 mesi sul territorio della Regione Toscana da parte di imprese private, in forma individuale o in rete, che comprendono attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale e/o innovazione digitale finalizzate ad acquisire nuove conoscenze e capacità, ad utilizzare conoscenze e capacità esistenti per sviluppare nuovi prodotti, servizi e processi, ad implementare tecnologie e biotecnologie anche finalizzate a migliorare la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie, ovvero ad attività di innovazione incrementale, radicale e organizzativa, e a progetti di digitalizzazione.

- **Il Premio Innovazione Toscana – Brevetti**

Il premio è rivolto a persone fisiche o imprese private, anche appena costituite, e agli spin – off accademici/universitari operanti sul territorio della Regione Toscana che negli ultimi 24 mesi risultino titolari o licenziatari di un brevetto, o di una domanda di brevetto già depositata, ovvero siano in possesso di una opzione o di un accordo preliminare di acquisto o acquisizione in licenza di un brevetto con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità.

- **Il Premio Innovazione Toscana – Transizione ecologica ed energetica**

Il premio è rivolto a progetti realizzati negli ultimi 24 mesi sul territorio della Regione Toscana da parte di imprese private, in forma individuale o in rete, che siano finalizzati all'innovazione di prodotto o dei processi produttivi in tema di diminuzioni delle emissioni CO₂, efficientamento energetico, produzione e rigenerazione di materiali/prodotti eco – sostenibili, adozione e/o sviluppo di cicli e processi produttivi sostenibili e per nuovi business legati al tema della sostenibilità ambientale, che siano in grado di assicurare un contributo concreto allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente e siano finalizzati a sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi sulla transizione ecologica e/o per la transizione del sistema produttivo verso l'energia rinnovabile sostenibile e una maggiore efficienza energetica, in linea con quanto previsto dagli obiettivi della legislazione e della politica nazionale ed europea.

È inoltre previsto un **Premio speciale "Giovani"**, ugualmente costituito da riconoscimento in denaro, per il miglior progetto presentato in una qualsiasi sezione del Premio da parte di un'impresa giovanile, secondo quanto definito dalla legge regionale n. 35/2000 e successive modifiche e integrazioni. Tale riconoscimento è riservato a titolari o dirigenti d'impresa under 40 in concorso per una delle Sezioni del Premio, che si siano distinti per spiccate capacità imprenditoriali, per innovazione e/o per attività di ricerca dedicate allo sviluppo eco-sostenibile, con particolare attenzione alle imprese giovanili femminili. L'aggiudicazione del Premio speciale "Giovani" non consente di ottenere contestualmente un premio per una delle Sezioni previste dal presente bando.

Ciascun soggetto può concorrere ad una sola sezione del Premio Innovazione Toscana e può ricevere solo un premio.



La partecipazione al premio è gratuita. Ai candidati si richiede di compilare la Domanda di partecipazione, la Scheda progettuale informativa e la Scheda descrittiva dell'impresa o della persona fisica, unitamente alla dichiarazione "de minimis" (con eccezione delle persone fisiche) e alle altre dichiarazioni di cui al successivo art. 5 sulle modalità di partecipazione, utilizzando obbligatoriamente i moduli predisposti.

In caso di presentazione della domanda in forma aggregata, dovranno essere inoltre allegati, pena inammissibilità, dichiarazione di avvenuta costituzione dell'aggregazione e atto di costituzione dell'aggregazione medesima.

I moduli sono scaricabili sul sito www.premioinnovazionetoscana.it e attraverso i siti web degli Enti Promotori e sono disponibili sul sito di Sviluppo Toscana, in qualità di soggetto individuato dal Consiglio Regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

In aggiunta alla documentazione obbligatoria, è possibile allegare ulteriore documentazione atta ad illustrare meglio il progetto e/o il caso proposto, entro un numero massimo di tre documenti aggiuntivi, con un limite totale di 10.000 caratteri.

Le modalità di partecipazione al bando e di presentazione della domanda sono descritte all'art. 5 del Regolamento.

Le domande di partecipazione sono redatte esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.consiglio.regione.toscana.it/premioinnovazione2022>, seguendo le indicazioni riportate all'art. 5 del Regolamento, e devono essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 10 ottobre 2022 e fino alle ore 17:00 del 7 novembre 2022. Le domande consistono nella compilazione di un formulario online e si formalizzano al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. Le domande non necessitano di essere firmate digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

Eventuali modifiche delle date indicate saranno tempestivamente comunicate dalla Segreteria Organizzativa del Premio attraverso il sito www.premioinnovazionetoscana.it e i propri canali social e sul sito di Sviluppo Toscana.

Le domande pervenute entro la scadenza saranno sottoposte a istruttoria tecnica e verifica amministrativa da parte di Sviluppo Toscana e all'esame valutativo di una Commissione giudicatrice, che sarà appositamente nominata dal Comitato Promotore del Premio e composta da personalità di riconosciuta esperienza nel campo dell'innovazione appartenenti al mondo scientifico, accademico e industriale.



I partecipanti si impegnano a consentire a Sviluppo Toscana e alla Commissione giudicatrice di compiere tutte le verifiche ritenute necessarie ed opportune al fine di accertare quanto dichiarato dai partecipanti medesimi.

La Commissione giudicatrice individuerà i vincitori del Premio fra le candidature regolarmente presentate e ammissibili a seguito della istruttoria svolta da Sviluppo Toscana.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è insindacabile e inappellabile.

Il premio verrà consegnato ai vincitori durante una cerimonia pubblica, le cui modalità e date di svolgimento verranno comunicate tempestivamente ai partecipanti.

Ai vincitori verrà assegnato il premio in occasione della cerimonia, garantendo la propria presenza, se trattasi di persone fisiche, e quella del legale rappresentante o in caso di impossibilità di un delegato ufficiale, se trattasi di imprese.

In caso di restrizioni e/o limitazioni, la cerimonia si svolgerà in modalità telematica. I vincitori dovranno comunque assicurare la propria presenza da remoto.

I vincitori saranno invitati a esporre al pubblico la loro idea progettuale e accettano di comparire in servizi giornalistici e in eventuali riprese televisive e fotografiche dell'evento in premiazione, senza nulla perciò pretendere. I vincitori autorizzano i Promotori del Premio a l'utilizzo di nome, immagine e marchi sul sito www.premioinnovazione toscana.it e sugli altri canali di comunicazione collegati.

Il Consiglio Regionale, insieme al Comitato Promotore del Premio, si riserva di promuovere ulteriori iniziative per dare risalto tanto ai vincitori quanto ai partecipanti.

I partecipanti al Premio e i vincitori autorizzano pertanto la segnalazione di iniziative collegate organizzate dagli Enti Promotori, compresa la prossima edizione del Premio. Tale segnalazione si basa sul legittimo interesse dei Promotori a promuovere iniziative analoghe a quelle cui si è partecipato e, pertanto, non necessita del consenso dell'interessato. In ogni caso, all'interessato è riconosciuto il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, alla ricezione di tali comunicazioni o all'utilizzo di uno o più dei recapiti forniti.

Il regolamento del Premio è consultabile sul sito internet del Premio (www.premioinnovazione toscana.it), attraverso i siti web degli Enti Promotori e sul sito di Sviluppo Toscana.



Regolamento

Il Consiglio Regionale della Toscana e Confindustria Toscana promuovono il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci”, quale riconoscimento di progetti e di esperienze di successo dell’imprenditoria toscana basati su la ricerca, lo sviluppo, l’innovazione tecnologica e digitale, la capacità di brevettazione, l’avvio di attività imprenditoriali altamente innovative, la transizione ecologica ed energetica.

Il presente Regolamento è redatto a presidio delle finalità del Premio e dell’osservanza del corretto svolgimento del concorso. Esso determina le modalità e i criteri di funzionamento del Premio per l’edizione 2022 ed è valido ed efficace solo per tale edizione.

La partecipazione al Premio, espressa mediante la candidatura delle proprie proposte e la sottoscrizione della Domanda di partecipazione, della Scheda progettuale e informativa e della Scheda descrittiva dell’impresa o della persona fisica, insieme alle altre dichiarazioni di cui al successivo art. 5 sulle modalità di partecipazione, implica l’accettazione completa e incondizionata del presente Regolamento da parte dei partecipanti.

Art. 1

Finalità

Il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci” si pone la finalità di far emergere progetti ed esperienze imprenditoriali di successo che, nel corso degli ultimi 24 mesi, si siano adoperati per il rafforzamento delle radici e delle filiere locali, valorizzandone ed attualizzandole sia nelle produzioni sia nei progetti, e si siano distinti per aver coniugato ricerca, innovazione e risultati economici, nonché per aver contribuito allo sviluppo del territorio toscano attraverso una crescita quantitativa e qualitativa delle proprie attività e una forte attenzione alla creazione e al mantenimento dell’occupazione, con particolare riferimento all’occupazione giovanile e di giovani laureati, e ai percorsi di transizione in chiave digitale, ecologica ed energetica.

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è complessivamente pari a € 85.000 (euro ottantacinquemila/00) e sarà suddivisa come dettagliato al successivo art. 10.



Art. 3

Soggetti ammissibili

Possono partecipare al Premio imprese private e persone fisiche, secondo le previsioni stabilite per le Sezioni del Premio, che al momento della presentazione della candidatura risultino:

- Nel caso di imprese private
 1. Costituite, attive e aventi sede legale e/o operativa in Toscana;
 2. Regolarmente iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 3. In regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa e con il rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso di cui alla L.R. n. 35/2000;
 4. Non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, e ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 5. Il cui legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 6. In caso di partecipazione in forma aggregata, l'aggregazione deve essere già costituita, composta da almeno 3 imprese in possesso dei requisiti richiesti ed attiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, e dovrà sussistere almeno fino alla data di concessione del Premio, in caso di vincita. L'atto di costituzione, pena inammissibilità della domanda di partecipazione, dovrà essere allegato alla stessa.

- Nel caso delle persone fisiche
 1. Ricercatori, dottorandi, startupper residenti in Toscana;
 2. Titolari o contitolari della proposta presentata e dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o industriale;
 3. Non condannati con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

Con riguardo agli specifici settori dell'economia, non sono previste restrizioni a determinati settori economici.



Art. 4

Criteria di ammissione

1. I soggetti di cui all'art. 3 interessati a partecipare al Premio dovranno presentare progetti realizzati sul territorio della Regione Toscana negli ultimi 24 mesi, a partire dalla data di presentazione della domanda, che rientrino in una delle quattro sezioni del Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci" definite dal Bando.

Sono presentabili esclusivamente progetti già deliberati, in corso o conclusi nel periodo considerato.

2. Ciascun partecipante può presentare una sola candidatura. Nel caso in cui invii più domande sarà esaminata solo l'ultima candidatura in ordine temporale.
3. Non saranno ammessi progetti già vincitori di altri Premi istituiti dal Consiglio Regionale della Toscana.
4. Non sono ammissibili candidature la cui titolarità sia riferita ai seguenti soggetti:
 - a) Membri della Commissione giudicatrice, loro coniugi, loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;
 - b) Membri del Comitato Promotore, loro coniugi, loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;
 - c) Membri della Segreteria organizzativa;
 - d) Cariche istituzionali e dirigenziali degli Enti sottoscrittori.

Art. 5

Modalità di partecipazione

1. La partecipazione al bando è gratuita. L'istanza consiste nel documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, e completo di tutti i documenti obbligatori di seguito riportati:
 - a) Domanda di partecipazione (comprensiva del consenso al trattamento dei dati);
 - b) Scheda progettuale informativa e scheda descrittiva dell'impresa o della persona fisica (da caricare in upload);
 - c) Dichiarazione "de minimis" (con eccezione delle persone fisiche) (da caricare in upload);
 - d) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (contenuta all'interno della domanda da compilare online);



- e) Dichiarazione di originalità della proposta progettuale (contenuta all'interno della domanda da compilare online);

In caso di presentazione della domanda in forma aggregata, dovranno essere inoltre allegati, a pena di inammissibilità:

- f) Dichiarazione di avvenuta costituzione dell'aggregazione e Atto di costituzione dell'aggregazione (da caricare in upload);
- g) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (da caricare in upload per ciascuna impresa).
2. I candidati possono allegare alla domanda ulteriori documenti ritenuti utili alla selezione dei progetti (es. presentazioni in formato digitale, brochure, foto, video, etc.) fino ad un massimo di tre documenti, con un limite totale di 10.000 caratteri.
3. La documentazione obbligatoria da caricare in upload e l'eventuale documentazione aggiuntiva dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata o dalla persona fisica e caricate sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dalle ore 09:00 del 10 ottobre 2022 e fino alle ore 17:00 del 7 novembre 2022.
4. Le domande di partecipazione, corredate da tutti i documenti obbligatori sopra descritti, dovranno essere presentate dalle ore 09:00 del 10 ottobre 2022 e fino alle ore 17:00 del 7 novembre 2022 secondo le modalità indicate nel presente regolamento. Eventuali modifiche delle date indicate saranno tempestivamente comunicate dalla Segreteria Organizzativa attraverso il sito www.premioinnovazionetoscana.it e i propri canali social e sul sito di Sviluppo Toscana.
5. Non saranno in alcun modo ammesse candidature pervenute oltre i termini.
6. I candidati, sottoscrivendo la scheda di adesione, accettano esplicitamente lo svolgimento di tutti gli approfondimenti necessari in merito ai dati, profili aziendali e biografie, nel pieno rispetto del segreto industriale.
7. Tutte le informazioni raccolte riguardanti l'impresa ed il profilo dei candidati sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016, cd. GDPR, per le sole finalità del Premio.
8. I candidati, attraverso l'iscrizione al Premio, garantiscono che la proposta presentata è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto di autore o di altri diritti di terzi. A tale riguardo, ciascun partecipante si impegna a manlevare integralmente i promotori, gli organizzatori e tutti i soggetti coinvolti nel Premio da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.
9. I vincitori si impegnano a garantire la propria partecipazione, se trattasi di persone fisiche, e quella del legale rappresentante o in caso di impossibilità di un delegato ufficiale, se trattasi di imprese,



alla cerimonia di premiazione, e accettano di comparire in servizi giornalistici ed in eventuali riprese televisive e fotografiche dell'evento, senza nulla pretendere in termini di diritti propri o delle imprese rappresentante. In caso di restrizioni e/o limitazioni, la cerimonia si svolgerà in modalità telematica. I vincitori dovranno comunque assicurare la propria presenza da remoto.

10. Nel rispetto del segreto industriale e della riservatezza dei candidati, la Giuria attraverso la Segreteria organizzativa potrà richiedere ai candidati stessi informazioni, colloqui o visite utili ai fini della selezione.
11. La comunicazione di dati non veritieri, inesatti e incompleti, e il mancato rispetto delle modalità di partecipazione stabilite nel presente Regolamento e dei requisiti previsti per la partecipazione determina l'esclusione dei partecipanti dalla selezione o la restituzione del premio percepito.

Art. 6

Segreteria Organizzativa

La Segreteria Organizzativa ha sede presso l'Associazione senza scopo di lucro Digital Innovation Hub Toscana, Via Alfonso La Marmora, 29, Firenze, e svolge funzioni organizzative e di promozione del Premio.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, che sarà appositamente nominata dal Comitato Promotore e composta da personalità di riconosciuta esperienza nel campo dell'innovazione appartenenti al mondo scientifico, accademico e industriale, svolge le funzioni di Giuria. Essa ha il compito di individuare i vincitori sulla base dei migliori progetti regolarmente presentati sulla piattaforma di Sviluppo Toscana e da questa verificati attraverso istruttoria di ammissibilità.

Art. 8

Procedura di selezione e comunicazione degli esiti

1. Sviluppo Toscana verifica l'ammissibilità delle candidature presentate sull'apposita piattaforma in base alle disposizioni del regolamento e ai requisiti di cui ai precedenti artt. 3, 4 e 5. Rende quindi disponibile la documentazione alla Commissione Giudicatrice.
2. La Commissione Giudicatrice attribuisce un punteggio alle candidature selezionate in base ai criteri di valutazione di cui al successivo art. 9, ed ai pesi da attribuire agli stessi, definiti successivamente al suo insediamento.



3. La Commissione Giudicatrice potrà, nel caso ritenesse necessario assumere ulteriori elementi ai fini della valutazione, richiedere ai candidati al Premio un colloquio o un apposito incontro.
4. Le domande saranno quindi inserite in graduatoria sulla base del punteggio assegnato.
5. I vincitori saranno contattati dalla Segreteria Organizzativa tempestivamente e verranno invitati alla cerimonia di premiazione. Nella stessa occasione si chiederà agli stessi di esporre al pubblico presente il loro progetto. I vincitori si impegnano quindi a garantire la loro partecipazione alla cerimonia di premiazione, nelle modalità di cui all'art. 5, e accettano di comparire in servizi giornalistici e in eventuali riprese televisive e fotografiche dell'evento di premiazione, senza nulla pretendere in termini di diritti propri o delle imprese rappresentate.
6. La graduatoria, con l'elenco dei partecipanti e dei vincitori, e il verbale sintetico contenente le valutazioni svolte dalla Commissione Giudicatrice saranno comunque resi pubblici dal giorno della cerimonia di premiazione, tramite pubblicazione sul sito www.premioinnovazionetoscana.it e attraverso i siti web degli Enti sottoscrittori.

Art. 9

Criteri di valutazione

1. La valutazione delle candidature, da ascrivere all'autonomia della Commissione Giudicatrice che la effettua sotto la propria responsabilità e a suo insindacabile e inappellabile giudizio, terrà conto dei parametri e criteri richiamati nelle schede descrittive e progettuali, di seguito elencati:
 - Grado di novità del progetto;
 - Modello di business;
 - Ricadute economiche;
 - Ricadute quantitative e qualitative;
 - Ricadute su filiere locali e sistemi produttivi della Regione;
 - Sostenibilità ambientale e attenzione all'ambiente e ai principi della circolarità;
 - Prospettive di mercato e processi di internazionalizzazione;
 - Rapporti con la ricerca pubblica.
2. Il peso da attribuire a ciascun criterio verrà stabilito dalla Commissione Giudicatrice, successivamente al suo insediamento e prima dell'esame delle domande, e sarà regolato a seconda delle Sezioni del Premio.

Art. 10

Natura, entità e assegnazione premi



1. I premi sono costituiti da conferimenti in denaro, il cui valore è da ritenersi lordo e comprensivo di tutti gli oneri ai sensi delle norme di legge.
2. Nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 2, saranno assegnati:
 - N° 4 premi dal valore pari a € 15.000 (euro quindicimila/00) cadauno al miglior progetto per ogni singola Sezione del Premio;
 - N° 4 premi dal valore pari a € 5.000 (euro cinquemila/00) cadauno ad altro progetto giudicato particolarmente meritevole per ogni singola Sezione del Premio;
 - N° 1 premio speciale pari a € 5.000 (euro cinquemila/00) al miglior progetto presentato da parte di una impresa giovanile costituita di cui alla L.R. 35/2000 e s.m.i. all'interno di una delle Sezioni del Premio.
3. In mancanza di candidature all'interno di una o più Sezioni, ritenute eleggibili ai fini dell'assegnazione dei premi nel numero e nell'entità di cui sopra, le risorse saranno destinate allo scorrimento delle domande in ordine di graduatoria.
4. A norma dell'art. 6 lettera a) del D.P.R. n. 430/2001 l'iniziativa non costituisce una manifestazione a premio in quanto ha ad oggetto la presentazione di progetti o studi in ambito commerciale o industriale nel quale il conferimento di premi all'autore dell'opera prescelta rappresenta un riconoscimento per l'attività e l'opera svolta.
5. Il presente Premio è soggetto alla disciplina "de minimis" ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 1408/2013.
6. Ai premi sarà applicata una ritenuta prevista da legge vigente al momento dell'erogazione del valore in denaro.

Art. 11

Cerimonia di premiazione

1. I premi saranno conferiti nel corso della cerimonia di premiazione pubblica che si svolgerà a Firenze. Data, luogo e ulteriori dettagli logistici della cerimonia saranno tempestivamente comunicati via mail dalla Segreteria Organizzativa ai vincitori, che si impegnano a garantire la propria partecipazione come indicata all'art. 5, e ne sarà data la massima visibilità su tutti gli organi di informazione.
2. In caso di restrizioni e/o limitazioni, la cerimonia si svolgerà in modalità telematica.
3. I vincitori dovranno comunque assicurare la propria presenza fisica o da remoto alla cerimonia.



PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA

“AMERIGO VESPUCCI”

2022

Modulistica



**PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA
“AMERIGO VESPUCCI”
2022**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (IMPRESA)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____
nella sua qualità di

- titolare/legale rappresentante dell'Impresa _____
- titolare/contitolare del brevetto _____

CHIEDE

di partecipare al Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci”, istituito dalla legge regionale 46/2015 e s.m.i., con il progetto/brevetto denominato

_____ /
nella Sezione:

- * Start up innovative
- * Ricerca, Sviluppo e Innovazione Digitale
- * Brevetti
- * Transizione ecologica ed energetica

sottoponendo al giudizio degli organizzatori del Premio la presente Domanda di Partecipazione, unitamente alla seguente Documentazione Obbligatoria:

- Scheda Progettuale Informativa
- Scheda/e Descrittiva/e dell'Impresa/e
- Dichiarazione/i di affidabilità giuridico-economica-finanziaria dell'impresa
- Dichiarazione/i “de minimis”
- Dichiarazione di originalità della proposta

E alla seguente documentazione discrezionale:



(elencare documentazione allegata specificando la tipologia – Si ricorda che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento è possibile allegare fino a un massimo di tre documenti con un limite totale di 10.000 caratteri)

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

I/la sottoscritto/a

Nome	Cognome
Nato/a a	Il
Residente a	Via/Piazza
Codice fiscale	

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Denominazione o ragione sociale		
Numero R.E.A.	Codice fiscale	
Sede legale		
Comune	Via/Piazza	Cap
Telefono	PEC	

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto:

DICHIARA

- che le informazioni contenute nella Scheda progettuale sono conformi alla realtà;
- che la proposta presentata è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto di autore o di altri diritti di terzi. A tale riguardo, la presente dichiarazione manleva integralmente i promotori, gli organizzatori e tutti i soggetti coinvolti nel Premio da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi;



- preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al presente modello, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile:

- di essere consapevole che il premio derivante dall'iniziativa in oggetto è erogato ai sensi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno, ovvero inizia il _____ e termina il _____;
- di essere a conoscenza che un'impresa unica non possa ottenere aiuti diretti o indiretti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa. Come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo o aiuto indiretto. Per le imprese del settore autotrasporto di merci su strada per conto terzi il massimale è invece fissato in 100.000 Euro. Ove sommando il contributo spettante in base alla presente richiesta agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari si superino i massimali sopra indicati non sarà possibile assegnare il contributo stesso, nemmeno per la quota utile a raggiungere il massimale;
- di essere a conoscenza che per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;
- **DI NON AVERE RICEVUTO, come impresa unica** (impresa richiedente e imprese che hanno con essa una delle relazioni di cui al precedente punto 4), nel corrente esercizio finanziario e nei 2 precedenti alcun aiuto in regime di de minimis;
- **DI AVERE RICEVUTO, come impresa unica** (impresa richiedente e imprese che hanno con essa una delle relazioni di cui al precedente punto 4) nel corrente esercizio finanziario e nei 2 precedenti i seguenti aiuti in regime di de minimis:



IMPRESA RICHIEDENTE:

Denominazione aiuto ed ente assegnatario	Importo in Euro	Data assegnazione
		
		
		

IMPRESSE COLGATE ALLA RICHIEDENTE (controllate o controllanti)

Denominazione aiuto ed ente assegnatario	Impresa controllata	Impresa controllante	Importo in Euro	Data assegnazione
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

(In caso di ATI/RTI/Rete Contratto le seguenti dichiarazioni devono essere rese da ogni impresa e caricate firmate digitalmente o calligraficamente con allegata copia del documento d'identità in corso di validità)

- che l'intestatario della presente domanda è un'impresa:

- costituita, attiva e avente sede legale e/o operativa in Toscana
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa e con il rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso di cui alla L.R. n.35/2000, art. 9-bis;
- non soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, e ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- il cui legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;



- che non sussistono, per quanto a sua conoscenza alla data di presentazione della candidatura, le condizioni per l'inammissibilità alla candidatura al Premio, di cui all'art. 4 del Bando;
- di aver letto e compreso il Regolamento del Premio, di accettarlo e di impegnarsi a rispettarlo integralmente;
- di accettare e impegnarsi a cooperare in relazione alla richiesta di eventuali approfondimenti o informazioni che si rendano necessari o utili ai fini della selezione;

Il referente progettuale all'interno dell'impresa o il titolare del brevetto è:

Nome e cognome: _____

Mail: _____

Telefono fisso: _____

Mobile _____

Indirizzo al quale far pervenire le comunicazioni:

*Telefono _____, fax _____, *@mail _____ PEC _____

Le Coordinate Bancarie/Postali per il versamento dell'eventuale Premio sono:

IMPRESA e/o Titolare del brevetto _____

IBAN _____

C.C. numero _____

Intestato a _____

Presso _____



Trattamento dei dati personali

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), si informa che:

- ◆ i Suoi dati personali vengono trattati per le finalità esclusive del premio secondo le disposizioni della normativa vigente in materia;
- ◆ il conferimento dei suddetti dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione al premio;
- ◆ la comunicazione dei Suoi dati è effettuata ai componenti della commissione giudicatrice che saranno a tal fine espressamente autorizzati;
- ◆ in caso di vincita il titolo del progetto, il nome dell'impresa e la rappresentazione sintetica del progetto potranno essere divulgati anche tramite pubblicazione sul sito Web del premio;
- ◆ i suddetti dati sono trattati manualmente e/o con l'ausilio dei mezzi informatici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ◆ il periodo di conservazione del suo fascicolo è quello strettamente necessario allo svolgimento della procedura selettiva e della premiazione;
- ◆ in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, nonché alle relative modalità, Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Reg. (UE) 679/16;
- ◆ il Titolare del trattamento è Sviluppo Toscana;
- ◆ il Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana in qualità di soggetto individuato dal Consiglio regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

Consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.



**PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA
“AMERIGO VESPUCCI”
2022**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (PERSONA FISICA)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____
nella sua qualità di

- titolare/legale rappresentante dell'Impresa _____
- titolare/contitolare del brevetto _____

CHIEDE

di partecipare al Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci”, istituito dalla legge regionale 46/2015 e s.m.i., con il progetto/brevetto denominato

nella Sezione:

- Start up innovative
- Ricerca, Sviluppo e Innovazione Digitale
- Brevetti
- Transizione ecologica ed energetica

sottoponendo al giudizio degli organizzatori del Premio la presente Domanda di Partecipazione, unitamente alla seguente Documentazione Obbligatoria:

- Scheda Progettuale Informativa
- Scheda/e Descrittiva/e della persona fisica
- Dichiarazione di originalità della proposta

E alla seguente documentazione discrezionale:

(elencare documentazione allegata specificando la tipologia – Si ricorda che ai sensi dell’art. 5 del Regolamento è possibile allegare fino a un massimo di tre documenti con un limite totale di 10.000 caratteri)



1) _____

2) _____

3) _____

I/la sottoscritto/a

Nome	Cognome
Nato/a a	Il
Residente a	Via/Piazza
Codice fiscale	

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto:

DICHIARA

- che le informazioni contenute nella Scheda progettuale sono conformi alla realtà;
- che la proposta presentata è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto di autore o di altri diritti di terzi. A tale riguardo, la presente dichiarazione manleva integralmente i promotori, gli organizzatori e tutti i soggetti coinvolti nel Premio da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi;
- che non sussistono, per quanto a sua conoscenza alla data di presentazione della candidatura, le condizioni per l'inammissibilità alla candidatura al Premio, di cui all'art. 4 del Bando;
- di aver letto e compreso il Regolamento del Premio, di accettarlo e di impegnarsi a rispettarlo integralmente;
- di accettare e impegnarsi a cooperare in relazione alla richiesta di eventuali approfondimenti o informazioni che si rendano necessari o utili ai fini della selezione;
- di essere ricercatore, dottorando, startupper residente in Toscana;
- titolare o contitolare della proposta presentata e dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o industriale;
- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Il referente progettuale o il titolare del brevetto è:

Nome e cognome: _____



Mail: _____

Telefono fisso: _____

Mobile _____

Indirizzo al quale far pervenire le comunicazioni:

*Telefono _____, fax _____, *@mail _____ PEC _____

Le Coordinate Bancarie/Postali per il versamento dell'eventuale Premio sono:

IMPRESA e/o Titolare del brevetto _____

IBAN _____

C.C. numero _____

Intestato a _____

Presso _____



Trattamento dei dati personali

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), si informa che:

- ◆ i Suoi dati personali vengono trattati per le finalità esclusive del premio secondo le disposizioni della normativa vigente in materia;
- ◆ il conferimento dei suddetti dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione al premio;
- ◆ la comunicazione dei Suoi dati è effettuata ai componenti della commissione giudicatrice che saranno a tal fine espressamente autorizzati;
- ◆ in caso di vincita il titolo del progetto, il nome dell'impresa e la rappresentazione sintetica del progetto potranno essere divulgati anche tramite pubblicazione sul sito Web del premio;
- ◆ i suddetti dati sono trattati manualmente e/o con l'ausilio dei mezzi informatici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ◆ il periodo di conservazione del suo fascicolo è quello strettamente necessario allo svolgimento della procedura selettiva e della premiazione;
- ◆ in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, nonché alle relative modalità, Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Reg. (UE) 679/16;
- ◆ il Titolare del trattamento è Sviluppo Toscana;
- ◆ il Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana in qualità di soggetto individuato dal Consiglio regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

Consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.



PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA

“AMERIGO VESPUCCI”

2022

SCHEDA PROGETTUALE INFORMATIVA

Denominazione del Progetto ed eventuale acronimo:

Stato del Progetto: Deliberato ma non ancora avviato; In corso di svolgimento; Concluso:

(Si ricorda che ai sensi dell'art. 4, par. 1, del Regolamento sono ammissibili esclusivamente progetti già avviati, in corso di svolgimento o conclusi, negli ultimi 24 mesi a partire dalla data di presentazione della domanda)

- Deliberato ma non ancora avviato
- In corso di svolgimento
- Concluso

Il progetto ha beneficiato di finanziamenti: Sì / No

In caso di progetti deliberati dall'impresa, compilare la tabella seguente:

Delibera CdA	Data Delibera CdA	Durata del progetto (da a)	Data di conclusione



--	--	--

In caso di progetti finanziati attraverso contributi pubblici, compilare la tabella seguente:

Bando	Ente concedente	Provvedimento di concessione	Data Provvedimento o di concessione	Durata del progetto (da a)	Data di conclusione	Link di collegamento o all'atto di concessione se ente concedente diverso da RT

Parole chiave del progetto:



Ricadute positive sul territorio (max 500 battute)

Team di progetto

(figure professionali impiegate – quantità e profilo professionale/qualifica/skills):

Fase	Soggetti interni all'impresa	Soggetti esterni pubblici	Soggetti esterni privati
Progettazione			
Realizzazione			
Lancio sul mercato			

Incrementi di fatturato e occupazionali previsti dal progetto – dettagli quantitativi e qualitativi (max 500 battute)

Pubblicazioni e riconoscimenti relativi al progetto (max 500 battute)



Collaborazione con Enti di Ricerca – denominazione e ruolo svolto (max 500 battute)

Altre notizie utili e rinvio ad eventuali documenti allegati (max 500 battute)

luogo e data _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)



SCHEDA DESCRITTIVA IMPRESA

Denominazione _____
Sede legale _____
Sede operativa _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Codice Ateco _____
Iscritta alla CCIAA di _____ con numero _____
Telefono _____
Mail _____
PEC _____

Dimensione dell'impresa: micro [], piccola [], media [], grande []

Fatturato 2021 _____

Fatturato 2020 _____

Totale di bilancio 2021 _____

Totale di bilancio 2020 _____



Capitale tecnologico dell'impresa all'ultimo bilancio consuntivo presentato:

(compilare se e dove ricorra):

Licenze sw _____

Sw sviluppato in proprio _____

Diritti su brevetti _____

Macchinari, attrezzature, impianti _____

Brevetti di proprietà _____

Altro (specificare) _____

Personale attualmente occupato:

Totale _____ di cui:

Diplomati _____

Laureati _____

Dottori di ricerca _____

Altri profili _____



PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA
“AMERIGO VESPUCCI”
2022

SCHEMA PROGETTUALE INFORMATIVA

Denominazione del Progetto ed eventuale acronimo:

Stato del Progetto: Deliberato ma non ancora avviato; In corso di svolgimento; Concluso:

(Si ricorda che ai sensi dell'art. 4, par. 1, del Regolamento sono ammissibili esclusivamente progetti già avviati, in corso di svolgimento o conclusi, negli ultimi 24 mesi a partire dalla data di presentazione della domanda)

- Deliberato ma non ancora avviato
- In corso di svolgimento
- Concluso

Il progetto ha beneficiato di finanziamenti: Sì / No

In caso di progetti deliberati dall'impresa, compilare la tabella seguente:

Delibera CdA	Data Delibera CdA	Durata del progetto (da a)	Data di conclusione



In caso di progetti finanziati attraverso contributi pubblici, compilare la tabella seguente:

Bando	Ente concedente	Provvedimento di concessione	Data Provvedimento o di concessione	Durata del progetto (da a)	Data di conclusione	Link di collegamento o all'atto di concessione se ente concedente diverso da RT

Parole chiave del progetto:



Ricadute positive sul territorio (max 500 battute)

Team di progetto

(figure professionali impiegate – quantità e profilo professionale/qualifica/skills):

Fase	Soggetti interni all'impresa	Soggetti esterni pubblici	Soggetti esterni privati
Progettazione			
Realizzazione			
Lancio sul mercato			

Incrementi di fatturato e occupazionali previsti dal progetto – dettagli quantitativi e qualitativi (max 500 battute)

Pubblicazioni e riconoscimenti relativi al progetto (max 500 battute)



Collaborazione con Enti di Ricerca – denominazione e ruolo svolto (max 500 battute)

Altre notizie utili e rinvio ad eventuali documenti allegati (max 500 battute)

luogo e data _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)

**SCHEDA DESCRITTIVA PERSONA FISICA**

Cognome e Nome _____

Codice Fiscale _____

Nato a _____

Residente in Toscana nel Comune di _____ Provincia _____

CAP _____

Via/Piazza e n. civ. _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

Ricercatore Dottorando Startupper

Under 40 (si/no) _____

Estremi del dipartimento universitario/ente/istituto di ricerca

(compilare se e dove ricorra):

Denominazione _____

Comune _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n° _____

CAP _____ P.IVA/C.F. _____



PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA

“AMERIGO VESPUCCI”

2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITA' GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA

ai sensi del DPR 445/2000

(In caso di ATI/RTI/Rete Contratto la presente dichiarazione

deve essere compilata da ogni impresa)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il.....

CF

residente a

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

avente C.F.....e P.IVA *(compilare obbligatoriamente sia il campo C.F. che quello P.IVA),*

- legale rappresentante dell'Impresa
- titolare o contitolare del brevetto

proponente il progetto

.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA



- che l'intestatario della presente domanda è un'impresa:
- costituita, attiva e avente sede legale e/o operativa in Toscana
 - regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa e con il rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso di cui alla L.R. n.35/2000, art. 9-bis;
 - non soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, e ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - il cui legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- che non sussistono, per quanto a sua conoscenza alla data di presentazione della candidatura, le condizioni per l'inammissibilità alla candidatura al Premio, di cui all'art. 4 del Bando;
- di aver letto e compreso il Regolamento del Premio, di accettarlo e di impegnarsi a rispettarlo integralmente;
- di accettare e impegnarsi a cooperare in relazione alla richiesta di eventuali approfondimenti o informazioni che si rendano necessari o utili ai fini della selezione.

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)



Trattamento dei dati personali

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), si informa che:

- ◆ i Suoi dati personali vengono trattati per le finalità esclusive del premio secondo le disposizioni della normativa vigente in materia;
- ◆ il conferimento dei suddetti dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione al premio;
- ◆ la comunicazione dei Suoi dati è effettuata ai componenti della commissione giudicatrice che saranno a tal fine espressamente autorizzati;
- ◆ in caso di vincita il titolo del progetto, il nome dell'impresa e la rappresentazione sintetica del progetto potranno essere divulgati anche tramite pubblicazione sul sito Web del premio;
- ◆ i suddetti dati sono trattati manualmente e/o con l'ausilio dei mezzi informatici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ◆ il periodo di conservazione del suo fascicolo è quello strettamente necessario allo svolgimento della procedura selettiva e della premiazione;
- ◆ in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, nonché alle relative modalità, Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Reg. (UE) 679/16;
- ◆ il Titolare del trattamento è Sviluppo Toscana;
- ◆ il Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana in qualità di soggetto individuato dal Consiglio regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

Consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.



**PREMIO INNOVAZIONE TOSCANA
"AMERIGO VESPUCCI"
2022**

DICHIARAZIONE DI COSTITUZIONE DI ATI/RTI/Rete Contratto

I sottoscritti:

_____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della mandatario dell' _____ composta da _____, _____, avente sede legale in _____

_____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della _____ avente sede legale in _____

_____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della _____ avente sede legale in _____

(Aggiungere Soggetti se necessario)

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha istituito con legge regionale 46/2015 e s.m.i. il Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci";
- che all'edizione 2022 del suddetto Premio possono concorrere imprese già costituite in forma associata;
- che i dichiaranti intendono a concorrere al Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci" 2022 con il progetto _____ per il quale le imprese che rappresentano legalmente sono costituite in _____;



DICHIARANO

- Di avere costituito _____ in data _____ ;
- Che l'aggregazione è regolamentata da _____ ;
- Che la suddivisione dell'eventuale premio derivante dalla partecipazione al Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci"2022 tra i componenti avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ruolo di attività nel progetto <i>(indicare azioni)</i>	Quota percentuale nella ripartizione dell'eventuale premio
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>		

- Che all'interno dell'aggregazione è conferito il ruolo di capofila a _____ ;

Si allega alla presente dichiarazione copia dell'atto di costituzione

Data _____

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)

(Aggiungere Soggetti se necessario)



Trattamento dei dati personali

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), si informa che:

- ◆ i Suoi dati personali vengono trattati per le finalità esclusive del premio secondo le disposizioni della normativa vigente in materia;
- ◆ il conferimento dei suddetti dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione al premio;
- ◆ la comunicazione dei Suoi dati è effettuata ai componenti della commissione giudicatrice che saranno a tal fine espressamente autorizzati;
- ◆ in caso di vincita il titolo del progetto, il nome dell'impresa e la rappresentazione sintetica del progetto potranno essere divulgati anche tramite pubblicazione sul sito Web del premio;
- ◆ i suddetti dati sono trattati manualmente e/o con l'ausilio dei mezzi informatici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ◆ il periodo di conservazione del suo fascicolo è quello strettamente necessario allo svolgimento della procedura selettiva e della premiazione;
- ◆ in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, nonché alle relative modalità, Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Reg. (UE) 679/16;
- ◆ il Titolare del trattamento è Sviluppo Toscana;
- ◆ il Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana in qualità di soggetto individuato dal Consiglio regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

Consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

FIRMA DI TUTTI I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELLA DICHIARAZIONE

.....



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione. Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l’agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l’Ente concedente dovrà pertanto ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

QUALI AGEVOLAZIONI INDICARE. Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”). Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l’importo erogato a saldo risulti inferiore all’importo concesso, oltre a quest’ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l’importo definitivamente percepito dall’impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)

- 100.000 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di 100.000 €.

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto. Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati. Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l’attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l’attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

PERIODO DI RIFERIMENTO. I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO, AI FINI DEL RISPETTO DEL MASSIMALE – “IL CONCETTO DI IMPRESA UNICA”. Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all’impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.



Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante. Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione dovrà dunque indicare l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Cecilia CHIARUGI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 649 del 16-09-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19226 - Data adozione: 28/09/2022

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/08/2022 al 31/08/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021223

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, che stabilisce tra l’altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 4 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 14 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 4 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 14 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10386 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/08/2022 al 31/08/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 4 domande presentate nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 14 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A* *Domande ammesse Agosto 2022*
3771b7b6bbd7e91a7533f5ff2827c7fd2da1505ed35e953716fb9304a261db2b
- B* *Percorsi approvati Agosto 2022*
993b67a4cd75df63931bf57e2a62a08d6f465b9aeba5e07f8e72bebc6a465561

Allegato A Domande ammesse al mese di Agosto del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2765/2022	Ammesso	1
2	ASSOSERVIZI SRL	2829/2022	Ammesso	4
3	ASSOSERVIZI SRL	2862/2022	Ammesso	1
4	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	8

Allegato B Percorsi approvati al mese di Agosto del 2022**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2765/2022	Ammesso	2766/2022	Tecnico dell'animazione socio- educativa	Approvato	1700.00	100.00
2	ASSOSERVIZI SRL	2829/2022	Ammesso	2832/2022	Realizzazione di capi in maglieria	Approvato	4000.00	100.00
3	ASSOSERVIZI SRL	2829/2022	Ammesso	2831/2022	Controllo qualità ed intervento sul capo	Approvato	4000.00	100.00
4	ASSOSERVIZI SRL	2829/2022	Ammesso	2834/2022	Confezione e finitura del capo di maglieria	Approvato	4000.00	100.00
5	ASSOSERVIZI SRL	2829/2022	Ammesso	2833/2022	Assemblaggio del capo di maglieria - rimaglio	Approvato	4000.00	100.00
6	ASSOSERVIZI SRL	2862/2022	Ammesso	2864/2022	0513003 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE E DI ACQUA SURRISCALDATA ALIMENTATI A FUOCO DIRETTO O A FUOCO INDIRETTO CON RISCHIO DI SURRISCALDAMENTO - CORSO PROPEDEUTICO PER IL PATENTINO DI 3 GRADO (DM 94 del 07.08.2020)	Approvato	2000.00	-
7	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2868/2022	2803015 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COADIUTORE DEL GATTO E DEL CONIGLIO - LIVELLO BASE INTEGRATIVO	Approvato	180.00	-

Allegato B Percorsi approvati al mese di Agosto del 2022**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
8	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2869/2022	2803013_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO PROPEDEUTICO	Approvato	310.00	-
9	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2870/2022	2803014_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COADIUTORE DEL CANE E ANIMALI D'AFFEZIONE - LIVELLO BASE	Approvato	800.00	-
10	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2871/2022	2803016_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COADIUTORE DEL CAVALLO - LIVELLO BASE	Approvato	800.00	-
11	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2872/2022	2803018_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MEDICO VETERINARIO ESPERTO IN INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI - LIVELLO BASE	Approvato	550.00	-
12	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2873/2022	2803017_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COADIUTORE DELL'ASINO - LIVELLO BASE	Approvato	800.00	-
13	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2874/2022	2803020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO AVANZATO	Approvato	1400.00	100.00
14	AREZZO FORMAZIONE ABACO	2867/2022	Ammesso	2875/2022	2803019_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DI PROGETTO E/O REFERENTE DI INTERVENTO TAA/EAA - LIVELLO BASE	Approvato	550.00	-



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione
Sociale**

Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi
Cronicità

AVVISO

**ZONE CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE USL DELLA
REGIONE TOSCANA – PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022**

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, AI SENSI DEL D.LGS. 502/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

Ai sensi dell'art. 32 comma 19 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del del 28 aprile 2022, si pubblica in via straordinaria, per l'annualità 2022, l'elenco degli ambiti territoriali vacanti di pediatria individuati dalle Aziende Sanitarie sulla base dei criteri di cui all'art. 30 dello stesso ACN.

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO		
AMBITO TERRITORIALE	Posti	NOTE
Figline Incisa – Reggello - Rignano	1	
Pelago – Pontassieve - Rufina	1	
Chiesina Uzzanese – Pescia – Ponte Buggianese - Uzzano	2	
Carmignano – Poggio a Caiano	1	
Castelfranco di Sotto – Santa Croce sull'Arno - Montopoli	1	Con vincolo di apertura ambulatorio tre giorni a settimana a Montopoli
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST		
AMBITO TERRITORIALE	Posti	NOTE
Massa, Montignoso	1	
Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri	1	
Capannori, altopascio, Porcari, Villa Basilica	1	
Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villacolemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Barga
Casciana Terme-Lari, Chianni, Lajatico	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Perignano (frazione del Comune di Casciana Terme-Lari)
Pontedera-Ponsacco	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Ponsacco
Capannoli, Terricciola, Palaia, Peccioli	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Capannoli
Livorno	1	

Elba: Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio, Porto Azzurro	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Marciana Marina
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST		
AMBITO TERRITORIALE	Posti	NOTE
Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Poggibonsi
Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, S.Casciano dei Bagni, Sarteano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi settimanali a Piancastagnaio
Castiglione della Pescaia, Scansano, Grosseto	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto e accessi settimanali a Scansano
Castel San Niccolò,, Montemignaio, Poppi, Pratovecchio Stia,	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Poppi

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. a) b) c) d) del vigente ACN per la Pediatria di libera scelta, possono presentare domanda per la copertura di posti carenti:

- a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato in Regione Toscana da almeno 2 anni nell'ambito territoriale di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
- b) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
- c) medici pediatri presenti nella graduatoria regionale vigente al momento della pubblicazione del presente avviso.
- d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del vigente ACN, i medici già titolari di incarico di assistenza pediatrica possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

I pediatri di cui alle lettere a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva negli elenchi dei pediatri convenzionati, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21 comma 1 del vigente ACN.

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati i criteri stabiliti dall'art. 32, comma 7 del vigente ACN.

I pediatri di cui alla lettera d) concorrono successivamente ai trasferimenti ed ai pediatri inclusi nella vigente graduatoria regionale e sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda e, successivamente, nella regione Toscana e fuori regione.

Si fa presente che, ai sensi e per gli effetti del comma 16, art. 32 del vigente ACN, il medico pediatra già convenzionato che chiede l'assegnazione del posto carente per "trasferimento" e che accetta l'incarico relativo decade dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza al momento della sua accettazione del nuovo ambito territoriale. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Modalità di presentazione della domanda

I medici di cui ai sopra richiamati punti a), b), c), d), dovranno inviare, entro 20 giorni dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica domanda in bollo

(Euro 16,00) utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso, disponibile sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/sst alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando, per ciascuna modalità di partecipazione (trasferimento, graduatoria, ecc...), lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo **personaleconvenzionato@postacert.toscana.it** e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA"

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori. Se il giorno di scadenza fosse festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **5 novembre 2022** sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/procedure-zone-carenti>

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti. In particolare, la convocazione tramite avviso sul sito Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

Nella oggettiva impossibilità di presentarsi in sede di convocazione, il medico potrà dichiarare mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre 3 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione, definitiva e vincolante, dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; **in tal caso, ai sensi dell'art. 32 comma 15 del vigente ACN, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati.**

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini sopra indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 32 comma 14 dell'ACN.

Ai sensi dell'art. 32 comma 15 dell'ACN, il pediatra che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nello stesso anno.

L'azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016:

ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto:

dott. Bruno Latella – Direttore SOC Pediatri di Famiglia e Specialisti ambulatoriali – Tel. 0556933065 – e-mail: bruno.latella@uslcentro.toscana.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli ambiti carenti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione .

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott. Bruno Latella – Direttore SOC Pediatri di Famiglia e Specialisti ambulatoriali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA
(PER TRASFERIMENTO)**

**Marca da bollo (€ 16,00)
da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E SPECIALISTI
AMBULATORIALI
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
Prov..... il Codice Fiscale
Residente a Via n..... CAP
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
E-mail

ai sensi dell'art.32, comma 5 lettera a) e lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 40 del 5 ottobre 2022, sotto indicato:

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Figline Incisa – Reggello - Rignano	1		<input type="checkbox"/>
Pelago – Pontassieve - Rufina	1		<input type="checkbox"/>
Chiesina Uzzanese – Pescia – Ponte Buggianese - Uzzano	2		<input type="checkbox"/>
Carmignano – Poggio a Caiano	1		<input type="checkbox"/>
Castelfranco di Sotto – Santa Croce sull'Arno - Montopoli	1	Con vincolo di apertura ambulatorio tre giorni a settimana a Montopoli	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Massa, Montignoso	1		<input type="checkbox"/>
Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri	1		<input type="checkbox"/>
Capannori, altopascio, Porcari, Villa Basilica	1		<input type="checkbox"/>
Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villacolemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Barga	<input type="checkbox"/>

Casciana Terme-Lari, Chianni, Lajatico	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Perignano (frazione del Comune di Casciana Terme-Lari)	<input type="checkbox"/>
Pontedera-Ponsacco	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Ponsacco	<input type="checkbox"/>
Capannoli, Terricciola, Palaia, Peccioli	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Capannoli	<input type="checkbox"/>
Livorno	1		<input type="checkbox"/>
Elba: Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio, Porto Azzurro	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Marciana Marina	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Poggibonsi	<input type="checkbox"/>
Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, S.Casciano dei Bagni, Sarteano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi settimanali a Piancastagnaio	<input type="checkbox"/>
Castiglione della Pescaia, Scansano, Grosseto	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto e accessi settimanali a Scansano	<input type="checkbox"/>
Castel San Niccolò,, Montemignao, Poppi, Pratovecchio Stia,	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Poppi	<input type="checkbox"/>

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione):

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Famiglia presso l'Azienda Sanitaria n.....di..... per l'ambito territoriale di della Regione dal detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 2) di essere stato precedentemente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza pediatrica dal.....al ambito Regione dal..... al ambito Regione..... detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data con voto/110
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
- 5) di aver conseguito la specializzazione in pediatria in data..... con voto.....
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale dei Medici della Provincia didal.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

di svolgere/non svolgere ⁽²⁾ altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda:

..... ore sett.
 ore sett.....
 ore sett.....

DICHIARA ALTRESÌ

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
data ____/____/____ (gg/mm/aaaa) e ora ____:____ (hh:mm) di emissione;
IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;
- oppure
(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti straordinarie 2022 per la pediatria di libera scelta.

Luogo e data

.....

(firma autenticata)*

- (*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
(2) Cancellare la parte che non interessa

N.B.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Il medico che concorre all'assegnazione di un ambito territoriale carente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 32 comma 5 lett. a) e b) del vigente ACN Pediatria ed accetta l'incarico decade dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA
(PER GRADUATORIA)**

**Marca da bollo (€ 16,00)
da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E
SPECIALISTI AMBULATORIALI
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via n..... CAP

Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....

E-mail

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022,

FA DOMANDA

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 40 del 5 ottobre 2022, sotto indicato:

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Figline Incisa – Reggello - Rignano	1		<input type="checkbox"/>
Pelago – Pontassieve - Rufina	1		<input type="checkbox"/>
Chiesina Uzzanese – Pescia – Ponte Buggianese - Uzzano	2		<input type="checkbox"/>
Carmignano – Poggio a Caiano	1		<input type="checkbox"/>
Castelfranco di Sotto – Santa Croce sull'Arno - Montopoli	1	Con vincolo di apertura ambulatorio tre giorni a settimana a Montopoli	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Massa, Montignoso	1		<input type="checkbox"/>
Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri	1		<input type="checkbox"/>
Capannori, altopascio, Porcari, Villa Basilica	1		<input type="checkbox"/>
Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villacolemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Barga	<input type="checkbox"/>

Casciana Terme-Lari, Chianni, Lajatico	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Perignano (frazione del Comune di Casciana Terme-Lari)	<input type="checkbox"/>
Pontedera-Ponsacco	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Ponsacco	<input type="checkbox"/>
Capannoli, Terricciola, Palaia, Peccioli	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Capannoli	<input type="checkbox"/>
Livorno	1		<input type="checkbox"/>
Elba: Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio, Porto Azzurro	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Marciana Marina	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Poggibonsi	<input type="checkbox"/>
Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, S.Casciano dei Bagni, Sarteano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi settimanali a Piancastagnaio	<input type="checkbox"/>
Castiglione della Pescaia, Scansano, Grosseto	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto e accessi settimanali a Scansano	<input type="checkbox"/>
Castel San Niccolò,, Montemignai, Poppi, Pratovecchio Stia	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Poppi	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di..... dal (gg/mm/aaaa)⁽²⁾

PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare gg/mm/aa)

dal al Comune di.....
dal al Comune di.....
dal al Comune di.....
dal al Comune di.....

- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza pediatrica
3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data con voto/110
4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
5) di aver conseguito la specializzazione in Pediatria in data.....con voto.....
6) di essere incluso nella graduatoria unica Regionale dei medici di medicina pediatrica valida per l'anno 2022
7) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia didal.....

DICHIARA ALTRESÌ

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
data ____/____/____ (gg/mm/aaaa) e ora ____:____ (hh:mm) di emissione;

IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare
l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a
produrla in sede di convocazione;

oppure

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti straordinarie 2022 per la pediatria di libera scelta.

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

- (*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal **31/01/19**. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31 dicembre dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 32, comma 7, lett. b) e c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA**
(art. 32 comma 5 lett. d) Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria
di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022)

**Marca da bollo (€ 16,00)
da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E
SPECIALISTI AMBULATORIALI
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
Prov..... il Codice Fiscale
Residente a Via n..... CAP
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
E-mail

ai sensi di quanto previsto dall' art. 32 comma 5 lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022,

FA DOMANDA

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 40 del 5 ottobre 2022, sotto indicato:

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Figline Incisa – Reggello - Rignano	1		<input type="checkbox"/>
Pelago – Pontassieve - Rufina	1		<input type="checkbox"/>
Chiesina Uzzanese – Pescia – Ponte Buggianese - Uzzano	2		<input type="checkbox"/>
Carmignano – Poggio a Caiano	1		<input type="checkbox"/>
Castelfranco di Sotto – Santa Croce sull'Arno - Montopoli	1	Con vincolo di apertura ambulatorio tre giorni a settimana a Montopoli	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Massa, Montignoso	1		<input type="checkbox"/>
Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri	1		<input type="checkbox"/>
Capannori, altopascio, Porcari, Villa Basilica	1		<input type="checkbox"/>

Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villacolemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Barga	<input type="checkbox"/>
Casciana Terme-Lari, Chianni, Lajatico	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Perignano (frazione del Comune di Casciana Terme-Lari)	<input type="checkbox"/>
Pontedera-Ponsacco	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Ponsacco	<input type="checkbox"/>
Capannoli, Terricciola, Palaia, Peccioli	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Capannoli	<input type="checkbox"/>
Livorno	1		<input type="checkbox"/>
Elba: Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio, Porto Azzurro	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Marciana Marina	<input type="checkbox"/>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	NOTE	Scelta
Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Poggibonsi	<input type="checkbox"/>
Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, S.Casciano dei Bagni, Sarteano	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi settimanali a Piancastagnaio	<input type="checkbox"/>
Castiglione della Pescaia, Scansano, Grosseto	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto e accessi settimanali a Scansano	<input type="checkbox"/>
Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Pratovecchio Stia,	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Poppi	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di.....
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data con voto/110
- 3) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
- 4) di aver acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 (specificare.....) presso l'Università degli Studi di in data con voto.....
- 5) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia didal.....

DICHIARA ALTRESÌ

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
data ____/____/____ (gg/mm/aaaa) e ora ____:____ (hh:mm) di emissione;
IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;

oppure
(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti straordinarie 2022 per la pediatria di libera scelta.

Luogo e data
.....
(firma autenticata)*

(*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Ai sensi dell'art. 32 comma 5 lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022, è consentita la partecipazione alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti, ai pediatri che hanno acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del DM 30/1/1998 e s.m.i., successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno incorso.

GRADUATORIE





Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche (41/2022/CON), con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Centro

Graduatoria MEDICI in possesso della specializzazione alla data di scadenza del bando

n.	COGNOME	NOME	Totale(max 100 p.ti)
1	VERRONE	ANTONELLA	86,375
2	FORTE	SARA	81,030
3	REGINI	CRISTINA	80,699
4	OBINO	MARIA ELENA ROSA	80,607
5	SALVESTRONI	CRISTINA	80,131
6	BARBANTI	CHIARA	79,970
7	ANGELI	LAURA	79,770
8	PONZIANI	ILARIA	78,638
9	TOMAIUOLO	TIZIANA	78,420
10	SPATARO	ELISA	77,837
11	CLEMENZA	SARA	77,778
12	ACCORSI	FRANCESCA	77,500
13	MAGNOLFI	STEFANIA	77,370
14	CORDA	MARTINA	77,358
15	BORZI	ROBERTA	76,850
16	MARINO	GIANLUCA	75,760
17	TROIA	LIBERA	75,730
18	LABANCA	LUCA	75,600
19	VARONE	GAETANO	75,000
20	TINACCI	ELETTRA	74,640
21	LOMBARDO	VALENTINA	74,383
22	OLIVARI	ALESSANDRO	72,050
23	NOTARI	MARCO	71,940
24	TREDICI	ZELINDA	63,913

Graduatoria MEDICI in formazione specialistica alla data di scadenza del bando

n.	COGNOME	NOME	Totale(max 100 p.ti)	Note
1	SALAMINA	MARIA ALESSIA	79,780	
2	DEGLI ESPOSTI	EUGENIA	79,560	
3	LADISA	IRENE	79,390	
4	GIACOMELLI	GIULIA	79,360	
5	DITERLIZZI	ALICE	79,040	
6	BERNARDI	LUDOVICO	78,880	
7	ARINI	FEDERICA	78,740	
8	SICOLO	GIUSEPPE	78,600	
9	DARINO	ILENIA	78,460	
10	MISASI	GIULIA	78,310	
11	MELECA	CHIARA IMMACOLATA	78,220	
12	BRAGANTI	FRANCESCA	78,000	
13	MARTONE	SIMONA	77,400	
14	DELLA MORTE	CHIARA	77,200	
15	ZINICOLA	GIULIA	76,950	
16	FALCHI	NADIA	76,940	
17	TASSI	ALICE	76,780	
18	NARDI	FRANCESCA	76,700	
19	IMPROTA	FEDERICA	76,460	
20	NOTI	GIACOMO	76,060	
21	BENVENUTI	MARTINA	76,000	
22	MORENA	MARIA GRAZIA	75,380	
23	MASSIMELLO	FRANCESCA	75,230	
24	VANNUCCI	GIULIA	75,220	
25	ANTONELLI	RACHELE	75,200	
26	BALDASSARI	BEATRICE	75,100	
27	CHECCUCCI	CARLOTTA	75,020	
28	GIORGI	VALENTINA	74,970	
29	COCO	CHIARA	74,200	
30	VASARRI	MARIA VIOLA	73,460	
31	VALLARIO	ARIANNA	73,440	
32	BETTINI	CHIARA	73,230	
33	PAZZAGLI	SHAKKA	73,100	
34	MANCIUCCA	GIULIA	73,060	
35	DAIDONE	MATTEO	72,920	
36	ROVERO	GIULIA	72,800	
37	ROSI	CAMILLA	71,900	Pref. ex lege

38	BOTTONI	MARTA	71,900	
39	GIORGI	MATTEO	71,580	
40	MININNI	CLAUDIA	71,460	
41	PETRUCCI	ELENA	70,840	
42	CATALANO	GIOVANNA	70,460	
43	COLUCCI	CHIARA	70,140	
44	SIMONETTI	ENRICO	69,800	
45	MORUCCHIO	ANNA	69,740	
46	RENDA	IRENE	69,700	
47	HURI	MOR	69,600	
48	RUOTOLO	AGOSTINO	69,550	
49	COMUNALE	CHIARA	69,460	
50	GINETTI	ALESSANDRO	69,320	
51	VOLOTOVSKAYA	MARIA	69,300	Pref. ex lege
52	LAZZERI	LAURA	69,300	Pref. ex lege
53	BARSANTI	FEDERICA	69,300	
54	ZITO	CRISTINA	69,280	Pref. ex lege
55	VARGIU	VIOLA	69,280	
56	DEL SECCO	LORENZO	69,240	
57	CANNONI	ALBERTO	69,200	Pref. ex lege
58	MARCHETTI	FRANCESCA	69,220	
59	PATERNONE	IRENE	68,680	
60	NARDONE	LUCA	68,580	
61	BIAGIOTTI	CHIARA	68,550	
62	LIPPI	CAMILLA	68,460	
63	FRANCESCHINI	CAMILLA	68,380	
64	FISSI	ALBA	68,300	
65	BUONO	ANNA MARIA	68,220	
66	FERRARO	GIOVANNI	67,200	
67	ORLANDI	GRETHA	66,760	
68	NOFERI	VIRGINIA	66,520	
69	TUDISCO	RICCARDO	65,840	

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**